

**LETTERA DI INVITO PER RACCOLTA DI PREVENTIVI FINALIZZATA AD AFFIDAMENTO
DIRETTO - ARTICOLO 50 COMMA 1 LETT. B) D.LGS. N. 36 DEL 31/03/2023****AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI STABILI
DI PROPRIETA' COMUNALE PER 24 MESI, PERIODO 01/04/2024 - 31/03/2026****CIG: dato da sistema****0. PREMESSA**

L'articolo 50 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo n. 36/2023 (di seguito indicato anche come "Nuovo Codice") prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento diretto dei servizi e delle forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad 140.000 euro.

L'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce all'articolo 3 comma 1 lettera d) l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*.

Si fa rilevare preliminarmente come il servizio di cui in oggetto non possa avere un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48 comma 2 del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo valore, distante dalla soglia comunitaria.

Si evidenzia altresì come l'assenza di interesse transfrontaliero sia da desumersi anche in relazione all'ubicazione del servizio da svolgere in un luogo idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri, nonché in relazione alle specifiche tecniche che, prevedendo l'esecuzione di servizi normalmente reperibili sul mercato, non lasciano presupporre l'interesse di operatori esteri.

Si intende pertanto procedere all'affidamento diretto del servizio più oltre illustrato, previa valutazione di preventivi, informando gli operatori del settore tramite la presente lettera di invito a presentare offerta.

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali intavolando anche con vari operatori trattative parallele, si intende pertanto fare riferimento, oltre che a quanto previsto dal "Nuovo Codice" ed ai suoi principi, alle disposizioni del Codice civile.

Si ritiene pertanto opportuno eseguire una raccolta di preventivi, attraverso idonee forme di pubblicità, nel rispetto dei principi di cui al Titolo I del "Nuovo Codice", con particolare riferimento a quanto previsto all'articolo 1, all'articolo 2, all'articolo 3, all'articolo 10 ed all'articolo 11.

Si prende pertanto a riferimento la definizione data al "preventivo di spesa" da Cass. civ., Sez. III, 01/03/2007, n. 4806, quale *"mera elencazione di prezzi posti in corrispondenza con materiali o interventi tecnici da eseguire, che è invece una caratteristica propria di un preventivo di spesa, al fine di mettere in condizione la parte interessata di conoscere analiticamente sia le prestazioni da compiere che i relativi prezzi"*.

Ricordando altresì come in base alle disposizioni del nostro codice civile in tema di contratti, la manifestata disponibilità ad avviare una trattativa non può equipararsi a un'offerta contrattuale; per potersi avere propriamente un'offerta vincolante, rispetto alla quale la semplice accettazione equivale a conclusione del negozio, occorre che l'oggetto del contratto sia precisamente determinato in tutti i suoi elementi e che, in particolare, siano definite le rispettive prestazioni a carico delle parti (Cass., 7 luglio 2009, n. 15964; Cass., 15 dicembre 1982, n. 6922).

Pertanto, sulla base dei preventivi pervenuti, la stazione appaltante si riserva una successiva fase di negoziazione con quello che è stato ritenuto il miglior preventivo a seguito delle operazioni di valutazione più oltre illustrate al fine di definire il consenso dei contraenti sull'intero contenuto del contratto.

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia degli stabili di proprietà comunale per il periodo di 24 mesi a decorrere dalla data di affidamento, presumibilmente dal 01/04/2024 al 31/03/2026.

Il servizio in oggetto è meglio illustrato nell'allegata documentazione di cui della presente procedura, nello specifico nel Capitolato Speciale d'Appalto con riferimento all'art. 1e secondo la frequenza di cui all'art. 9, punto 9.1 del medesimo Capitolato e nei relativi allegati.

Trattandosi di una raccolta di preventivi, la stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, la più ampia potestà discrezionale che le consentirà pertanto di dare luogo o meno all'affidamento, senza che i potenziali interessati possano vantare pretese o diritti di alcuna natura.

Il presente avviso, dunque, non può essere inteso e/o interpretato come invito a proporre offerta al pubblico ex art. 1336 c.c., oppure come avviso o bando ai sensi dell'Allegato II.6 del "Nuovo Codice".

La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di non procedere all'affidamento se nessun preventivo risulti conveniente o idoneo in relazione all'oggetto del contratto.

La stazione appaltante si riserva infine la facoltà di negoziare l'affidamento della fornitura anche in caso di ricezione di un unico preventivo, purché esso sia ritenuto conveniente e idoneo in relazione all'oggetto del contratto.

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Comune di Borgomanero, Corso Cavour n. 16, 28021 Borgomanero (NO)

Tel. 0322 837711 - Fax 0322 845206 - e-mail urp@comune.borgomanero.no.it - Sito www.comune.borgomanero.no.it

Settore competente dell'amministrazione aggiudicatrice

Area Tecnica Lavori Pubblici – Settore Lavori Pubblici - Corso Cavour, 16 - 28021 Borgomanero (NO), Dirigente: Ing. Paola Benevolo.

2. OGGETTO E CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AFFIDAMENTO

☐ Il rapporto contrattuale è delineato come espletamento del servizio di:

CPV 90910000-9 – Servizi di pulizia – (servizi di pulizia degli immobili)

☐ Oggetto delle prestazioni risulta essere: **“SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI STABILI DI PROPRIETA' COMUNALE PER 24 MESI, PERIODO 01/04/2024 - 31/03/2026”**

☐ **Importo complessivo a base di gara: € 75.372,32 oltre iva di legge 22%**
così suddiviso:

Servizio pulizie periodo dal 01/04/2024 al 31/03/2026	€ 73.772,32
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.600,00
Importo a base di gara (24 mensilità)	€ 75.372,32
IVA al 22%	€ 16.581,91
Importo ivato	€ 91.954,23
Opzione di proroga per ulteriori 12 mensilità (esclusi oneri della sicurezza) – rif. art. 120 comma 10 D.lgs 36/2023	€ 36.886,16
Oneri della sicurezza rif. opzione proroga 12 mensilità – non soggetti a ribasso	€ 800,00
Totale importo stimato servizio (36 mensilità)	€ 113.058,48
di cui oneri della sicurezza	€ 2.400,00
IVA al 22% sul totale dell'appalto	€ 24.872,86
Totale lordo appalto (36 mensilità)	€ 137.931,35

Il costo della manodopera indicato dalla Stazione appaltante è pari ad € 52.760,62.

L'importo complessivo è finanziato con fondi propri di bilancio.

☐ Il corrispettivo è da considerarsi **a corpo** ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. a) dell'Allegato I.7 del "Nuovo Codice".

☐ Ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del "Nuovo Codice" il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere: *"CCNL Imprese di pulizia e servizi integrati/multiservizi"*

3. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il responsabile unico del progetto - RUP - (ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023) è l'arch. Valeria Vicario, tel. 0322 837712, e-mail valeriavicario@comune.borgomanero.no.it

4. SOGGETTI AMMESSI

5.1 Requisiti generali

☐ Sono ammessi a presentare preventivo gli operatori economici, secondo le disposizioni dell'**art. 65** del "Nuovo Codice";

☐ Requisito di partecipazione è l'assenza di cause ostative alla partecipazione a pubbliche gare di cui agli articoli **artt. 94 e 95** del "Nuovo Codice". In caso di raggruppamenti sono previste inoltre le cause di esclusione regolamentate dall'art. 97 (cause di esclusione di partecipanti a raggruppamenti).

5.2 Requisiti di idoneità professionale e di qualificazione:

L'operatore economico può partecipare qualora in possesso dei requisiti di cui all'**art. 100** del Codice.

☐ **Idoneità professionale** (comma 1 lett. a):

per le procedure di aggiudicazione di appalti di servizi e forniture è richiesta l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto, ai sensi del comma 3.

☐ Capacità economica e finanziaria (comma 1 lett. b):

per le procedure di aggiudicazione di appalti di servizi e forniture è richiesto il fatturato globale non superiore al doppio del valore stimato dell'appalto, maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura (2023-2022-2021), ai sensi del **comma 11**.

Importo al netto di IVA, **non superiore a 2 volte l'importo stimato a base di gara e quindi pari a massimo € 150.744,64 realizzato nell'intero triennio.**

(richiesta massima da parte della Stazione Appaltante per verifica requisito)

In caso di raggruppamento temporaneo, detto requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento. In ogni caso la mandataria dovrà possedere il suddetto requisito in misura percentuale maggioritaria superiore rispetto a ciascuno dei mandanti.

☐ Capacità tecniche e professionali (comma 1 lett. c):

per le procedure di aggiudicazione di appalti di servizi e forniture è richiesto di aver eseguito nel precedente triennio dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati, ai sensi del comma 11.

5. PROCEDURA

I soggetti interessati devono far pervenire la propria proposta/preventivo esclusivamente a mezzo della piattaforma telematica **MEPA di Consip spa entro le ore 18:00 del giorno 15/03/2024**.

La proposta/preventivo dovrà contenere:

A) Dichiarazione Allegato A al presente avviso, firmata digitalmente, con la quale, ai sensi dell'articolo 91 del "Nuovo Codice", si dichiara di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V del "Nuovo Codice, nonché di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale e di qualificazione previsti dal presente avviso;

B) Dichiarazione (vedasi comunque Allegato A) con la quale l'operatore economico si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato dalla stazione appaltante nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, ovvero

B bis) Dichiarazione (Vedasi comunque Allegato A) sul contratto di lavoro applicato/ ovvero sul differente contratto collettivo applicato dall'operatore economico, con attestazione di equivalenza delle tutele rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante;

C) Preventivo di spesa firmato digitalmente (redatto preferibilmente secondo l'Allegato B allegato al presente avviso) finalizzato all'identificazione delle valutazioni effettuate sulle lavorazioni da eseguire, anche in riferimento agli elementi di negoziazione di seguito illustrati;

Il miglior preventivo verrà selezionato **a seguito di valutazione dei seguenti elementi indicati in ordine decrescente di importanza**, sulla base dei criteri motivazionali esposti:

n	Elementi	Criteri di Valutazione
1	Economicità complessiva	Valutazione del prezzo complessivo offerto

Ricevute le proposte preventivo il RUP (Responsabile Unico di Progetto), avvalendosi eventualmente di apposito supporto tecnico procederà alla valutazione delle stesse, redigendo verbale che, motivando sulla base degli elementi sopra indicati, individua il miglior preventivo. Individuato lo stesso, si procede ad una specifica negoziazione definendo l'intero contenuto del contratto (Eventuale: anche con miglioramento dell'importo proposto nel preventivo) e procedendo, infine, con l'affidamento/ proposta di affidamento alla Direzione competente.

L'obbligazione verrà perfezionata nella forma di scambio di lettere commerciali ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D. Lgs 36/2023.

L'atto di affidamento sarà pubblicato, nella Sezione Amministrazione Trasparente del Sito www.comune.borgomanero.no.it.

Ai sensi dell'articolo 52 del "Nuovo Codice", qualora non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

N.B. Ai sensi dell'art. 92 comma 1 del d.lgs 36/2023, la presentazione delle offerte è subordinata a previa visita dei luoghi di pertinenza per l'esecuzione dell'appalto. Pertanto i candidati invitati sulla piattaforma e-procurement www.acquistinretepa.it, dovranno effettuare un SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO necessario per la presentazione dell'offerta.

La presa visione dovrà essere eseguita dal legale rappresentante, ovvero dal direttore tecnico ovvero altra persona appositamente munita di procura notarile del legale rappresentante della concorrente, ovvero da personale dipendente del concorrente munito di delega (in tal caso dovrà essere fornita documentazione comprovante l'effettiva dipendenza del soggetto delegato).

6. SUBAPPALTO

È consentito il subappalto secondo le indicazioni previste dall'articolo 119 del "Nuovo Codice", ovvero è **nullo** l'accordo con cui a terzi sia affidata l'**integrale esecuzione delle prestazioni appaltate**, nonché la **prevalente esecuzione** delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei **contratti ad alta intensità di manodopera**.

7. DURATA DELL'AFFIDAMENTO

La durata dell'appalto è pari a **24 mesi** a decorrere dalla data di aggiudicazione, presumibilmente **dal 01 aprile 2024 al 31 marzo 2026** (la data sarà definita con precisione in seguito alle procedure di gara).

Ai sensi dell'art. 120 comma 10 del D.lgs 36/2023 nel caso in cui nel bando e nei documenti di gara iniziali sia prevista un'**opzione di proroga**, il contraente originario è tenuto ad eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o, se previsto nei documenti di gara, alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante.

L'appalto in oggetto prevede un'**opzione di proroga** per ulteriori **12 mesi**.
Si rimanda inoltre all'allegato Capitolato speciale d'appalto.

8. PAGAMENTI E MODALITÀ DI FATTURAZIONE

Il pagamento sarà concordato con l'aggiudicatario. Il pagamento avverrà mediante bonifico bancario, previa emissione di regolare fattura, in regola agli effetti fiscali, a 30 giorni dalla ricezione della stessa. Nella fattura dovrà essere menzionato il codice CIG, che sarà debitamente comunicato dalla stazione appaltante, e l'IBAN del conto corrente dedicato.

Resta infine inteso che la stazione appaltante, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) attestante la regolarità dell'Appaltatore in ordine al versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

9. PENALI E RESPONSABILITÀ POSTE A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'affidatario è esclusivo responsabile del puntuale e perfetto adempimento di tutte le prestazioni oggetto del presente avviso, nonché unico responsabile di qualsivoglia attività realizzata in dipendenza dello stesso.

Per inosservanza dei termini di esecuzione del servizio si applicheranno le penali previste dall'art. 126 del D.Lgs. 36/2023, nella misura dello 0,3 per mille.

10. REVOCA DELL’AFFIDAMENTO / RECESSO - RISOLUZIONE

La stazione appaltante si potrà avvalere della facoltà di revocare l’affidamento nel caso non siano rispettati gli impegni assunti in fase di raccolta di preventivi per quanto attiene i tempi di realizzazione dei servizi con le frequenze indicate all’art. 9, punto 9.1 del Capitolato Speciale d’Appalto. -

La stazione appaltante potrà comunque **recedere** dal contratto secondo le modalità previste dall’**art. 123** del Codice.

Le cause di **risoluzione** del contratto sono previste dall’**art. 122** del Codice, comprese quelle di cui all’articolo 1456 del Codice Civile.

11. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO

È fatto divieto all’appaltatore di cedere il contratto, ai sensi dell’**articolo 119** del “Nuovo Codice”. Sono fatte salve le vicende soggettive dell’esecutore del contratto disciplinate all’art. 120, comma 1, lett. d), punto 2), D. Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell’articolo 120 comma 12 del “Nuovo Codice” per le cessioni di crediti si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52 e dell’allegato II.14 del “Nuovo Codice” (che disciplina le condizioni per l’opponibilità alle stazioni appaltanti).

In caso di inadempimento da parte dell’appaltatore ai suddetti obblighi la stazione appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto. Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

12. TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti verranno raccolti e trattati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., esclusivamente per le finalità connesse all’espletamento della procedura in oggetto.

13. CODICE ETICO - MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D.LGS. N. 231/2001 - PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE – PATTO DI INTEGRITÀ

Con la partecipazione alla raccolta di preventivi l’operatore accetta il Codice Etico ed il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del patto di integrità, pubblicati sul sito internet <https://www.comune.borgomanero.no.it/trasparenza/PrevenzioneCorruzione.aspx>

14. ALTRE INFORMAZIONI

La stazione appaltante verificherà la veridicità delle dichiarazioni rese dall’aggiudicatario, secondo le modalità previste dal “Nuovo Codice”, avvalendosi della facoltà di consegnare la fornitura in via d’urgenza ai sensi dell’articolo 17 comma 9 del D. Lgs 36/2023.

Tutte le spese eventualmente derivanti, a qualsivoglia titolo, dall’affidamento saranno a totale carico dell’affidatario.

Il presente provvedimento è soggetto alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 3 e 6 della legge n. 136/2010 e s. m. i.

Il Responsabile Unico del Progetto
(arch. Valeria Vicario)*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegati:

- Allegato A - Dichiarazione sui requisiti
- Capitolato Speciale d’Appalto
- CSA allegato 1_planimetrie edifici
- CSA allegato 2_calcolo superfici
- D.U.V.R.I.;
- DGUE
- Allegato B - Schema preventivo di spesa



COMUNE DI BORGOMANERO

Provincia Di Novara

AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI



**SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI
STABILI DI PROPRIETÀ
COMUNALE PER 24 MESI,
PERIODO 01/04/2024 - 31/03/2026**

26/02/2024

**Responsabile Unico
del progetto**

Arch. Valeria Vicario

Progettista

Arch. Valeria Vicario

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Comune di Borgomanero

Area Tecnica Lavori Pubblici – Settore Lavori Pubblici

Corso Cavour, 16 - 28021 Borgomanero (NO)

e-mail: servizio1@comune.borgomanero.no.it

INDICE

- ART. 1 - OGGETTO**
- ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO**
- ART. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO**
- ART. 4 - IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO**
- ART. 5 - PRESTAZIONI ACCESSORIE ALL'ESTERNO DELLA BASE CONTRATTUALE**
- ART. 6 - LIMITI PARTICOLARI DELL'APPALTO**
- ART. 7 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO**
- ART. 8 - CONTENUTO TECNICO DELL'APPALTO**
- ART. 9 - DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI DA ESEGUIRSI**
- ART. 10 - VERBALE DI CONSEGNA**
- ART. 11 - COMPOSIZIONE DEGLI ORDINATIVI DELLE PRESTAZIONI**
- ART. 12 - CLAUSOLA PENALE PER RITARDO SULL'ADEMPIMENTO**
- ART. 13 - VIGILANZA E CONTROLLO**
- ART. 14 - RISOLUZIONE CONTRATTUALE DI DIRITTO E RECESSO UNILATERALE**
- ART. 15 - MODALITÀ DI PAGAMENTO**
- ART. 16 - NORME A RIGUARDO DEI PREZZI ED ALLA LORO REVISIONE**
- ART. 17 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE**
- ART. 18 - DANNI A PERSONE O COSE**
- ART. 19 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE**
- ART. 20 - DIREZIONE TECNICA E NOMINA DEL COORDINATORE DEL SERVIZIO**
- ART. 21 - PERSONALE**
- ART. 22 - CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE**
- ART. 23 - PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA E DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**
- ART. 24 - PRODOTTI ED ATTREZZATURE UTILIZZATI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO – CAM CRITERI AMBIENTALI MINIMI**

- ART. 25 - SQUADRE DI LAVORO**
- ART. 26 - CAUZIONE PROVVISORIA**
- ART. 27 - GARANZIE DA PRESTARE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO**
- ART. 28 - ASSICURAZIONE DI RESPONSABILITÀ CIVILE**
- ART. 29 - DIVIETO DI CESSIONE DELL'APPALTO**
- ART. 30 - RECESSO**
- ART. 31 - RECESSO PER GIUSTA CAUSA**
- ART. 32 - FORMA DEL CONTRATTO, ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI**
- ART. 33 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE**
- ART. 34 - QUINTO D'OBBLIGO E VARIANTI**
- ART. 35 - SUBAPPALTO**
- ART. 36 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**
- ART. 37 - MEZZI D'OPERA E GARANZIA DI EFFICIENZA**
- ART. 38 - INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**
- ART. 39 - NORME GENERALI**
- ART. 40 - DOMICILIO, RECAPITO, RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE COMUNICAZIONI E INTIMAZIONI.**

**SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI STABILI DI PROPRIETÀ COMUNALE PER 24 MESI,
PERIODO 01/04/2024 - 31/03/2026**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CIG: dato da sistema

ART. 1 - OGGETTO

Oggetto dell'appalto è il servizio di pulizia degli stabili di proprietà comunale più oltre indicati, e secondo la frequenza che segue, per il periodo di **24 mensilità** a decorrere dal **01/04/2024** e sino al **31/03/2026**. E' inclusa l'opzione di proroga per ulteriori 12 mensilità.

☐ **1-A)** Nell'appalto è previsto il **SERVIZIO DI PULIZIA** dei seguenti immobili di proprietà Comunale:

1. Palazzo Municipale - Corso Cavour, 16

Edificio a tre piani fuori terra, per una superficie così ripartita:

- mq 1.519 di uffici;
- mq 448 di aree esterne e balconi;
- mq 592 di corridoi e disimpegni;
- mq 100 di bagni;
- mq 147 di aree tecniche;
- n° 1 ascensore;
- mq 193 di superfici finestrate.

2. Comando Polizia locale "Ex GIL" - Via Matteotti n, 8

Edificio a tre piani fuori terra, per una superficie così ripartita:

- mq 233 di uffici;
- mq 0 di aree esterne e balconi;
- mq 192 di corridoi e disimpegni;
- mq 36 di bagni;
- mq 65 di aree tecniche;
- n° 1 ascensore.

3. Sede cantiere comunale e protezione civile - Via Gozzano, 5

Edificio a due piani fuori terra, per una superficie così ripartita:

- mq 173 di uffici;
- mq 0 di aree esterne e balconi;
- mq 99 di corridoi e disimpegni;
- mq 107 di bagni;
- mq 111 di aree tecniche;
- mq 99 mensa.

4. Sede agenzia delle entrate "Ex Tribunale" - Viale Don Minzoni, 34

Aree esterne e comuni, per una superficie così ripartita:

- mq 233 di aree esterne (cortile piano terra e rampa carraia al piano interrato)
- mq 338 di aree comuni (piano interrato)

5. Centro Sociale Santa Cristina - Piazza Don Ravelli

Edificio a due piani fuori terra, per una superficie così ripartita:

- mq 123 di salone;
- mq 41 di superfici vetrate;
- mq 7 di bagni;
- mq 140 di aree esterne.

6. Asilo Nido - Via Ugo Foscolo, 10

Edificio a tre piani fuori terra, per una superficie così ripartita:

- mq 388 di pavimentazioni linoleum;

Intervento straordinario estivo

- n. 3 operatori per 8 ore per 5 giorni

Intervento straordinario invernale

- n. 3 operatori per 8 ore per 2 giorni

7. Servizi igienici mercato - Viale Don Minzoni (parco di Villa Marazza)

Servizi igienici a servizio del mercato settimanale per una superficie di

- mq 11 di bagni.

8. Centro sociale - Via Carlo Antonio Molli, 13

Locali al piano terreno, per una superficie così ripartita:

- mq 109 salone;
- mq 7 bagni;

9. Centro sociale "Santa Croce" - Via del Forno, 14

Locali al piano primo per una superficie così ripartita:

- mq 42 salone;
- mq 6 bagni;

Le superfici indicate sono approssimative: è in ogni caso a carico dei concorrenti, a loro esclusivo rischio e responsabilità, l'onere di verificare, con apposito sopralluogo da effettuarsi previo accordo con il Committente, le superfici, la tipologia dei rivestimenti, le strutture degli infissi ed ogni altro elemento che possa incidere sull'offerta sia in ordine al tempo da dedicare alle operazioni di pulizia, sia in ordine ai detergenti più idonei ed alle attrezzature necessarie.

Sono compresi nell'appalto, tutti gli interventi, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il servizio completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, compreso il noleggio di ponteggi, trabattelli, autoscale e/o cestelli.

L'esecuzione del servizio è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Il contratto si estenderà inoltre ad eventuali nuove strutture attivate durante la durata del servizio, alle medesime condizioni tecnico-economiche offerte in sede di gara.

È di esclusiva competenza dell'appaltatore l'organizzazione del servizio, ferme restando le disposizioni contrattuali e le disposizioni impartite dalla stazione appaltante, nella fattispecie dall'Area Tecnica Lavori Pubblici.

L'appaltatore deve disporre di personale tecnico, di manodopera, di tutti i mezzi accessori ed attrezzature necessarie alla perfetta e tempestiva esecuzione delle opere da eseguire.

Resta inteso che gli stabili dovranno essere regolarmente e sistematicamente puliti secondo le precise indicazioni del presente disciplinare tecnico e gli atti di gara dell'appalto, indicazioni fornite per ciascun stabile in base alle esigenze MINIME di servizio da rendersi al comune, e pertanto inderogabili.

Difetti e ritardi nell'esecuzione dei servizi di pulizia costituiranno inadempimento contrattuale sottoposto a penale.

☐ **1-B)** Compresa nell'appalto è anche la fornitura dei **BENI ECONOMICI** (rifornimento di carta igienica, salviette di carta, sapone liquido, sacchetti per assorbenti femminili, liquido igienizzante wc, deodorante), come di seguito indicato:

1. Palazzo Municipale - Corso Cavour, 16

n. 18 bagni x circa 7 unità/bagno = 126 unità:

P. INTERRATO n. 1 bagno (zona cantina)
unico: 1

P. TERRA n. 7 bagni (3 zona anagrafe, 3 zona CED, 1 cortile)
donne: 2 - uomini: 2 - diversamente abili: 2 - unico: 1 (cortile)

P. PRIMO n. 6 bagni (2 zona uff. tributi, 3 zona segreteria, 1 zona sala giunta)
donne: 2 - uomini: 2 - diversamente abili: 1 - unico: 1 (sala giunta)

P. SECONDO n. 4 bagni (2 zona scala principale, 2 zona uff. LLPP)
donne: 2 - uomini: 2

2. Comando Polizia locale "Ex GIL" – Via Matteotti

n. 7 bagni x circa 3 utenze/bagno = 20 unità:

P. TERRA n. 3 bagni al pubblico
donne: 1 - uomini: 1 - diversamente abili: 1
n. 2 bagni spogliatoi
donne: 1 - uomini: 1

P. PRIMO n. 2 bagni
donne: 1 - uomini: 1

3. Sede cantiere comunale e protezione civile - Via Gozzano, 5

n. 5 bagni x circa 12 unità:

n. utenze = 7 fisse + 4 unità provvisorie = 12 unità

P. TERRA n. 3 bagni
donne: 1 - uomini: 1 - diversamente abili: 1

P. PRIMO n. 2 bagni
donne: 1 - uomini: 1

4. Servizi igienici mercato – Viale Don Minzoni

n. 3 bagni x circa 130 unità:

n. 30 alimentaristi (fissi) + circa 100 unità solo venerdì per mercato = 130 unità

P. TERRA n. 3 bagni al pubblico
donne: 1 - uomini: 1 (alimentaristi) - diversamente abili: 1 (pubblico)

5. Eventuale fornitura dei dispenser dei beni economici:

dispenser carta igienica, dispenser carta asciugamani, dispenser sacchetti per assorbenti femminili, cestini porta assorbenti femminili, igienizzatori wc.

☐ **1-C)** E' altresì compresa nell'appalto la **fornitura e manutenzione ordinaria e straordinaria** dei seguenti elementi ed apparecchi:

	SERVIZIO	FREQUENZA	QUANTITÀ	UBICAZIONE
1	Barriera antipolvere - large	Mensile	2	Municipio (ingressi di Corso Cavour e Via Tornielli)
2	Barriera antipolvere - large	Mensile	1	Comando P.L. (ingresso principale)
3	Deodorazione spray ambienti	Bimestrale	1	Municipio (Sala Consiglio)
4	Deodorazione spray wc	Bimestrale	18	Municipio
5	Fornitura dei contenitori per la raccolta degli assorbenti femminili	-	6	Municipio
6	Fornitura dei contenitori per la raccolta degli assorbenti femminili	-	3	Comando P.L.

7	Igienizzatore automatico dei sanitari	Mensile	18	Municipio
8	Igienizzatore automatico dei sanitari	Mensile	7	Comando P.L.

ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO

La durata del presente appalto è biennale (**24 mesi**), con decorrenza presunta dal 01/04/2024 al 31/03/2026 salvo recesso anticipato delle parti.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare il contratto, alle medesime condizioni ai sensi dell'art. 120 comma 10 del D.lgs 36/2023, per una durata pari a **12 mensilità** per un importo di € 37.179,48, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, compresi oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere alla S.A. i propri calendari di lavoro e presenza degli operatori di pulizia, con indicazione delle ore lavorative che verranno svolte, in modo che il comune possa accertarsi direttamente di tale presenza, con personale tecnico proprio.

In caso di inadempienza da parte dell'appaltatore le ore suppletive di cui sopra non verranno liquidate e nella formulazione dell'offerta l'aggiudicatario dichiara di avere preso visione ed esatta cognizione della predetta clausola contrattuale, ritenuta inderogabile dalla S.A..

ART. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO

Ai fini dell'art. 14, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € **111.538,43** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, compresi oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, previa adozione di apposito atto e comunicazione da parte della Stazione Appaltante. È escluso ogni tacito rinnovo del contratto.

L'importo dell'appalto per il servizio compreso fra il 01/04/2024 ed il 31/03/2026 corrisponde ad € **75.372,32**, oltre iva di legge, come da come da tabella sotto riportata:

Servizio pulizie periodo dal 01/04/2024 al 31/03/2026	€ 73.772,32
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.600,00
Importo a base di gara (24 mensilità)	€ 75.372,32
IVA al 22%	€ 16.581,91
Importo ivato	€ 91.954,23
Opzione di proroga per ulteriori 12 mensilità (esclusi oneri della sicurezza) – rif. art. 120 comma 10 D.lgs 36/2023	€ 36.886,16
Oneri della sicurezza rif. opzione proroga 12 mensilità – non soggetti a ribasso	€ 800,00
Totale importo stimato servizio (36 mensilità)	€ 113.058,48
di cui oneri della sicurezza	€ 2.400,00
IVA al 22% sul totale dell'appalto	€ 24.872,86
Totale lordo appalto (36 mensilità)	€ 137.931,35

Il costo della manodopera indicato dalla Stazione appaltante è pari ad € 52.760,62.

L'esecuzione dell'appalto sarà **a corpo** ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. a) dell'Allegato I.7 del Codice per l'importo pari ad € **75.372,32**, oltre iva esclusa di legge 22% relativa all'importo del **servizio di pulizia per 24 mesi**.

L'importo complessivo è finanziato con fondi propri di bilancio.

Nel caso in cui si renda necessario, in corso di esecuzione, un aumento o una diminuzione del servizio, l'appaltatore è obbligato ad assoggettarvisi sino alla concorrenza del quinto del prezzo di appalto alle stesse

condizioni del contratto, ai sensi dell'art. **120 comma 9** del D.lgs 36/2023. Oltre tale limite il soggetto aggiudicatario ha diritto, se lo richiede, alla risoluzione del contratto. Se il soggetto aggiudicatario non intende avvalersi di tale diritto, è tenuto ad eseguire le maggiori o minori prestazioni richieste alle medesime condizioni contrattuali.

Con riferimento, e ad integrazione di quanto stabilito nella seguente parte tecnica, i suddetti costi a base di gara devono intendersi onnicomprensivi di tutti i costi inerenti il servizio oggetto dell'appalto.

L'importo a base di gara, è comprensivo altresì delle seguenti prestazioni:

- a) pulizia dei vetri, finestre, etc. e degli spazi aperti comuni interni ed esterni (porticati, cortili, terrazzi, androni, scale, etc.) secondo le cadenze previste dalle schede tecniche di intervento allegate al presente capitolato;
- b) utilizzo di piattaforme aeree in occasione delle pulizie periodiche;
- c) ogni altra prestazione qui non citata ma prevista nella parte tecnica del presente capitolato.

L'importo dell'appalto è stato calcolato applicando i prezzi di base al mq derivanti dalla convenzione Consip "Facility Management 4 - Convenzione per i servizi di pulizia e igiene ambientale, manutenzione impianti, altri servizi operativi e servizi gestionali presso gli immobili adibiti prevalentemente ad uso ufficio delle Pubbliche Amministrazioni e negli immobili delle Istituzioni Universitarie Pubbliche e degli Enti ed Istituti di Ricerca".

La stessa convenzione è stata utilizzata per le frequenze di intervento sulle varie tipologie di aree.

(Il conteggio delle superfici e le planimetrie degli immobili sono allegate al presente Capitolato).

ART. 4 - IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

I prezzi e gli importi indicati sono sempre al netto dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) 22% che è a carico della Stazione Appaltante.

ART. 5 - PRESTAZIONI ACCESSORIE ALL'ESTERNO DELLA BASE CONTRATTUALE

La stazione appaltante, in caso di esigenze particolari potrà variare l'ordine dell'esecuzione dei servizi e richiedere prestazioni aggiuntive rispetto al contratto sottoscritto, che verranno remunerate a parte.

Parimenti potranno essere potenziati i servizi presso alcune sedi a dispetto di altre, senza che questo possa influire sui prezzi di contratto.

L'aggiudicatario avrà l'onere di presentare alla stazione appaltante, immediatamente dopo la comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva, il proprio calendario con indicazione settimanale delle pulizie da svolgere e degli orari in cui verranno svolte.

Il calendario dovrà essere concordato con la stazione appaltante.

ART. 6 - LIMITI PARTICOLARI DELL'APPALTO

L'Amministrazione appaltante si riserva, comunque, il diritto insindacabile di affidare ad altre ditte interventi di pulizia straordinaria di cui alla tipologia dell'appalto.

Tra le motivazioni, indicative e non esaustive, poste a causa della scelta di affidare ad altre ditte il servizio di cui al presente appalto si elencano:

- si tratti di servizi il cui importo presunto, sommato all'importo lordo dei lavori già complessivamente assegnati all'Appaltatore, porterebbe al superamento della soglia del quinto obbligatorio aggiuntivo dell'importo del presente appalto;
- sia in atto una formale contestazione da parte della Stazione Appaltante nei riguardi dell'Appaltatore per gravi irregolarità o frodi, negligenze come previsto dal presente capitolato, anche per colpa di personale per lui operante;
- l'Appaltatore abbia dimostrato in occasioni precedenti di non avere sufficiente capacità tecnica, organizzativa o economica e disponibilità di personale e mezzi per eseguire il servizio;
- l'Appaltatore non sia in grado di eseguire il servizio nei tempi richiesti;
- si manifestino altre gravi e motivate situazioni che rendano necessario l'affidamento del servizio ad altra ditta, nella tutela dell'Ente stesso;

- eccessiva onerosità del prezzo offerto per l'intervento qualora non previsto tra i servizi previsti.

Qualora, per qualsiasi causa, l'Amministrazione provveda ad effettuare lavori di ristrutturazione in alcuni locali o nella totalità dei locali di un immobile compreso nel presente appalto, la stessa ha la facoltà di chiedere, con adeguato preavviso scritto, tenuto anche conto delle cause accidentali e straordinarie, che siano sospesi i servizi di pulizia. La ditta appaltatrice, nel caso di temporanea sospensione dei servizi di pulizia, ha l'obbligo di utilizzare parte delle ore a credito del Comune destinandole al miglioramento dello standard qualitativo anche in altri immobili, da concordare con il R.U.P. o con il Direttore dell'Esecuzione del Servizio. La rimanente parte del tempo a credito del Comune dovrà essere utilizzata per le pulizie di primo ingresso dei locali ristrutturati, da concordare con il R.U.P. o con il Direttore dell'Esecuzione del Servizio. Sarà facoltà della stazione appaltante determinare qualsiasi altra soluzione discostante da quanto previsto dal presente comma, come la decurtazione del relativo importo dovuto.

ART. 7 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Tutti quelli che formano il fascicolo della procedura di gara, come inviati al concorrente per uso del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.).

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto stipulato tra le parti, ancorché non materialmente allegati:

- a) il presente capitolato speciale d'appalto unitamente alla scheda relativa alle pulizie giornaliere e periodiche ed agli allegati dello stesso capitolato (planimetrie, conteggio superfici);
- b) il D.U.V.R.I.;
- c) l'offerta economica del concorrente aggiudicatario.

ART. 8 - CONTENUTO TECNICO DELL'APPALTO

I servizi dovranno essere resi con particolare attenzione alle normative di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al d.lgs. 09/04/2008, n. 81, ss.mm.ii.

Il servizio in appalto comprenderà le seguenti prestazioni e forniture, diversificate per ogni stabile e sulla base dello scadenario richiesto dalla stazione appaltante, come indicato al successivo articolo 9:

- A. svuotamento di cestini getta-rifiuti per raccolta indifferenziata, dislocati presso gli uffici, i corridoi e deposito all'esterno dell'edificio presso l'area dedicata;
- B. spazzamento dei pavimenti dei servizi igienici, con raccolta di polvere mediante scope e "papere";
- C. detersione dei pavimenti dei servizi igienici mediante appositi detersivi e prodotti disinfettanti e deodoranti - sistema "MOP" (acqua e detergente in un secchio, acqua tiepida nell'altro);
- D. detersione di tutti i sanitari dei servizi igienici mediante appositi detersivi e prodotti disinfettanti e deodoranti;
- E. rifornimento, mediante fornitura a spese dell'aggiudicatario, di carta igienica, salviette di carta e sapone liquido presso i servizi igienici (le quantità dei **beni economici** sono stimate **all'art. 1 - B)** del presente Capitolato;
- F. spazzamento dei pavimenti degli ingressi agli stabili, con raccolta di polvere mediante scope e "papere";
- G. detersione dei pavimenti degli ingressi agli stabili con acqua tiepida e detersivi-sanificanti - sistema "MOP" (acqua e detergente in un secchio, acqua tiepida nell'altro);
- H. spazzamento di tutti i pavimenti delle stanze, corridoi, anticamere, e scale interne con raccolta di polvere mediante scope e "papere";
- I. detersione di tutti i pavimenti delle stanze, corridoi, anticamere, e scale interne con acqua tiepida e detersivi-sanificanti - sistema "MOP" (acqua e detergente in un secchio, acqua tiepida nell'altro);
- J. spolveratura ad umido delle superfici più soggette a sporcarsi (scrivanie, sedie, davanzali, vetri delle porte e degli sportelli, maniglie);
- K. svuotamento di cestini getta-rifiuti per raccolta differenziata: carta, plastica, umido e alluminio, dislocati presso gli uffici ed i corridoi e deposito all'esterno dell'edificio presso l'area dedicata;
- L. pulizia delle porte a vetro e degli sportelli;

- M.** rimozione delle ragnatele;
- N.** pulizia di balconi e terrazzi, mediante insieme coordinato di spazzamento e detersione, delle superfici e delle ringhiere, previa rimozione e raccolta di escrementi animali (piccioni);
- O.** spazzatura e pulizia delle parti pertinenziali esterne e della viabilità, da piccoli rifiuti e foglie caduche e altri ingombri;

P. Pulizia straordinaria semestrale (entro il 30 giugno e il 31 dicembre)

- lavaggio a macchina di tutti i pavimenti con ripristino, per quelli che lo necessitano, dello strato protettivo di cera o di altri prodotti (pavimentazioni in linoleum, pvc, legno, granigliato, marmo);
- pulizia di tapparelle, persiane e veneziane;
- eventuali disincrostazioni di apparecchi sanitari e rubinetterie;
- pulizia a fondo di porte interne ed esterne, di finestre (compresi i vetri, le tende interne, gli stipiti, i davanzali), servizi igienici, scale e corrimano, ascensori;
- spolveratura e pulizia con straccio umido e idoneo detersivo dei caloriferi e condizionatori;
- pulizia per aspirazione di pedane, zerbini, pavimenti tessili;
- pulizia scale esterne di accesso;

- Q.** detersione superfici vetrose esterne delle finestre e delle vetrature continue accessibili solamente con ponteggi e/o autoscale

R. Pulizia straordinaria Asilo Nido (periodo indicativo: ultima settimana di agosto e durante le vacanze invernali):

L'appaltatore dovrà provvedere all'effettuazione delle operazioni di pulizia straordinaria presso l'Asilo nido comunale situato in Via Ugo Foscolo a Borgomanero, da effettuarsi annualmente e necessariamente durante la settimana antecedente la data di riapertura dell'asilo comunale, fissata per i primi giorni del mese di settembre e durante le vacanze invernali, settimana antecedente l'Epifania.

I servizi di pulizia dovranno essere effettuati con attrezzature e prodotti adeguati e a norma (aspiratutto, lavapavimenti, lucidatrice, scale alte per vetri, ecc.), messi a disposizione dall'Impresa.

I servizi consistono in aspirazione, lavaggio e disinfezione di pavimenti, piastrelle, vetri, tapparelle e porte, nonché delle attrezzature, arredi e termosifoni ivi contenuti.

In particolare:

- tutti i locali al piano terra e 1° piano, compresi i servizi igienici: aspirazione, lavaggio e disinfezione dei pavimenti, delle piastrelle e delle porte, lavaggio ed asciugatura di tutti i vetri, interno/esterno e dei relativi infissi di alluminio;
- smontaggio e rimontaggio tende lucernari e tende verticali dei dormitori, le quali saranno lavate a cura dello stesso asilo nido del Comune di Borgomanero (solo nel periodo estivo);
- lavaggio accurato con prodotti specifici e protezione delle superfici in linoleum presenti;
- cucina: lavaggio e disinfezione dei pavimenti, piastrelle, cappa, blocco cucina e retro dei mobili ivi contenuti;
- locale dispensa e zona lavaggio cucina: aspirazione e lavaggio pavimenti e retro mobili ivi contenuti;
- 1° piano: lucidatura dei pavimenti;
- esterno, ballatoio 1° piano con due scale esterne e due scale che portano in cantina e perimetro dell'edificio: aspirazione e lavaggio;
- locale archivio nel seminterrato: spazzamento, pulizia ad umido del pavimento e rimozione delle ragnatele.

- S. Fornitura, manutenzione ordinaria e straordinaria degli elementi di cui all'art. 1 – C) del presente Capitolato, presso il Municipio ed il Comando di pulizia Locale (elementi ed apparecchi).**

L'appaltatore è tenuto a trasmettere al RUP e al Direttore dell'Esecuzione del Servizio il calendario per l'esecuzione degli interventi previsti ai punti Q, con un anticipo di almeno una settimana ed R, con un anticipo di almeno un mese.

ART. 9 - DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI DA ESEGUIRSI

La pulizia dei locali dovrà essere effettuata, al fine del contenimento dei rischi interferenziali con il personale d'ufficio, nelle prime ore del mattino o nelle ore pomeridiane e comunque nelle ore ove il personale non è presente, in modo da non ostacolare il normale svolgimento delle attività lavorative e da non arrecare incomodo o molestie al pubblico.

L'appaltatore dovrà provvedere all'effettuazione delle seguenti operazioni secondo le frequenze indicate nella sotto riportata legenda e specificate nelle schede tecniche di intervento per gli immobili di proprietà comunale elencati nelle tabelle seguenti.

- Lo "svuotamento dei cestini" consiste, oltre che nello svuotamento dei cestini per la raccolta indifferenziata, anche nella raccolta differenziata della carta, della plastica, dell'umido e dell'alluminio previa separazione dall'altro materiale di rifiuto e deposito all'esterno dell'edificio nel giorno della relativa raccolta.
- La voce "pavimenti" deve intendersi comprensiva delle superfici delle scale, dei pianerottoli ed ascensori, etc. ed in genere di tutte le superfici calpestabili.
- La "pulizia delle pavimentazioni tessili", dei tappeti e degli zerbini deve essere effettuata mediante battitura ed aspirazione elettromeccanica ad acqua oppure a filtri speciali che evitino la fuoriuscita di residui di polvere.
- La "lavatura e disinfezione" di tutti gli apparecchi igienico-sanitari deve essere effettuata con specifico prodotto germicida e deodorante.
- La "spolveratura esterna" di tutti gli arredi accessibili senza uso di scale deve essere effettuata su mobili, scrivanie, soprammobili, quadri, mobiletti, condizionatori, ringhiere, scale, personal computer e relative tastiere e stampanti, con particolare attenzione ai davanzali delle finestre ed alle mensole sopra i caloriferi.
- La "scopatura e pulizia ad umido" delle pavimentazioni non tessili deve essere effettuata con attrezzature apposite.
- La "pulizia a fondo" dei pavimenti trattati a cera consiste nella loro pulizia e lucidatura a secco deve essere effettuata mediante monospazzola munita di apposito disco,
- La "pulizia a fondo" di tutti i pavimenti con moquette deve essere effettuata con aspirapolvere, battitappeto di adeguata potenza, previa eliminazione di ogni tipo di macchia con appositi prodotti detergenti o smacchiatori idonei e tali da non danneggiare il tessuto o le circostanti pareti.
- La "disinfezione" di tutti gli apparecchi telefonici, tastiere, personal computer e similari deve essere effettuata con sistema adeguato alle tecnologie esistenti.
- La "lavatura" e l'eventuale protezione di pavimenti tipo linoleum ed in legno (parquet) deve essere effettuata con tecniche e prodotti specifici alla loro natura.
- La pulizia a fondo, la lucidatura degli "elementi metallici", maniglie, zoccolature, targhe, cornici, piastre, deve essere effettuata con prodotti idonei al tipo di elemento da pulire.
- La lavatura a fondo di tutti i "rivestimenti di piastrelle" dei servizi igienico-sanitari deve essere effettuata con prodotti igienizzanti e deodoranti.

Qualora, per effetto di eventi accidentali quali per esempio versamento di liquidi, caduta di materiali solidi, etc. si rende necessario ripristinare lo standard di pulizia descritto, l'assuntore dovrà prontamente provvedere ad intervenire per ripristinare in tempi brevi la situazione di pulizia richiesta.

L'intervento dovrà essere attivato direttamente dall'Assuntore e non comporterà oneri aggiuntivi per l'Amministrazione contraente.

9.1. STABILI COMUNALI E PRESTAZIONI RICHIESTE

Per correlazione LETTERA - TIPO DI PRESTAZIONE, vedi precedente articolo 8:

STABILE	PRESTAZIONE RICHIESTA DALLA S.A.	FREQUENZA	SPECIFICHE
Palazzo Municipale	A	Giornaliera	
	B	Giornaliera	
	C		
	D		
	E		
	F	Giornaliera	

	G	Giornaliera	
	H	Due volte alla settimana	
	I	Settimanale	
	J	Settimanale	
	K	Settimanale	
	L	Settimanale	
	M	Mensile	
	N	Settimanale	
	O	Settimanale	
	P	Semestrale	
	Q	Quadrimestrale	
		Frequenza di esecuzione del servizio come da art. 8 lettera S, del presente Capitolato.	
	S		
STABILE	PRESTAZIONE RICHIESTA DALLA S.A.	FREQUENZA	SPECIFICHE
Sede Polizia Locale	A	Giornaliera	
	B	Giornaliera	
	C		
	D		
	E		
	F	Giornaliera	
	G	Giornaliera	
	H	Due volte alla settimana	
	I	Settimanale	
	J	Settimanale	
	K	Settimanale	
	L	Settimanale	
	M	Mensile	
	N	Settimanale	
	P	Semestrale	
		Frequenza di esecuzione del servizio come da art. 8 lettera S, del presente Capitolato.	
	S		
STABILE	PRESTAZIONE RICHIESTA DALLA S.A.	FREQUENZA	SPECIFICHE
Sede Cantiere Comunale	A	Giornaliera	
	B	Giornaliera	
	C		
	D		
	E		
	F	Giornaliera	
	G	Giornaliera	
	H	Due volte alla settimana	
	I	Settimanale	
	J	Settimanale	
	K	Settimanale	

	L	Settimanale	
	M	Mensile	
	N	Settimanale	
	P	Semestrale	
STABILE	PRESTAZIONE RICHIESTA DALLA S.A.	FREQUENZA	SPECIFICHE
Sede agenzia delle entrate	O	Semestrale	
STABILE	PRESTAZIONE RICHIESTA DALLA S.A.	FREQUENZA	SPECIFICHE
Centro sociale Santa Cristina	B	Settimanale	
	C		
	D		
	E		
	F	Settimanale	
	I	Settimanale	
	M	Mensile	
	N	Settimanale	
	O	Settimanale	
	Q	Semestrale	
STABILE	PRESTAZIONE RICHIESTA DALLA S.A.	FREQUENZA	SPECIFICHE
Servizi igienici mercato	B	Settimanale	
	C		
	D		
	E		
STABILE	PRESTAZIONE RICHIESTA DALLA S.A.	FREQUENZA	SPECIFICHE
Centro via Molli	B	Semestrale	
	C		
	D		
	E		
	H	Semestrale	
	I	Semestrale	
	J	Semestrale	
	M	Semestrale	
STABILE	PRESTAZIONE RICHIESTA DALLA S.A.	FREQUENZA	SPECIFICHE
Centro Sociale S. Croce	B	Semestrale	
	C		
	D		
	E		
STABILE	PRESTAZIONE RICHIESTA DALLA S.A.	FREQUENZA	SPECIFICHE
Asilo Nido	R		Periodo di esecuzione del servizio come da art. 8 lettera R, del presente Capitolato.

I servizi periodici dovranno essere programmati e comunicati dal Coordinatore del Servizio, inviandone copia All'Area Tecnica Lavori Pubblici almeno 10 (dieci) giorni prima della data di inizio di detti servizi.

A completamento dei servizi periodici la ditta fornirà prospetto di quelli eseguiti, diviso per immobile, e contenente:

- 1) identificazione dell'edificio oggetto di intervento;
- 2) operazioni eseguite;
- 3) personale impiegato (nominativo e qualifica).

Il suddetto prospetto dovrà essere firmato dal personale intervenuto, vistato dal Coordinatore del Servizio e dal Direttore dell'Esecuzione del Servizio.

Dette presenze potranno in ogni momento essere controllate dal personale dell'Area Tecnica - Lavori Pubblici attraverso sopralluoghi sul posto durante l'orario di svolgimento del servizio.

Se durante le verifiche anzidette si accertasse la mancata presenza sul posto del o degli operatori, sarà avviata formale contestazione con addebito di penali alla ditta appaltatrice.

Resta inteso che il Coordinatore avrà l'obbligo di verificare l'effettiva presenza in servizio dei propri lavoratori e comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

ART. 10 - VERBALE DI CONSEGNA

Il Verbale di Consegna rappresenta il documento con il quale il Fornitore prende formalmente in carico gli immobili per l'esecuzione dei servizi richiesti per la durata dei contratti.

Il Verbale deve essere redatto in duplice copia, in contraddittorio tra il Fornitore e la Stazione Appaltante, e recare la firma congiunta di entrambe le parti. La data di sottoscrizione del Verbale costituisce la data di inizio di erogazione dei servizi, salvo diversi accordi tra le parti.

Per quanto attiene ai servizi la cui erogazione fosse posticipata, su richiesta del Responsabile del Servizio, la presa in carico dei relativi immobili dovrà avvenire attraverso un apposito Verbale di Consegna redatto contestualmente all'inizio dell'erogazione del servizio medesimo.

Il Verbale di Consegna contiene il dettaglio della consistenza degli immobili della Stazione Appaltante presi in carico dal Fornitore.

Dovranno, inoltre, essere indicate le **eventuali strutture e/o i mezzi che la Stazione Appaltante metterà eventualmente a disposizione dell'appaltatore**, in comodato d'uso per lo svolgimento delle attività previste (per esempio locali) nel contratto di appalto. L'aggiudicatario, controfirmando per accettazione il Verbale di Consegna, sarà custode dei suddetti beni all'uopo indicati nel Verbale stesso e assumerà l'obbligo formale di prendersene cura e di mantenerli in modo tale da garantire il buono stato di conservazione degli stessi.

Di seguito una breve descrizione delle sezioni che devono essere contenute nel Verbale di Consegna.

10.1. Attestazione della presa in consegna degli immobili

L'attestazione della presa in consegna è la sezione del Verbale di Consegna che contiene il dettaglio delle consistenze dei beni/immobili della Stazione Appaltante, presi in carico dall'Appaltatore.

Per particolari motivi di urgenza, la Stazione Appaltante può richiedere l'attivazione di tutti i servizi a seguito della sottoscrizione della suddetta sezione del Verbale di Consegna, mentre le altre sezioni possono essere redatte successivamente.

In tale sezione devono, inoltre, essere indicate le eventuali strutture e/o i mezzi e/o i servizi che la Stazione Appaltante eventualmente dia, in comodato d'uso, all'Appaltatore per lo svolgimento delle attività previste (locali, servizi, ecc.). L'appaltatore, controfirmando per accettazione il Verbale di Consegna, viene costituito custode dei suddetti beni all'uopo indicati nel Verbale stesso e si impegna formalmente a prendersene cura ed a mantenerli in modo tale da garantire il buono stato di conservazione degli stessi.

10.2. Organizzazione dell'appaltatore

L'appaltatore deve riportare nel Verbale di Consegna l'organigramma nominativo relativo alla struttura predisposta per la gestione operativa dei Servizi erogati nell'ambito del contratto di appalto (personale delegato allo svolgimento delle attività). Devono essere riportati in particolare, per ciascun servizio, i nominativi del personale operativo che eseguirà le attività..

ART. 11 - COMPOSIZIONE DEGLI ORDINATIVI DELLE PRESTAZIONI

Il servizio di pulizia dovrà essere eseguito prima o dopo gli orari di apertura degli uffici e/o edifici pubblici, previo accordo scritto dell'orario effettivo concordato con il Responsabile Unico del Procedimento o del Direttore dell'Esecuzione del Servizio, con la periodicità di cui all'art 9.

L'Impresa al termine degli interventi in tutti i locali oggetto del servizio, dovrà accertare lo spegnimento delle luci, la chiusura di tutte le porte, finestre, persiane, tapparelle, la riattivazione dei sistemi di sorveglianze ed antintrusione ove presenti.

L'Affidatario è tenuto a garantire la trasmissibilità a mezzo PEC, 24 ore su 24, degli ordini di intervento a chiamata, che saranno comunicati dall'Amministrazione con un preavviso minimo di 24 ore.

ART. 12 - CLAUSOLA PENALE PER RITARDO SULL'ADEMPIMENTO

Al fine di prevenire difficoltà ed incertezze che potrebbero insorgere nella valutazione del danno derivante da eventuale inadempimento per ritardo da parte della ditta aggiudicataria l'appalto in parola, si conviene, a titolo di patto accessorio e sussidiario ex art. 1382 C.C., la determinazione preventiva di una PENALE PER RITARDO.

La penale viene pregiudizialmente stabilita in **€ 75,00 per ogni giorno di ritardo** nell'esecuzione delle pulizie presso gli stabili comunali rispetto al calendario delle medesime da presentarsi a cura dell'aggiudicatario, in riferimento inoltre all'art. **126** del D.lgs 36/2023.

Le infrazioni ai patti contrattuali da accertarsi nei modi indicati nel successivo art. **13** - "Vigilanza e Controllo" - daranno luogo all'applicazione delle seguenti penalità:

1. **€ 100,00** (euro cento/00) per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle pulizie presso gli stabili comunali rispetto al calendario delle medesime da presentarsi a cura dell'aggiudicatario.
2. **€ 200,00** (euro duecento/00) per ogni disservizio occorso ed imputabile alla mancata organizzazione dello svolgimento del servizio da parte del Coordinatore nominato dalla ditta, (art. 20 al capoverso "compiti del coordinatore");
3. **€ 100,00** (euro cento/00) per ogni servizio non eseguito a cura dell'appaltatore così come riportato nelle descrizioni delle prestazioni da eseguirsi (art. 9);
4. **€ 250,00** (euro duecentocinquanta/00) per ritardi o deficienze imputabili a negligenza o colpa per il servizio semestrale di cui all'art. 8 lettera P;
5. **€ 100,00** (euro cento/00) qualora presso le sedi e/o presso l'automezzo di servizio non vi fossero le attrezzature dichiarate in sede di gara.

Qualsiasi tipo di costo derivante dal danno arrecato alle superfici delicate (marmi, graniti, parquet, etc.) sarà addebitato alla ditta appaltatrice.

In caso di ripetute inadempienze da parte della ditta appaltatrice, regolarmente contestate mediante l'invio di lettera raccomandata o posta elettronica certificata, la Stazione Appaltante avrà la facoltà, salvo ogni altra maggiore azione, di **risolvere anticipatamente il contratto** e di addebitare alla ditta inadempiente le spese sostenute con altra ditta se risultassero superiori a quanto offerto.

L'ammontare delle penalità irrogate sarà trattenuto sulla prima rata di canone in scadenza o nella cauzione.

La penale sarà comminata dal responsabile del procedimento sulla base delle indicazioni fornite da parte dei responsabili tecnici preposti dell'ufficio manutenzioni, in sede di Conto Finale del servizio e mediante segnalazione pregiudiziale via PEC ogni volta in cui sia accertato il ritardo.

È ammessa, su motivata richiesta dell'appaltatore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'impresa, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse della stazione appaltante.

La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'appaltatore.

Sull'istanza di disapplicazione della penale decide la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento.

ART. 13 - VIGILANZA E CONTROLLO

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, ad ogni forma di controllo ritenuta necessaria, idonea od opportuna in ordine al rigoroso rispetto da parte della ditta appaltatrice degli obblighi derivanti dal presente capitolato e dal contratto.

Il servizio sarà, comunque, esercitato sotto il controllo diretto del Settore Lavori Pubblici il quale potrà, in proprio od a mezzo di altro personale, disporre sopralluoghi, ispezioni, verifiche, accertamenti, ecc. (anche a campione) delle attrezzature, dei prodotti e di quanto altro fa parte dell'organizzazione del servizio, al fine di accertare l'osservanza di quanto previsto dal presente capitolato. La ditta appaltatrice sarà tenuta a fornire al funzionario responsabile tutta la collaborazione e tutti i chiarimenti necessari, oltre la relativa eventuale documentazione.

Ove siano accertati fatti, comportamenti od omissioni che costituiscono violazioni di un dovere della ditta appaltatrice per l'efficiente gestione del servizio, e di ogni e qualsiasi altro dovere derivante alla stessa dal presente capitolato, nonché violazione di norme di legge o regolamenti che possano condurre a disservizi, l'ufficio manutenzione contesterà gli addebiti prefiggendo un termine congruo e comunque non inferiore a 3 (tre) giorni per eventuali giustificazioni.

Se la ditta appaltatrice non provvede a giustificarsi, ovvero se le giustificazioni non risultassero sufficientemente valide, il Dirigente responsabile applicherà le penalità di cui al successivo articolo.

Nel caso che la ditta non ottemperi al riguardo, la Stazione Appaltante potrà provvedere a farli eseguire ad altro soggetto, addebitando alla ditta aggiudicataria oneri ed eventuali maggiori spese, con diritto alla risoluzione del contratto ed al risarcimento di eventuali danni.

ART. 14 - RISOLUZIONE CONTRATTUALE DI DIRITTO E RECESSO UNILATERALE

Salve la risarcibilità del danno e l'escussione della penale per ritardo, decorsi giorni 2 (due) di continua interruzione del servizio senza che la ditta aggiudicataria l'appalto abbia provveduto a riattivare lo stesso, il contratto s'intenderà risolto di diritto.

In tal caso sarà cura dell'Area Tecnica Lavori Pubblici comunicare all'aggiudicatario che intende avvalersi della **risoluzione** legale, ai sensi dell'art. 122 del D.lgs 36/2023, mediante comunicazione via PEC.

Sono inoltre ulteriori cause di risoluzione, quelle di cui in appresso:

- frode nell'esecuzione del servizio;
- inadempimento alle disposizioni del presente contratto;
- manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio;
- mancato preavviso in caso di sciopero;
- apertura di una procedura fallimentare a carico della ditta appaltatrice o coinvolgimento della stessa in procedure concorsuali;
- inadempienza accertata alla norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, le sicurezze sul posto di lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione del servizio o mancate riprese dello stesso da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;

- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli integrativi locali.
- incuria nell'esecuzione del servizio e nella tenuta delle centrali termiche o mancata osservanza alle prescrizioni di cui al presente disciplinare tecnico o di quelle impartite dal personale tecnico comunale.

Ai sensi dell'art. 122 del d.lgs. 36/2023, la stazione Appaltante dispone la risoluzione del contratto, anche nei seguenti casi:

1. qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Codice (comma 2);
2. quando comportamenti dell'Appaltatore comportano grave inadempimento alle obbligazioni di contratto tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni (comma 3);
3. qualora l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci (10), giorni entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali (comma 4);
4. qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dal citato Capo II del Titolo IV della Parte V del Codice, o se l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara (comma 1);

La Stazione Appaltante può risolvere il contratto, durante il periodo di efficacia dello stesso, qualora ricorra una o più delle condizioni indicate all'art. 122 del Codice.

Il **recesso unilaterale** senza addebiti all'aggiudicatario ma per semplice volontà della stazione appaltante, in qualunque momento, disciplinato dall'art. **123** del D.lgs 36/2023, è sempre ammesso previo pagamento dei servizi già resi, oltre al decimo dell'importo dei servizi non ancora eseguiti alla data di comunicazione ufficiale di recesso, calcolato secondo quanto previsto nell'allegato II.14 del Codice.

Il decimo dell'importo dei servizi non ancora eseguiti è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei servizi eseguiti.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi affidanti in appalto.

La stazione appaltante è libera di effettuare controlli circa quanto asserito dall'aggiudicatario mediante la sottoscrizione dei registro dei controlli di cui sopra, per eventuali dichiarazioni mendaci, dandone comunicazione all'Autorità Giudiziaria nel caso in cui riscontrasse la presenza di falsità.

ART. 15 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti saranno effettuati dietro presentazione di fatture commerciali, debitamente autorizzate dal Responsabile del Servizio interessato, ed avverranno entro il termine massimo di giorni trenta dalla data di presentazione delle stesse.

Ogni fattura emessa dalla ditta contraente dovrà recare, a pena di riconsunzione, gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno di spesa con l'appalto si riferisce ed il relativo Codice Identificativo di Gara,

Il pagamento verrà effettuato su base TRIMESTRALE di effettivo servizio, il cui pagamento sarà mensile previa rendicontazione e verifica delle ore effettivamente eseguite nella misura massima di 7 ore/giorno.

Le fatture saranno accettate solo relativamente al termine del trimestre antecedente lo svolgimento del servizio, in numero di **4 (quattro) all'anno**.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere i pagamenti nei seguenti casi:

- a) in assenza di comunicazioni di avvenuto versamento dei contributi agli Enti previdenziali preposti;
- b) nei casi previsti dalla legge e qualora non si ottemperi a quanto previsto nel presente capitolato con particolare riferimento alle penali di cui all'art. 12.

In occasione del certificato di regolare esecuzione annuo dovrà essere prodotta copia dei versamenti contributivi del personale impiegato.

ART. 16 - NORME A RIGUARDO DEI PREZZI ED ALLA LORO REVISIONE

Ai sensi dell'**art. 60 comma 2** del D.lgs 36/2023 al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al **5 per cento** dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire, è ammessa la revisione dei prezzi oggetto del contratto, senza apportare modifiche che alterino la natura generale del contratto.

ART. 17 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri qui appresso che si intendono compensati nei prezzi formulati in sede di offerta:

- le spese relative all'appalto ed alla stipulazione del contratto, quelle per le copie dei documenti e dei disegni nonché tutte le spese per le tasse, imposte, diritti di segreteria per licenze e concessioni comprese quelle di bollo e la tassa fissa di registro sul contratto stesso.
- le spese e tasse per eventuali autorizzazioni e permessi da richiedersi a terzi, enti statali, regionali, provinciali e comunali che si rendessero necessari per lo svolgimento delle mansioni previste dal presente contratto.
- l'impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura dell'impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi; nonché agli adempimenti di cui al DPCM n. 187/91.
- le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi e a terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità cadrà pertanto sull'appaltatore, con pieno sollievo dell'ente appaltante. L'Amministrazione, tramite il proprio personale addetto al settore tecnico, svolgerà soltanto il compito di accertarsi che il servizio sia eseguito secondo le norme di capitolato, nonché di liquidare gli interventi al prezzo d'offerta, ma è estranea a qualsiasi responsabilità ed onere relativa alla condotta delle operazioni oggetto del presente capitolato;
- il risarcimento dei danni in genere come individuato nel presente capitolato, la cui garanzia dovrà essere fornita mediante polizza assicurativa a carico della ditta appaltatrice;
- le eventuali spese per il ritiro dei prodotti utilizzati non esauriti e i relativi oneri occorrenti per lo smaltimento degli stessi presso i centri di raccolta autorizzati, nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge;

- le prescritte forme assicurative delle maestranze e previdenziali di tutte le maestranze incaricate dell'esecuzione dei servizi;
- tutto quanto necessario per assicurare la conformità dell'esecuzione dei servizi alle disposizioni antinfortunistiche previste dal D.Lgs. 81/2008, ss.mm.ii., ivi comprese le misure generali di tutela dai rischi professionali, la formazione e l'informazione del personale incaricato con specifico riferimento all'esecuzione dei servizi su strade, la fornitura di D.P.I. conformi alle norme ed alle regole tecniche di fabbricazione, le precauzioni e le cautele dettate dalla normale diligenza sul lavoro e dal rispetto delle regole antinfortunistiche;
- la presa visione dei luoghi dove devono eseguirsi i servizi, e che l'impegno di assunzione degli stessi ed il relativo preventivo di spesa sono stati formalizzati tenendo conto di tutte le difficoltà operative correlate, così come viene ripetuto mediante apposita dichiarazione in calce al presente atto di cottimo fiduciario;
- la messa a disposizione di personale di servizio che mantenga un contegno riguardoso e corretto nei confronti dei dipendenti pubblici addetti ai servizi e/o all'utenza in genere. A tal fine l'appaltatore si impegna a richiamare e/o eventualmente sostituire il personale che non osservasse, su segnalazione dei responsabili del servizio tecnico, una condotta irreprensibile;
- gli oneri relativi al trasporto del personale presso i luoghi in cui dovranno essere rese le prestazioni lavorative;
- la riconsegna delle chiavi al termine dei servizi resi ed il rifacimento a proprie spese di tutte quelle andate perdute durante lo svolgimento dei medesimi;
- l'approntamento di tutte le eventuali opere provvisorie e schermature di protezione;
- l'allestimento del cantiere stradale (cartelli divieto di sosta, transenne, etc.) nel caso di utilizzo di trabattelli e/o piattaforme aeree su strade prospicienti gli edifici comunali oggetto di pulizia, nonché la richiesta dell'occupazione di suolo pubblico presso il Comando di Polizia Locale;
- l'adozione nell'area del servizio dei sistemi di sicurezza antinfortunistica attivi e passivi previsti al piano di sicurezza;
- lo sgombero immediato degli eventuali materiali di rifiuto rimanenti dopo l'intervento delle attrezzature utilizzate.

È obbligo dell'appaltatore di adottare nello svolgimento degli interventi tutte i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai, e rimane stabilito che egli si assumerà ogni responsabilità, sia civile che penale, nel caso di infortuni. Da tale responsabilità s'intende quindi sollevata l'Amministrazione appaltante.

È a carico dell'Amministrazione:

- l'onere fiscale conseguente all'applicazione dell'I.V.A. (imposta sul valore aggiunto) sul tipo di servizi oggetto dell'appalto.

ART. 18 - DANNI A PERSONE O COSE

I danni riconosciuti, elusivamente cagionati a cose o a persone dall'imprudenza o dalla negligenza nell'eseguire il servizio da parte della ditta aggiudicataria dell'appalto, saranno a totale carico della stessa, la quale dovrà integralmente risarcirli.

Tali danni verranno segnalati alla ditta mediante relazione scritta del responsabile del servizio.

ART. 19 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

Sarà obbligo dell'appaltatore di adottare nello svolgimento degli interventi tutte i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai, e rimane stabilito che egli si assumerà ogni responsabilità, sia civile che penale, nel caso di infortuni.

Da tale responsabilità s'intende quindi sollevata l'Amministrazione appaltante.

ART. 20 - DIREZIONE TECNICA E NOMINA DEL COORDINATORE DEL SERVIZIO

Prima dell'inizio dell'appalto, dovrà essere nominato dall'Appaltatore un **Coordinatore del servizio**, con comprovate capacità ed esperienza nello svolgimento della funzione, che coordini ed organizzi le varie squadre lavorative. Dovrà essere dotato altresì di nomina, da parte dell'Appaltatore, quale *Responsabile Operativo della Sicurezza* e per l'espletamento di tutte le procedure connesse alla gestione di ogni fase dell'appalto fino alle verifiche di regolare esecuzione del servizio. L'appaltatore avrà l'onere specifico di indicare il nominativo ed i recapiti telefonici e Web del coordinatore tecnico responsabile della resa dei servizi appaltati e reperibile, e di un suo sostituto.

Tali nomine devono essere comunicate prima dell'inizio del servizio alla Stazione Appaltante ed ogni eventuale variazione dei nominativi dovrà essere comunicata entro 3 (tre) giorni.

La Stazione Appaltante potrà esigere dall'appaltatore il cambiamento immediato dei suoi rappresentanti ove ricorrano gravi e giustificati motivi.

Il predetto coordinatore, ed il sostituto in caso di necessità, avranno l'onere di interfacciarsi con i responsabili tecnici preposti dell'Area Tecnica Lavori Pubblici e la responsabilità formale dell'andamento regolare dei servizi appaltati.

In nessun caso la stazione appaltante dovrà rimanere priva di interlocutore tecnico adeguato pena la risoluzione contrattuale.

Il Coordinatore sarà l'unico referente per la Stazione Appaltante e lo stesso non potrà in alcun modo coincidere con gli operatori in servizio.

Il Coordinatore del servizio dovrà, in particolare:

- a) occuparsi della gestione, organizzazione e del coordinamento delle squadre di lavoro operanti presso gli edifici di proprietà comunale per lo svolgimento quotidiano del servizio;
- b) redigere i programmi di lavoro per i servizi periodici (trimestrali) inviandone copia all'Area Tecnica Lavori Pubblici almeno 10 (dieci) giorni prima della data di inizio di detti servizi;
- c) fornire alle squadre di lavoro tutti gli strumenti e prodotti richiesti per l'esecuzione di tutte le operazioni di pulizia, sincerandosi che le stesse ne facciano buono e corretto uso;
- d) provvedere alla verifica della formazione del personale deputato allo svolgimento delle mansioni di cui al presente appalto, dando nozioni e direttive sullo svolgimento delle pulizie (differenze di pulizia tra vari materiali e superfici, etc.), sull'uso delle attrezzature e prodotto forniti;
- e) interloquire direttamente con il preposto Ufficio del Corpo di Polizia Locale per il rilascio di permessi ed autorizzazioni relativi all'occupazione del suolo pubblico in caso di necessità per la pulizia dei vetri esterni;
- f) organizzare l'occupazione del suolo pubblico relativamente alla pulizia esterna dei vetri, dando disposizione per il posizionamento della segnaletica di cantiere.

Il Fornitore, nella figura del Coordinatore del Servizio, per la corretta erogazione dei Servizi, identifica il personale che compone la sua struttura operativa. Tale personale esegue le prestazioni di propria competenza secondo le modalità ed i tempi, prescritti nel presente Capitolato.

Il personale dedicato deve essere dotato di apposita tessera di riconoscimento, da apporre sulla divisa, munita di fotografia, con indicazione del nome e cognome. L'esecutore deve fornire al personale ogni dispositivo di protezione individuale necessario, nonché adottare ogni misura per garantire la sicurezza e la salute dei propri dipendenti e collaboratori che svolgono le attività nell'Unità di Gestione. Ogni variazione di personale deve essere comunicata alla Stazione Appaltante prima della presa in servizio dell'operatore.

Al fine di garantire una efficiente gestione delle attività, il personale dell'esecutore deve essere destinato in maniera stabile ai singoli servizi, realizzando così un'organizzazione che riduca al

minimo possibile la rotazione tra gli operatori e favorisca una migliore conoscenza dei locali, delle esigenze, evitando spostamenti che possano determinare criticità organizzative e funzionali.

L'esecutore del servizio riconosce alle singole Stazioni Appaltanti la facoltà di richiedere la sostituzione del personale addetto allo svolgimento delle prestazioni contrattuali qualora fosse ritenuto non idoneo alla perfetta e regolare esecuzione del singolo contratto di appalto. In tal caso, a seguito di motivata richiesta da parte della Stazione Appaltante, l'esecutore si impegna a procedere alla sostituzione delle risorse con figure professionali di pari inquadramento e di pari esperienza e capacità, entro il termine di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della comunicazione inviata dalla Stazione Appaltante e a garantire la continuità dell'erogazione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto. L'esercizio di tale facoltà da parte delle singole Stazioni Appaltanti non comporta alcun onere per le stesse.

L'aggiudicatario deve comunicare alla Stazione Appaltante ogni evento infortunistico.

Lo stesso ha l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in merito. L'aggiudicatario ed il personale da esso dipendente dovranno uniformarsi a tutte le leggi italiane e comunitarie e alle direttive di carattere generale e speciale impartite dalla Stazione Appaltante per il proprio personale, rese note attraverso comunicazioni scritte, nonché a quelle appositamente emanate per il personale del Fornitore.

L'aggiudicatario deve garantire per tutta la durata del contratto ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio, provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione. A fronte di eventi straordinari e non previsti, il Fornitore si deve impegnare a destinare risorse umane e strumentali aggiuntive al fine di assolvere gli impegni assunti.

L'aggiudicatario deve provvedere al regolare pagamento di salari e stipendi per il personale impiegato, ivi comprese le assicurazioni sociali e previdenziali di legge, nonché ogni prestazione accessoria prevista dal CCNL.

La Stazione Appaltante rimane estranea ad ogni rapporto, anche di contenzioso, tra il l'aggiudicatario ed i propri dipendenti o collaboratori.

ART. 21 - PERSONALE

1. Il personale deve indossare una divisa di foggia e colore tale da rendere identificabili gli operatori. L'uniforme deve essere provvista di cartellino di riconoscimento dell'operatore, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, riportante la denominazione del fornitore di appartenenza, generalità, numero di matricola, mansione e fotografia. La divisa deve essere mantenuta in perfetto stato di pulizia e di decoro.

Il **materiale fornito deve essere conforme** a quanto previsto dal DM 51 del 29 gennaio 2021, in GURI n. 42 del 19/02/2021 e relativo decreto correttivo 24 settembre 2021 del Ministero della Transizione ecologica, pubblicato in GURI n. 236 del 02/10/2024 con cui sono stati adottati i **Criteri ambientali minimi** per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici a ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti, di cui al Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement.

2. Il personale dell'aggiudicatario adibito ai servizi ha l'obbligo di riservatezza in merito a quanto può venire a sua conoscenza durante l'espletamento dei servizi, con particolare riferimento alle informazioni relative al personale e all'organizzazione delle attività svolte dalla Stazione Appaltante.

Nello specifico l'aggiudicatario deve:

- mantenere la più assoluta riservatezza su documenti, informazioni ed altro materiale;

- non divulgare informazioni acquisite durante lo svolgimento delle attività.

L'aggiudicatario deve prendere i necessari provvedimenti nei confronti dei propri dipendenti a seguito di segnalazioni da parte della Stazione Appaltante.

I dipendenti dell'aggiudicatario, che prestano servizio nelle strutture della Stazione Appaltante e nelle aree ad essa pertinenti, sono obbligati a mantenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire, in ogni occasione, con diligenza professionale.

L'aggiudicatario deve perciò impiegare personale che osservi diligentemente le norme e le disposizioni della Stazione Appaltante impegnandosi a sostituire quegli operatori che diano motivo di fondata lamentela da parte della Stazione Appaltante. L'aggiudicatario risponde civilmente e penalmente dei danni procurati a terzi, siano essi utenti che dipendenti della Stazione Appaltante, derivati da comportamenti imputabili a negligenza dei propri dipendenti.

3. Ogni incombenza riguardante il servizio in oggetto verrà svolta dal personale dipendente della ditta aggiudicataria, il quale rimarrà alle esclusive dipendenze dell'appaltatore e non dovrà avere rapporti di alcun genere con la Stazione Appaltante.
4. È contrattualmente stabilito che la gestione delle squadre di lavoro e degli accessi alle aree oggetto del servizio sarà diretta responsabilità del Coordinatore del Servizio nominato dall'Appaltatore, di cui al precedente art. 20 del presente capitolato.
5. L'impiego di personale idoneo per numero, qualifica e capacità di servizio dovrà essere funzionale ai servizi oggetto del presente appalto, a seconda delle necessità e degli eventuali turni di servizio, affinché lo stesso risulti svolto in maniera efficiente e razionale.
6. La ditta aggiudicataria dovrà presentare, all'inizio del servizio, l'elenco nominativo completo di tutto il personale che è adibito all'esecuzione del servizio appaltato, indicando per ciascuno il nome ed il cognome, nonché il centro di lavoro presso cui è assegnato, ed il relativo orario settimanale, allegando copia del libretto di lavoro e del nulla osta all'assunzione rilasciato dalle competenti autorità o copia del contratto d'opera. L'impresa appaltatrice dovrà altresì provvedere a tener aggiornata detta lista rendendo tempestivamente edotta la stazione appaltante delle variazioni intervenute. Su richiesta dell'Amministrazione, la ditta deve fornire la prove che il personale è correttamente a libro paga, l'elenco giornaliero delle presenze, la denuncia annuale delle retribuzioni soggette a contribuzione e la denuncia dei contributi al servizio sanitario utilizzando i moduli previsti per legge.
7. Nel caso in cui l'appaltatore ritenga opportuno adibire nuovo personale, dovrà darne sempre comunicazione scritta con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo all'Amministrazione Comunale.
8. Il Comune ha la facoltà di ordinare, per giustificati motivi, la sostituzione del personale addetto al servizio, senza che a tale scopo l'Amministrazione debba corrispondere indennizzi di alcun genere.
9. La ditta è sempre responsabile, sia verso il Committente sia verso terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi assunti. Essa è pure responsabile dell'operato e del contegno dei suoi dipendenti e degli eventuali danni che dal personale o dai mezzi impiegati potessero derivare al Committente o a terzi.
10. La ditta è altresì responsabile:
 - della conservazione delle chiavi delle porte di ingresso interne, esterne e dei cancelli, dei telecomandi di automazione, etc., i quali - per nessun motivo - potranno essere consegnate ad alcuna persona o duplicate, salvo particolari disposizioni della Stazione Appaltante;
 - della disposizione dei carteggi e delle suppellettili che eventualmente dovessero essere rimosse o spostare per l'esecuzione del servizio, nonché della conservazione del segreto d'ufficio e del rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 30/06/2003, n. 196 in materia di protezione dei dati e s.m.i..
11. Tutto il personale impiegato nel servizio di pulizia presso gli edifici in appalto deve essere specializzato nel campo delle pulizie, disinfezione e sanificazione ambientale, deve risultare

adeguatamente formato e continuamente aggiornato in relazione alle norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro e alle particolari caratteristiche degli ambienti in cui è tenuto ad operare. Ogni operatore, pertanto, deve dimostrare di essere a conoscenza dei criteri di pulizia, disinfezione e sanificazione e delle corrette procedure di intervento in tutte le operazioni che gli competono.

Tutto il personale impiegato dall'aggiudicatario deve svolgere le attività assegnate nei luoghi stabiliti, adottando metodologie prestazionali atte a garantire idonei standard qualitativi e di igiene ambientale, senza esporre a indebiti rischi le persone presenti nei luoghi di lavoro. A tal fine, la ditta aggiudicataria si impegna a formare gli operatori dei singoli servizi in oggetto con specifici corsi professionali, previsti obbligatoriamente dalle norme vigenti, garantendo che costoro frequentino corsi di aggiornamento a cadenza almeno annuale. Gli operatori dei singoli servizi in oggetto, specie quelli acquisiti da precedenti contratti di fornitura, devono essere formati entro 60 giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna; l'aggiudicatario dovrà presentare il proprio programma di formazione del personale, le ore di formazione svolte, i docenti dei corsi con relativo profilo sintetico curriculare, l'impostazione delle verifiche con cui è stato valutato l'apprendimento, le date e le sedi dei corsi organizzati, i dati dei partecipanti e il foglio firma attestante le presenze, i test di verifica effettuati e i risultati conseguiti. I corsi di formazione devono essere mirati alle caratteristiche del servizio cui è allocato il personale e devono vertere su temi, procedure e protocolli propri del servizio. Relativamente ai Servizi oggetto del presente affidamento, l'aggiudicatario deve, inoltre, fornire ai propri dipendenti adeguata formazione e informazione su:

- rischi professionali, sia connessi all'attività specificamente svolta sia dovuti ai luoghi di lavoro, così come richiesto dalla normativa vigente in materia;
- disturbi e rischi che la propria attività può causare ai dipendenti della Stazione Appaltante e modi per eliminare tali negative influenze. Nelle aree caratterizzate da rischi gravi e specifici, possono accedere solamente i lavoratori autorizzati e solo dopo che siano stati adeguatamente formati e addestrati mediante corsi specifici;
- procedure e modalità operative per l'applicazione di efficaci misure di gestione ambientale, in particolare sui temi della gestione dei rifiuti e dell'utilizzo, conservazione e dosaggio di sostanze pericolose, procedure di intervento in relazione all'utilizzo dei prodotti superconcentrati, al dosaggio dei prodotti di pulizia, alle precauzioni d'uso (divieto di mescolare, modalità per la corretta manipolazione del prodotto, come intervenire in caso di sversamenti o di contatti accidentali, come leggere le schede di sicurezza), alle differenze tra disinfezione e lavaggio, alle modalità di conservazione dei prodotti, sulle caratteristiche dei prodotti per la pulizia a minori impatti ambientali e dei prodotti ausiliari ecologici, le etichette, incluse quelle ecologiche, dei prodotti detergenti e disinfettanti per le pulizie, sulla sequenza detergenza/disinfezione, sulla procedura di decontaminazione, sul corretto utilizzo dei prodotti chimici, delle attrezzature e dei dispositivi di protezione adeguati alle situazioni di rischio e raccolta di sostanze e/o preparati pericolosi;
- quant'altro necessario.

12. La ditta dovrà rispondere per i suoi dipendenti che non osservassero modi seri o cortesi o fossero trascurati o assumessero un comportamento irrispettoso od usassero un linguaggio riprovevole. In caso contrario, l'Amministrazione potrà richiedere per comprovati motivi l'immediata sostituzione del personale suddetto che dovrà essere immediatamente sostituito e reintegrato con altro operatore senza che ciò possa costituire motivo di maggior onere.
13. L'Amministrazione potrà inoltre, in qualsiasi momento ed a sua discrezione, richiedere alla ditta il Certificato del Casellario Giudiziale dei dipendenti incaricati del servizio di pulizia.
14. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria delle

imprese di pulizia e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge ed eventuali accordi integrativi di categoria della Provincia di Novara, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

15. In caso di violazione di tali obblighi, previa comunicazione all'appaltatore delle inadempienze denunciate all'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione si riserva il diritto di operare una ritenuta a garanzia che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato citato avrà dichiarato che l'impresa sia stata posta in regola.
16. Sarà obbligo dell'appaltatore di adottare nell'esecuzione del servizio e dei lavori tutti i provvedimenti e cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori. Resta inteso che egli assumerà ogni responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni, sollevando la Stazione Appaltante.
17. Poiché le prestazioni pretese potrebbero essere rese anche in presenza del personale comunale, devono essere indicati con apposita dichiarazione i rischi d'interferenza e restano a carico della ditta aggiudicataria le spese per l'acquisto dell'apposita cartellonistica di sicurezza e segnalazione.
18. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti che riterrà opportuni sia direttamente che a mezzo degli ispettori del lavoro o degli uffici provinciali del lavoro, per assicurarsi che da parte dell'appaltatore siano osservate le prescrizioni sopraindicate.

I suddetti obblighi vincolano la società aggiudicataria indipendentemente dalla natura artigiana o industriale, dalla struttura o dimensione della società/impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica, o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.

Tutti gli operatori della ditta aggiudicataria dovranno essere muniti di tesserino di riconoscimento, sempre indossato e preventivamente individuati mediante comunicazione formale di tutti i loro dati anagrafici fatta all'Area Tecnica Lavori Pubblici via PEC.

Non saranno ammessi presso gli stabili comunali soggetti non preventivamente individuati e comunicati all'Area Tecnica Lavori Pubblici, ivi compresi i subappaltatori, potendo detta violazione costituire anche causa di RISOLUZIONE CONTRATTUALE.

ART. 22 - CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Nel rispetto dei principi dell'Unione Europea ed ai sensi dell'**art. 57** del D.lgs 36/2023, il presente appalto di servizi contiene specifica clausola sociale con la quale sono richieste, come requisiti necessari dell'offerta, misure orientate tra l'altro a garantire le **pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, la stabilità occupazionale del personale impiegato, nonché l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore**, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto o della concessione e alle prestazioni da eseguire anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché a garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare.

Ai sensi dell'**art. 11** del Codice il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto del servizio è il **CCNL "Imprese di pulizia e servizi integrati/multiservizi"**, garantendone, altresì, l'integrale applicazione ai dipendenti assunti, ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

L'operatore economico che risulterà aggiudicatario del servizio si impegna a garantire, in via prioritaria, in caso di cambio di gestione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 57 del D.Lgs. 36/2023, ad assorbire e utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, le unità di personale in organico presso il precedente appaltatore a titolo di soci lavoratori o dipendenti.

L'Aggiudicatario si impegna a manlevare e a tenere indenne l'Amministrazione Comunale da ogni azione od iniziativa che fosse posta in essere da dipendenti della stessa. Qualunque esborso e/o pregiudizio che l'Amministrazione Comunale dovesse subire per effetto di tali azioni e/o iniziative sarà immediatamente risarcito, rimossa ogni contraria eccezione, dall'Aggiudicatario. L'Aggiudicatario si impegna a sostituire il responsabile del personale o ad allontanare dal lavoro le persone che siano indicate dall'Amministrazione Comunale, quando questi ne facciano motivata richiesta. La Stazione Appaltante è comunque sollevata da ogni responsabilità civile e penale riguardante l'applicazione delle norme antinfortunistiche in vigore al momento dell'esecuzione dei lavori; l'installazione, il controllo, la manutenzione di tutti i mezzi antinfortunistici ivi compresi i dispositivi di ritenuta in ogni loro parte; la vigilanza finalizzata alla sicurezza degli addetti impiegati nelle operazioni di pulizia ecc.

ART. 23 - PRODOTTI ED ATTREZZATURE UTILIZZATI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO – CAM CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Tutti i prodotti per la pulizia e le attrezzature per l'esecuzione del servizio saranno ad esclusivo carico dell'appaltatore, costituendone la fornitura obbligo espresso dell'appaltatore verso la Stazione Appaltante e parte essenziale del corrispettivo dell'appalto.

L'impresa sarà responsabile della custodia sia delle macchine e attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati. L'Amministrazione non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei prodotti.

Sono a carico della Stazione Appaltante, nei limiti dell'occorrente per l'esecuzione dell'appalto, la fornitura dell'acqua e dell'energia elettrica utilizzate, restando inteso che l'utilizzo di tali elementi, nonché del locale o spazio eventualmente assegnato avviene nell'interesse dell'impresa appaltatrice ed a suo esclusivo rischio, anche nei confronti dei terzi, restando impregiudicato il diritto di rivalsa per danni derivanti dall'utilizzo improprio od incauto da parte dell'impresa stessa.

All'atto della presentazione dell'offerta dovrà essere fornita una dettagliata distinta dei tipi di prodotto che si intendono utilizzare per l'esecuzione del servizio, specificando in essa quali prodotti destinare alle varie parti oggetto della pulizia. Tutti i prodotti chimici impiegati devono rispondere alle normative vigenti in Italia e nell'Unione Europea relativamente a biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità.

È fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di utilizzare **prodotti a basso impatto ambientale nel rispetto delle normative vigenti**, come dichiarato in sede di partecipazione alla gara. Tutti i prodotti chimici utilizzati per la pulizia, disinfezione, sanificazione (detergenti, sanificanti, disincrostanti, disinfettanti, emulsioni polimeriche, ecc.) devono rispondere ai **requisiti previsti** dalle norme esistenti in materia di biodegradabilità, dosaggio, avvertenze di pericolosità, ecc., in modo da poter garantire alla Stazione Appaltante che il loro uso sarà sempre compatibile con le linee guida del **“Green Public Procurement” – CRITERI AMBIENTALI MINIMI**, ai sensi altresì dell'**art. 57 comma 2** del D.lgs 36/2023.

L'appaltatore, durante lo svolgimento del servizio deve utilizzare preferibilmente prodotti classificati come *“superconcentrati”*. Questi prodotti devono essere utilizzati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (per esempio, bustine e capsule idrosolubili, flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse o apparecchi di diluizione automatici) che evitano che la diluizione sia condotta arbitrariamente dal personale operativo.

Tutti i prodotti utilizzati, ivi comprese le sostanze biocide, devono essere conformi ai requisiti minimi di cui al Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP), Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici a

ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti approvato con **DM 51 del 29 gennaio 2021**, in GURI n. 42 del 19/02/2021 e relativo decreto correttivo 24 settembre 2021 del Ministero della Transizione ecologica, pubblicato in GURI n. 236 del 02/10/2024.

Nello specifico:

A) Detergenti utilizzati nelle pulizie ordinarie (detergenti multiuso per finestre e per servizi sanitari)

I detergenti usati nelle pulizie ordinarie che rientrano nel campo di applicazione della Decisione (UE) 2017/1217 del 23 giugno 2017 che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea Ecolabel (UE) ai prodotti per la pulizia di superfici dure, vale a dire:

- i detergenti multiuso, che comprendono i prodotti detergenti destinati alla pulizia abituale di superfici dure quali pareti, pavimenti e altre superfici fisse;
- i detergenti per cucine, che comprendono i prodotti detergenti destinati alla pulizia abituale e allo sgrassamento delle superfici delle cucine, quali piani di lavoro, piani cottura, acquai e superfici di elettrodomestici da cucina;
- i detergenti per finestre, che comprendono i prodotti detergenti destinati alla pulizia abituale di finestre, vetro e altre superfici lucide;
- i detergenti per servizi sanitari, che comprendono i prodotti detergenti destinati alle operazioni abituali di rimozione, anche per strofinamento, della sporcizia e/o dei depositi nei servizi sanitari quali lavanderie, gabinetti, bagni e docce, oltre a rispettare i requisiti previsti dal Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di una equivalente etichetta ambientale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14024, quale, ad esempio, la Nordic Ecolabel, la Der Blauer Engel o la Österreichisches Umweltzeichen.

Possono essere utilizzati anche prodotti privi delle suddette etichette, qualora tali prodotti siano concentrati (vale a dire prodotti da diluire prima dell'uso e con tasso di diluizione minimo di 1:100 (1%) per le pulizie a bagnato, oppure prodotti concentrati, con tasso di diluizione fino a 1:2, per la preparazione di prodotti pronti all'uso da vaporizzare anche con trigger) e almeno conformi ai Criteri Ambientali Minimi per i prodotti detergenti concentrati utilizzati nelle pulizie ordinarie sub D, lett. a) punto 2, in possesso dei rapporti di prova rilasciati da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 operante sul settore chimico.

I detergenti devono essere usati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (per esempio, bustine e capsule idrosolubili, flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse o apparecchi di diluizione automatici) che evitino che la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio.

→ L'appaltatore deve presentare la **lista completa dei detergenti che saranno utilizzati con la relativa scheda di sicurezza** che riporti: la denominazione o la ragione sociale del fabbricante, del responsabile all'immissione al commercio se diverso, la denominazione commerciale di ciascun prodotto, l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel (UE) o di altre etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024. Nel caso di utilizzo di prodotti concentrati allegare i rapporti di prova redatti in conformità a quanto previsto nella sezione verifiche dei CAM detergenti concentrati per le pulizie ordinarie sub D, lett. a) punto 2. In fase di esecuzione contrattuale il direttore dell'esecuzione del contratto si riserva di far eseguire specifiche analisi di laboratorio, prelevando un campione dei prodotti utilizzati e di verificare le corrette diluizioni sulla base di un piano di monitoraggio.

B) Detergenti per impieghi specifici per le pulizie periodiche straordinarie

Per le pulizie periodiche e straordinarie, i detergenti per gli impieghi specifici (ceranti, agenti impregnanti e protettivi, deceranti, decappanti, i prodotti per moquette e tappeti, i detergenti acidi forti, detergenti sgrassanti forti; i prodotti per la manutenzione dei mobili; i prodotti per la manutenzione del cuoio e della pelle, i prodotti per la manutenzione dell'acciaio inox, i disincrostanti per la cucina e le lavastoviglie, i detersolventi, gli smacchiatori di inchiostri, pennarelli, graffiti) oltre a rispettare i requisiti previsti dal Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, devono essere almeno conformi ai CAM dei detergenti per le pulizie periodiche e straordinarie delle superfici sub E, lett. a), da punto 1 a punto 8 ed in possesso del rapporto di prova rilasciato da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 operante sul settore chimico o dei mezzi di prova alternativi, ove non siano in possesso di etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024, come previsto sub E, lett. a) punto 9.

→ L'appaltatore deve presentare **la lista completa dei prodotti per le pulizie periodiche e straordinarie conformi ai CAM che verranno utilizzati e la relativa scheda di sicurezza** che riporti: la denominazione o la ragione sociale del fabbricante o, se diverso, del responsabile all'immissione al commercio; il nome commerciale di ciascun prodotto; la funzione d'uso; le etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 eventualmente possedute. In assenza di etichette, i prodotti devono essere in possesso di rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati a norma del regolamento (CE) n. 765/2008, redatti in conformità a quanto previsto nella sezione verifiche dei CAM dei detergenti per le pulizie periodiche e straordinarie sub E, lett. a) punto 9. Il direttore dell'esecuzione del contratto, per i prodotti privi di etichette conformi alla UNI EN ISO 14024, richiede la presentazione dei citati rapporti di prova in fase di esecuzione contrattuale che, pertanto, devono essere preventivamente acquisiti dall'impresa esecutrice del servizio. In mancanza di tali rapporti di prova devono essere acquisite, per ciascun detergente per le pulizie periodiche o straordinarie, le schede di dati di sicurezza unitamente alle dichiarazioni di conformità ai CAM adottati con il presente decreto, sottoscritte dal produttore del detergente. In fase di esecuzione contrattuale il direttore dell'esecuzione del contratto si riserva di far eseguire specifiche analisi di laboratorio sui prodotti privi dei citati rapporti di prova e, se previsto dal capitolato, con costi a carico dell'aggiudicatario.

C) Macchine

Le lavasciuga, le idropultrici e le altre macchine per la pulizia eventualmente usate debbono essere ad alimentazione elettrica via cavo o a batteria, con uomo o senza uomo a bordo a seconda delle caratteristiche dei locali in cui i servizi devono essere resi e del tipo di sporco da trattare tipico dei locali di destinazione del servizio.

Tali macchine devono essere progettate e realizzate in modo tale da favorire la maggiore durata della loro vita utile ed il riciclaggio dei diversi materiali di cui sono composte a fine vita. I materiali devono essere tutti riciclabili, anche se alcune parti del macchinario, per la specifica funzione di uso, dovranno essere smaltiti come rifiuti speciali. I materiali diversi devono essere facilmente separabili. Le parti soggette ad usura, danneggiamenti o malfunzionamenti devono essere rimovibili e sostituibili. Le parti in plastica devono essere marcate con la codifica della tipologia di polimero di cui sono composte in base alla DIN 7728 e 16780 e la UNI EN ISO 1043/1.

Le macchine eventualmente impiegate per le attività di pulizia devono essere munite di scheda tecnica redatta dal produttore che indichi denominazione sociale del produttore, la relativa sede legale e il luogo di fabbricazione del tipo e modello di macchina, le emissioni acustiche espresse in pressione sonora e se, nelle parti di plastica, sia usata plastica riciclata e in quale percentuale rispetto al peso della plastica complessivamente presente nella macchina.

In sede di esecuzione del contratto l'impresa aggiudicataria esecutrice del servizio rende disponibile in cantiere il manuale d'uso e manutenzione delle macchine che riporti le modalità operative previste nelle diverse tipologie di cantiere, le indicazioni per l'operatore per garantire l'utilizzo in sicurezza e per la rimozione dello sporco solido e/o liquido a fine lavoro, la descrizione delle operazioni di pulizia della macchina e le attività previste per il ripristino delle parti soggette ad usura e le informazioni su come reperire la documentazione per il corretto disassemblaggio della macchina a fine vita per avviare i componenti all'attività di riciclaggio e smaltimento da parte del personale tecnico addetto alle attività di manutenzione straordinaria. L'impresa aggiudicataria esecutrice del servizio effettua inoltre le manutenzioni delle macchine come suggerito dal produttore al fine di garantirne la massima durata ed efficienza in uso e deve tenere aggiornato e a disposizione anche del Direttore dell'esecuzione del contratto, un registro delle manutenzioni siglato dal soggetto autorizzato alle manutenzioni.

→ L'appaltatore deve dichiarare se si **intenderà o meno far uso di macchine** ed, in caso affermativo, indicare il numero ed il tipo di macchine che si intendono impiegare, la denominazione sociale del produttore, il relativo modello ed allegare le **schede tecniche o altra documentazione tecnica da cui si possa evincere la conformità al criterio ambientale**. La conformità a quanto previsto nel criterio ambientale relativo alle macchine è verificata anche in sede di esecuzione contrattuale.

D) Prodotti disinfettanti e protocollo per favorirne un uso sostenibile

I prodotti disinfettanti utilizzati devono essere conformi al regolamento (CE) n. 528/2012 del Parlamento e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 334/2014 autorizzati:

- dal Ministero della Salute come presidi medico-chirurgici, ai sensi del DPR n. 392/1998; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: Presidio medico-chirurgico e Registrazione del Ministero della salute n.,

- come prodotti biocidi, ai sensi del regolamento (CE) n. 528/2012. In tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: Prodotto biocida e Autorizzazione/Registrazione del Ministero della Salute n., oppure devono essere in possesso dell'autorizzazione dell'Unione Europea, prevista ai sensi del capo VIII sezione 1, del citato Regolamento.

Gli addetti al servizio devono usare i disinfettanti in maniera ambientalmente responsabile, secondo le appropriate modalità d'uso, in termini di frequenza, dosaggi, formulati ed esposizione nonché attraverso la scelta dei prodotti più idonei a garantire la sicurezza e la tutela dell'ambiente per aree di utilizzo, nell'ambito di uno specifico protocollo per l'uso sostenibile dei disinfettanti specifico per il cantiere di destinazione del servizio. Ove l'uso dei disinfettanti non sia già indicato nel capitolato d'appalto, tale protocollo, che deve altresì riportare le misure che si attueranno per minimizzare l'uso dei disinfettanti e per garantire un uso ambientalmente sostenibile degli stessi, deve essere redatto in condivisione con la stazione appaltante, entro tre mesi dalla decorrenza contrattuale. Le formulazioni concentrate devono essere utilizzate con appositi sistemi di misurazione della dose.

→ Il direttore dell'esecuzione del contratto verifica l'attuazione del protocollo per l'uso sostenibile dei disinfettanti, incluse le relative soluzioni da effettuare secondo le indicazioni del fabbricante, sulla base di un piano di monitoraggio.

E) Prodotti ausiliari per l'igiene

Negli edifici oggetto del presente contratto non possono essere utilizzati:

- prodotti con funzione esclusivamente deodorante o profumante;
- piumini di origine animale, ad eccezione esclusivamente della spolveratura a secco di opere artistiche ed in ogni caso, su specifica richiesta della stazione appaltante e la segatura del legno;
- attrezzature e prodotti non riparabili, se nel mercato vi sono alternative con pezzi di ricambio;
- elementi tessili a frange (spaghetti) per le pulizie a bagnato;
- elementi tessili e carta tessuto monouso, fatto salvo documentati motivi di sicurezza, stabiliti e condivisi con la struttura di destinazione.

Gli elementi tessili impiegati per le pulizie ordinarie a bagnato di pavimenti, altre superfici, vetri, specchi e schermi devono essere riutilizzabili, piatti (lavaggio a piatto) ed in microfibra, con titolo o denaturatura dTex 1. Tali elementi tessili e le attrezzature con elementi tessili devono essere provvisti di schede tecniche indicanti il titolo o denaturatura espressa in dTex della microfibra utilizzata e le modalità di lavaggio idonee a preservarne più a lungo le caratteristiche prestazionali. Per almeno il 30% tali prodotti in microfibra devono essere in possesso di un'etichetta conforme alla UNI EN ISO 14024, quale l'Ecolabel (UE), o altra etichetta equivalente (Nordic Ecolabel, Der Blauer Engel etc.). Per le operazioni di spolveratura devono essere usati elementi tessili riciclati.

Gli elementi tessili riutilizzabili usurati (ovvero che hanno perso parte delle loro proprietà funzionali) non possono essere impiegati. L'impregnazione degli elementi tessili per il lavaggio dei pavimenti, anche quelli monouso (usa e getta), con soluzioni detergenti e/o disinfettanti è condotta sulla base di procedure e sistemi che evitino la discrezionalità degli operatori in merito al grado di impregnazione dei tessili e che siano efficienti sotto il profilo dell'uso delle risorse idriche e il consumo di prodotti chimici. A tal fine devono pertanto essere usati elementi tessili impregnati prima dello svolgimento del servizio o direttamente sul carrello. Fanno eccezione esigenze specifiche, come lo sporco bagnato e di grossa pezzatura (ad esempio negli ingressi di edifici nei giorni di pioggia), oppure lo sporco grasso o incrostato dove è previsto il risciacquo (ad esempio nelle cucine) per le quali è appropriato, e dunque consentito, l'uso di carrelli con strizzatore a due secchi o a secchio con doppia vasca, per tenere separata l'acqua pulita dall'acqua sporca. L'acqua di risciacquo deve essere cambiata con l'appropriata frequenza. Qualora inoltre, per documentati motivi di sicurezza, stabiliti e condivisi con la stazione appaltante, dovesse essere necessario l'uso di prodotti monouso in carta, tali prodotti devono essere costituiti da carta in possesso del marchio Programme for Endorsement of Forest Certification Schemes (PEFC) o equivalenti, o dell'etichetta Remade in Italy, che attesti che il prodotto sia in classe A o A+, o del marchio di qualità ecologica Ecolabel UE o equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024. Le attrezzature per le pulizie manuali usate devono essere costituite da carrelli con secchi e altri eventuali contenitori di plastica riciclata almeno al 50% in peso, con colori diversi a seconda della destinazione d'uso (risciacquo degli elementi tessili in acqua pulita; impregnazione con la soluzione detergente/disinfettante o ad azione combinata diluita secondo i dosaggi raccomandati dal produttore).

→ Le **verifiche** sono effettuate **in situ e su base documentale**. Le verifiche in situ sono finalizzate ad assicurarsi che i prodotti impiegati siano conformi ai rispettivi criteri ambientali ed in possesso dei mezzi di dimostrazione della conformità pertinenti. Le verifiche documentali riguardano, a titolo esemplificativo: le informazioni contenute nelle schede tecniche; le certificazioni o le licenze d'uso delle etichettature; le fatture di acquisto dei prodotti ciò per accertare se la quantità dei prodotti con le caratteristiche ambientali richieste corrisponda a quanto previsto dal presente criterio ambientale o dal contratto, se più restrittivo

F) Fornitura di materiali igienico-sanitari per servizi igienici e/o fornitura di detergenti per l'igiene delle mani

I prodotti di **carta tessuto** eventualmente forniti (carta igienica, salviette monouso etc.) devono essere in possesso del **marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE)** o equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024.

N.B. È inoltre richiesto che la carta igienica sia biodegradabile con certificazione Ecolabel, assicurando la fornitura di un prodotto igienico di qualità, rispettoso dell'ambiente e della salute degli utenti. La carta igienica biodegradabile realizzata con carta riciclata, dovrà essere dermatologicamente testata come tutti i prodotti forniti, per non risultare irritanti a contatto con la pelle.

La certificazione FSC ne attesta la produzione sostenibile.

Il prodotto carta igienica deve essere adeguatamente resistente, costituito da doppio o triplo velo.

I **saponi** eventualmente forniti devono essere **liquidi** ed in possesso del **marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o equivalenti** etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024. Laddove non siano già impiegati distributori per l'erogazione di saponi per le mani in forma schiumosa, questi, che devono essere in grado di trasformare il prodotto in schiuma senza l'uso di gas propellenti, devono essere forniti. Tali apparecchiature possono essere anche mobili, ovvero non necessariamente da fissare alla parete.

→ Il direttore dell'esecuzione contrattuale effettua verifiche anche attraverso eventuale richiesta di **prove documentali** quali, ad esempio, le fatture d'acquisto.

Per tutto quanto non citato, si rimanda all'adozione dei **Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici a ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti, di cui al Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP)**, approvato con **DM 51 del 29 gennaio 2021**, in GURI n. 42 del 19/02/2021 e relativo decreto correttivo 24 settembre 2021 del Ministero della Transizione ecologica, pubblicato in GURI n. 236 del 02/10/2024.

Infine, la ditta esecutrice deve produrre un rapporto annuale sui prodotti consumati per le esigenze di sanificazione e detergenza (e per altri scopi, per esempio ceratura delle superfici) durante il periodo di riferimento, indicando per ciascun prodotto, produttore e nome commerciale del prodotto, quantità di prodotto utilizzata. La relazione deve essere accompagnata da opportune prove documentali, su richiesta della Stazione Appaltante.

L'impiego delle attrezzature e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche devono essere compatibili con l'uso negli edifici, devono avere un tasso di rumorosità ridotto, devono essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre devono essere dotate di tutti quegli accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.

La Ditta dovrà utilizzare attrezzature elettriche aventi le seguenti caratteristiche:

- aspirapolvere, lavapavimenti ed altre macchine similari dovranno essere del tipo industriale a basso consumo energetico ed ecocompatibili;
- le emissioni sonore delle attrezzature non devono superare i 76 decibel, salvo diverse disposizioni di legge.

Su tutte le attrezzature di proprietà della ditta deve essere applicata una targhetta indicante il nominativo o il contrassegno della ditta stessa. La ditta è responsabile della custodia sia delle proprie attrezzature, sia dei prodotti e delle attrezzature utilizzate, anche se depositati presso un locale messo a disposizione dai diversi uffici comunali.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità in caso di danni o furti.

ART. 24 - PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA E DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

1. L'affidatario è obbligato al rispetto delle disposizioni del d.lgs. 81/2008 in materia di tutela della sicurezza e igiene del lavoro.
2. L'affidatario deve dotare ogni operatore di tutti i dispositivi di protezione individuale prescritti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori (d.lgs. 81/2008 e s.m.i.), dall'esperienza e dalla buona tecnica per le attività oggetto del presente atto. Ogni operatore dovrà essere, altresì, dotato di divisa provvista di contrassegno aziendale, con l'obbligo di indossarla, pulita ed in ordine, durante il servizio e dovrà esporre un tesserino di riconoscimento contenente le generalità del lavoratore ed il nominativo della Cooperativa.
3. Le mansioni oggetto dell'appalto dovranno essere svolte dall'esecutore nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.
4. Nell'esecuzione del servizio l'affidatario curerà che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.
5. **Allegata al presente capitolato viene fornita la bozza del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.), che l'affidatario è tenuto a completare nelle parti di propria competenza; il D.U.V.R.I. completo dovrà quindi essere trasmesso al Committente entro e non oltre la data di stipula del contratto.**
6. Quanto previsto nel presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico dell'affidatario agli eventuali subappaltatori o esecutori per suo conto di opere a qualsiasi titolo entro lo stesso luogo di lavoro.

ART. 25 - SQUADRE DI LAVORO

Per l'esecuzione del servizio previsto dal presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà essere in grado di mettere a disposizione un numero adeguato di squadre di intervento, al fine di eseguire contemporaneamente più interventi, come previsto nel presente Capitolato.

Le squadre dovranno essere gestite dal Coordinatore del Servizio e dovranno essere dimensionate in modo sufficiente all'espletamento delle lavorazioni richieste nell'ordine di intervento.

La squadra ideale dovrà essere formata da almeno due persone.

Tutte le squadre di lavoro dovranno essere attrezzate secondo la tipologia dell'intervento con:

1. mezzi di trasporto forniti dalla ditta, recanti il logo o il nominativo di quest'ultima;
2. attrezzatura minima: necessaria per svolgere le attività di pulizia in funzione delle periodicità di cui all'art. 9, conforme a quanto previsto all'art. 23 del presente capitolato, come di seguito elencato:
 - carrelli portautensili attrezzati per le pulizie;
 - stracci, panni in microfibra o simili, scope, secchi, spazzole per deragnatura, prolunghe per manici, etc.;
 - prodotti detergenti, deodoranti, disinfettanti e detersivi necessari di caratteristiche ed in quantità adeguate;
1. attrezzature particolari: da utilizzarsi per le pulizie trimestrali o mensili dove necessario:
 - aspirapolvere e/o aspira liquido, apparecchi a vapore, battitappeto, lavasciuga, lavapavimenti industriali, etc.;
 - scale, trabattelli e piattaforma aerea;
2. dispositivi di protezione individuale e apprestamenti di sicurezza necessari per i servizi da eseguire.

L'Appaltatore è ritenuto responsabile del comportamento di tutto il personale adibito al servizio.

L'impiego delle attrezzature e delle apparecchiature elettriche, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con la destinazione dei locali oggetto di pulizia, non dovranno essere rumorose, ai sensi del D.L.vo 277/1991 e ss. mm. ed ii., dovranno essere tecnicamente efficienti mantenute in perfetto stato; inoltre dovranno essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

L'Appaltatore dovrà inoltre curare il regolare impiego dei mezzi e delle attrezzature, nonché l'osservanza delle prescrizioni generali e particolari contenute nei piani per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui alle disposizioni vigenti in materia.

Non saranno ammessi presso soggetti non preventivamente individuati e comunicati all'ufficio Manutenzioni, ivi compresi i subappaltatori, potendo detta violazione costituire anche causa di RISOLUZIONE CONTRATTUALE.

ART. 26 - CAUZIONE PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 53 **comma 1** del D.lgs 36/2023 non è richiesta la garanzia provvisoria in quanto trattasi di procedura di affidamento di cui all'art. 50 comma 1 lett. b) del Codice.

ART. 27 - GARANZIE DA PRESTARE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare la **cauzione definitiva** nella misura e nei modi previsti dagli articoli **117 e 53** del Codice, ovvero il **5% dell'importo contrattuale** sottoforma di cauzione o di fidejussione in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di *verifica di conformità* provvisoria o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

La garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva dovrà essere conforme agli schemi tipo di cui al D.M. 31 del 19/01/2018.

In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 48 del Codice si applicano le disposizioni di cui all'art. 103 comma 10 del Codice.

Ai sensi del comma **9 dell'art. 117** del d.lgs. 36/2023 il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di *verifica di conformità* nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

ART. 28 - ASSICURAZIONE DI RESPONSABILITÀ CIVILE

Si fa obbligo alla Ditta appaltatrice di stipulare con una primaria compagnia assicuratrice una polizza di assicurazione da responsabilità civile, di copertura dei rischi derivanti dall'operato della Ditta quale responsabile del servizio di gestione di che trattasi con il **minimo di € 500.000,00** ed i seguenti massimali minimi: € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) per ogni sinistro con limite di € 2.000.000,00 (duemilioni/00) per ogni persona e € 500.000,00 (cinquecentomila/00) per danni a cose ed animali anche se appartenenti ad altre persone.

La durata della polizza coprirà la durata contrattuale dell'appalto.

La mancata consegna di copia della polizza che dovrà riferirsi esplicitamente agli edifici aggiudicati, comporta la sospensione dei pagamenti da parte del Comune fatta salva l'adozione di ulteriori provvedimenti atti a tutelare gli interessi dell'amministrazione.

I danni riconosciuti, elusivamente cagionati a cose o a persone dall'imprudenza o dalla negligenza nell'eseguire il servizio da parte della ditta aggiudicataria dell'appalto, saranno a totale carico della stessa, la quale dovrà integralmente risarcirli.

Tali danni verranno segnalati alla ditta mediante relazione scritta del responsabile del servizio.

Inoltre, la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alle normali assicurazioni R.C. dei mezzi.

Tutte le spese inerenti alla stipula della polizza sono a carico della Ditta Appaltatrice.

ART. 29 - DIVIETO DI CESSIONE DELL'APPALTO

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 120 comma 1 lett. d) del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa, ai sensi dell'**art. 119 comma 1** del D.lgs 36/2023.

ART. 30 - RECESSO

La Stazione Appaltante ha diritto, ai sensi dell'art. 123 del Codice, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, purchè tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni eseguite, con preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con PEC. Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Stazione Appaltante. In caso di recesso della Stazione Appaltante, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite. Tale decimo è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi/forniture eseguiti.

ART. 31 - RECESSO PER GIUSTA CAUSA

In caso di sopravvenienze normative interessanti la Stazione Appaltante che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura o della prestazione del servizio, la stessa Stazione Appaltante potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto, con un preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con PEC. Nelle ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente articolo, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

ART. 32 - FORMA DEL CONTRATTO, ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

L'obbligazione contrattuale verrà perfezionata nella forma di **corrispondenza secondo l'uso del commercio** ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D. Lgs 36/2023 (forma contrattuale valida per affidamenti diretti e procedure negoziate) e trasmissione al creditore mediante PEC.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri relativi alla stipula del contratto.

In tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 e che pertanto in funzione della fascia di importo del contratto l'imposta è € **40,00** da versare a cura e spese dell'affidatario prima della sottoscrizione del contratto secondo le modalità telematiche individuate dall'Agenzia delle Entrate con propria nota prot. 240013/2023 del 28 giugno 2023 utilizzando i codici tributo di cui alla risoluzione della stessa Agenzia delle Entrate n. 37/E in pari data.

ART. 33 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE

Il fallimento dell'Appaltatore comporta lo scioglimento *ope legis* del presente contratto di appalto. Qualora l'Appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Autorità proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto. In caso di fallimento dell'impresa mandataria, la Stazione Appaltante ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del raggruppamento o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel raggruppamento in dipendenza della causa predetta, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento

dell'impresa mandante, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente.

Ai sensi dell'**art. 124 comma 1** del Codice la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

Inoltre, ai sensi dell'**art. 120 comma 1 lett. d) 2)** all'aggiudicatario succede, per causa di morte o insolvenza o a seguito di ristrutturazioni societarie, che comportino successione nei rapporti pendenti, un altro operatore economico che soddisfi gli iniziali criteri di selezione, purché ciò non implichi ulteriori modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del codice, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 124.

ART. 34 - QUINTO D'OBBLIGO E VARIANTI

Ai sensi dell'**art. 120 comma 9** qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del **quinto dell'importo del contratto**, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Le modifiche e le varianti sono regolate dall'**art. 120** del Codice. L'Appaltatore espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'Autorità, purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri. Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Appaltatore se non sia stata approvata dall'Autorità. Qualora siano state effettuate variazioni o modifiche contrattuali, esse non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comporteranno, da parte dell'Appaltatore, la rimessa in pristino della situazione preesistente.

Nel caso in cui si renda necessario apportare **modifiche al contratto in corso di esecuzione** ai sensi del d.lgs 36/2023 **art. 120 comma 1 lettere**:

b) per la sopravvenuta necessità di lavori, servizi o forniture supplementari, non previsti nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente nel contempo:

1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici;

2) comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi;

c) per le varianti in corso d'opera, da intendersi come modifiche rese necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto di circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante. Rientrano in tali circostanze nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti sopravvenuti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;

la stazione appaltante procede nei limiti del **50%** dell'importo contrattuale, nei casi di cui alle lettere citate.

ART. 35 - SUBAPPALTO

Ai sensi dell'**art. 119 comma 1** del d.lgs. 36/2023 è **nullo l'accordo** con cui a terzi sia affidata **l'integrale esecuzione delle prestazioni appaltate**, nonché la **prevalente esecuzione** delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei **contratti ad alta intensità di manodopera**. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni del presente articolo.

Ai sensi dell'**art. 119 comma 4**, i soggetti affidatari del contratto possono affidare in subappalto i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante a condizione che:

- a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;
- b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare.

Ai sensi dell'art. **119, comma 11** del d.lgs.36/2023 la stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore ed ai titolari di sub-contratti non costituenti subappalto ai sensi del quinto periodo del comma 2 l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subcontraente è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subcontraente e se la natura del contratto lo consente.

L'Appaltatore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla Stazione Appaltante o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività. I subappaltatori dovranno mantenere, per tutta la durata del presente contratto, i requisiti prescritti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia, per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.

L'Appaltatore ai sensi del **comma 5** del citato articolo, deposita presso la Stazione Appaltante il **contratto di subappalto**, in copia autentica, almeno venti (20) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici. L'Appaltatore allega al suddetto contratto, la **dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo**.

Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio. Al momento del deposito del contratto l'Appaltatore trasmette:

- **la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al medesimo delle cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Codice ed il possesso dei requisiti di cui agli articoli 100 e 103**

In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Stazione Appaltante non autorizzerà il subappalto. In caso di non completezza dei documenti presentati, la Stazione Appaltante procederà a richiedere all'Appaltatore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.

L'Appaltatore è, altresì, obbligato di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 5 del citato art. 119.

Nel caso in cui l'Appaltatore, per l'esecuzione del presente appalto, stipuli **sub-contratti** che non configurano subappalto, ai sensi del **comma 2**, deve comunicare alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio della prestazione e per ciascuno dei sub-contratti, i seguenti dati:

- il nome del sub-contraente;
- l'importo del sub-contratto;
- l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

L'Appaltatore deve inoltre comunicare alla Stazione Appaltante le eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Appaltatore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Stazione Appaltante, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.

Ai sensi del **comma 6** dell'art. 119, il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Autorità da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

L'Appaltatore si obbliga a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto qualora, durante l'esecuzione dello stesso, vengano accertati dalla Stazione Appaltante inadempimenti, da parte del subappaltatore, di rilevanza tale da giustificare la risoluzione, avuto riguardo all'interesse della Stazione Appaltante. In tal caso l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte della Stazione Appaltante, né al differimento dei termini di esecuzione del contratto.

L'esecuzione delle attività subappaltate **non** può formare oggetto di **ulteriore subappalto**. Ai sensi del **comma 17 dell'art. 119** del dlgs. 36/2023 la Stazione Appaltante vieta il cosiddetto "subappalto a cascata" in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura delle prestazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori oppure di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Stazione Appaltante può risolvere il contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno. L'affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza delle cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Codice.

Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 119 del Codice.

ART. 36 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai fini di cui alla legge 136/2010 riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari, l'affidatario è tenuto:

- a) ad utilizzare uno o più correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente affidamento;
- b) a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi di tali conti nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;
- c) ad utilizzare, per ogni movimento finanziario inerente il contratto, lo strumento del bonifico bancario o postale, indicando in ogni operazione registrata il codice CIG assegnato dalla stazione appaltante, salva la facoltà di utilizzare strumenti diversi nei casi espressamente esclusi dall'art. 3, comma 3, della Legge 136/2010;
- d) a prevedere nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a servizi o forniture connessi con il presente affidamento, la clausola con la quale ciascuna di esse assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi;

- e) se ha notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei soggetti di cui alla precedente lettera c), a risolvere immediatamente il rapporto contrattuale con la controparte, informando contestualmente sia la stazione appaltante che la prefettura-ufficio territoriale del governo territorialmente competente.

Nel caso in cui si verifichi in contraddittorio con l'aggiudicatario l'inadempimento degli obblighi di cui all'art. 3 della citata Legge n. 136/2010, la stazione appaltante può procedere alla risoluzione del contratto sottoscritto dandone comunicazione all'affidatario tramite posta elettronica certificata.

ART. 37 - MEZZI D'OPERA E GARANZIA DI EFFICIENZA

La ditta aggiudicataria presta la più ampia garanzia all'Ente sulla effettiva efficienza dei mezzi dichiarati in sede di gara impegnandosi alla loro tempestiva sostituzione con altri mezzi equivalenti nel caso di guasto o incidente anche durante l'espletamento del servizio.

La Ditta si impegna a verificare regolarmente le condizioni dei mezzi e delle attrezzature di cui dispone e a mantenerli in piena efficienza al fine di garantirne il tempestivo impiego.

Al verificarsi della sostituzione di un mezzo dovrà essere immediatamente informata per scritto l'Amministrazione la quale, sulla base del mezzo proposto, deciderà a suo insindacabile giudizio se accettarlo o meno.

In caso positivo non si procederà alla determinazione di un eventuale nuovo prezzo.

ART. 38 - INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Ai contratti stipulati con la pubblica amministrazione si applicano, ai fini della loro interpretazione, le norme generali dettate dagli artt. 1362 e seguenti del C.C., attinenti all'interpretazione complessiva ed alla conservazione del negozio.

Nei casi in cui la comune volontà delle parti non risultasse certa ed immediata è ammessa l'interpretazione in relazione al comportamento delle parti ai sensi dell'art. 1362 C.C.

Non trova applicazione il principio di cui all'art. 1370 C.C. per le clausole contenute nei capitolati generali stante la loro natura normativa e non contrattuale.

Ogni e qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti, anche in corso d'opera in ordine all'interpretazione, esecuzione, risoluzione del presente disciplinare tecnico d'appalto in ordine ai rapporti da esso derivanti e che non si sia potuta risolvere per vie amministrative secondo i principi dell'art. 239 del d.lgs. 163/2006, ss.mm.ii., sarà rimessa alla competenza del Foro di Novara.

ART. 39 - NORME GENERALI

In tutto ciò che non sia opposizione con le condizioni del presente Capitolato l'Impresa è tenuta alla piena intera osservanza delle leggi e normative vigenti in materia.

ART. 40 - DOMICILIO, RECAPITO, RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE COMUNICAZIONI E INTIMAZIONI.

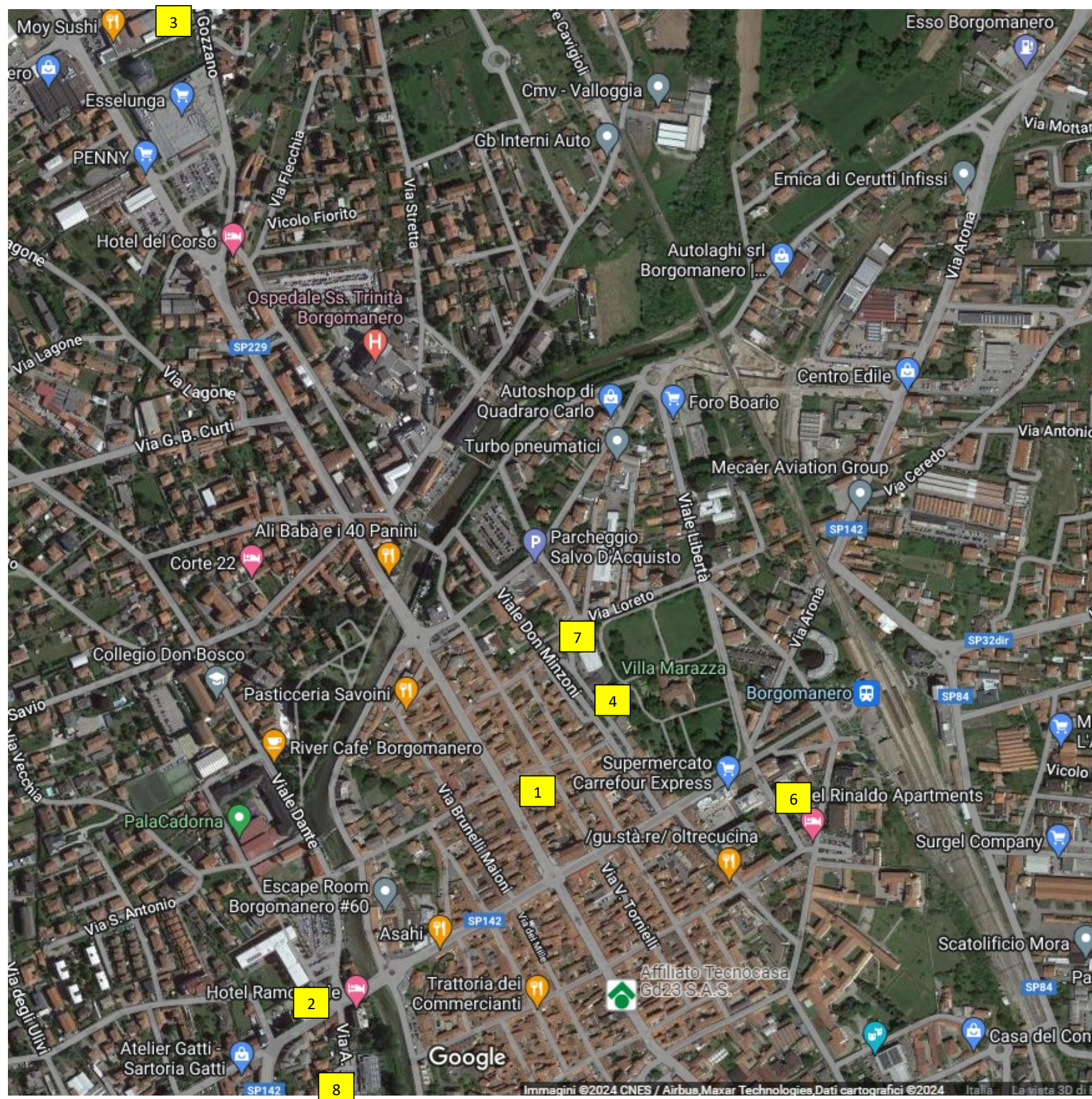
Per tutti gli effetti del contratto, l'Appaltatore elegge il proprio domicilio legale in luogo espressamente indicato in offerta. Egli deve essere sempre in comunicazione diretta con il Responsabile: a tale effetto, deve stabilire sicuro recapito, provvisto di telefono e posta elettronica e darne immediata comunicazione al Responsabile.

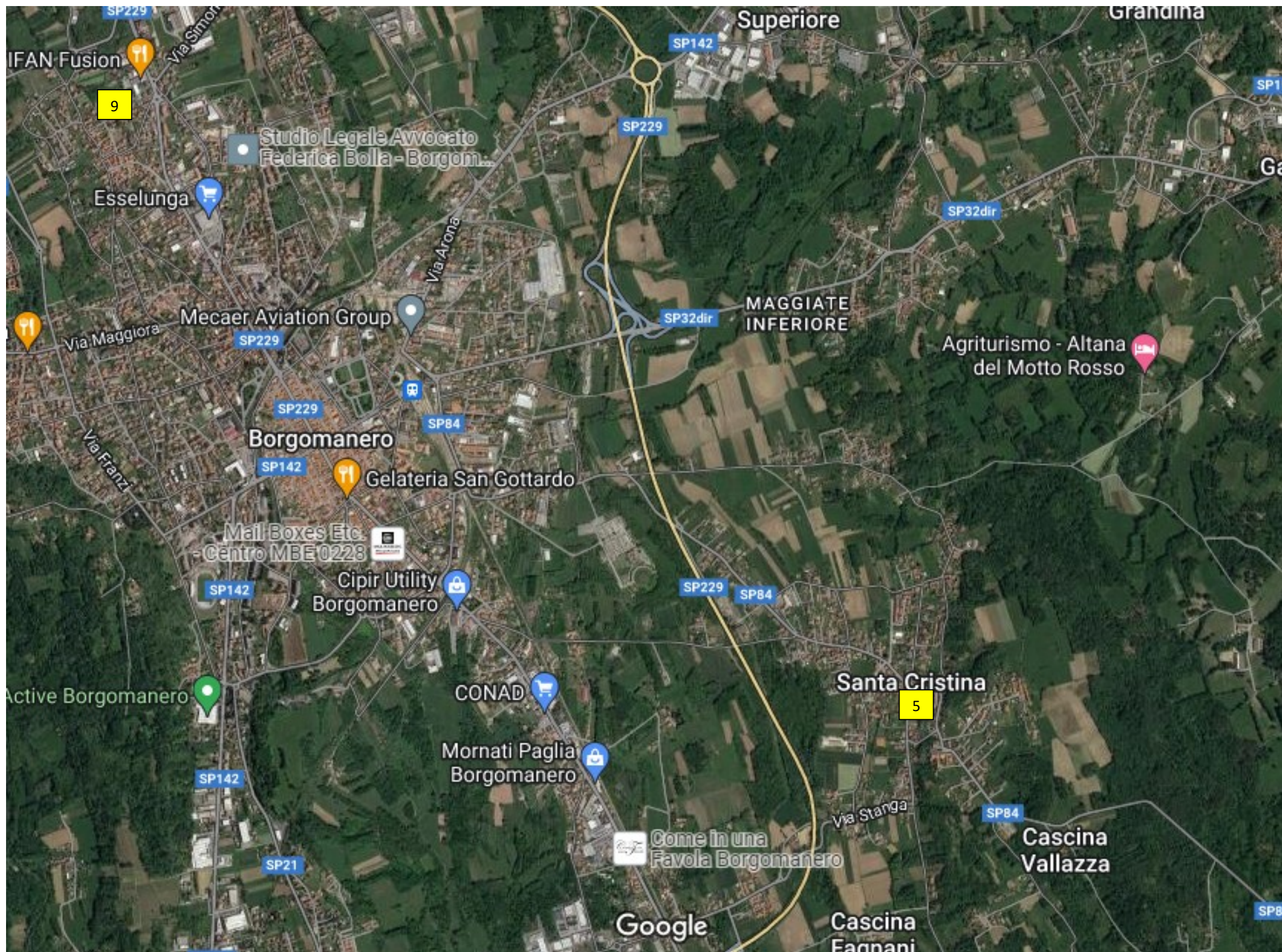
È fatto obbligo all'appaltatore di indicare le coordinate bancarie per l'accredito dei pagamenti.

Tutte le comunicazioni e intimazioni relative all'appalto dovranno essere fatte direttamente al domicilio eletto. Le intimazioni degli atti giudiziari si eseguono tramite Ufficiale Giudiziario; le altre notificazioni possono eseguirsi in tutte le forme previste dalla legislazione vigente.

N LEGENDA IMMOBILI:

- 1) **MUNICIPIO**
Corso Cavour n. 16
- 2) **COMANDO POLIZIA LOCALE**
Via Matteotti n. 8
- 3) **CANTIERE COMUNALE E PROTEZIONE CIVILE**
Via Gozzano n. 5
- 4) **SEDE AG. ENTRATE – “EX-TRIBUNALE”**
Viale Don Minzoni n. 34
- 5) **CENTRO SOCIALE SANTA CRISTINA**
Piazza Don Ravelli
- 6) **ASILO NIDO**
Via Ugo Foscolo n. 10
- 7) **SERVIZI IGIENICI AREA MERCATO**
Viale Don Minzoni (parco di Villa Marazza)
- 8) **CENTRO SOCIALE VIA MOLLI**
Via Carlo Antonio Molli n. 13
- 9) **CENTRO SOCIALE SANTA CROCE**
Via del Forno n. 14





1) PALAZZO MUNICIPALE

MODULARIO
F. - Cat. S. T. - 315



MINISTERO DELLE FINANZE

MOD. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Lire
20

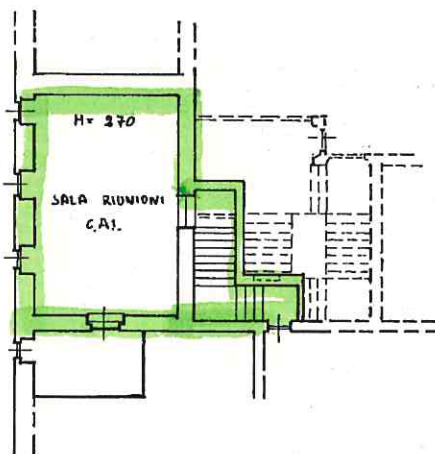
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 632)

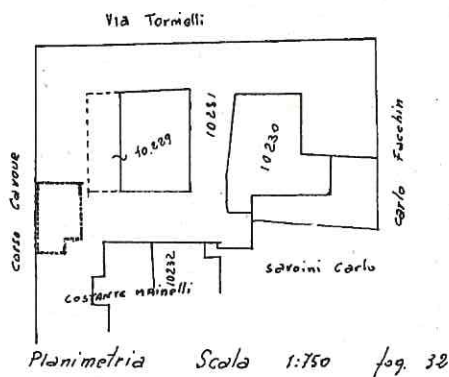
Planimetria dell'immobile situato nel Comune di BORGOMANERO Via CORSO CAVOUR

Ditta Lascito VINCENZO e CARLO TORNIELLI in ente morale

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di NOVARA



PIANTA SEMINTERRATO



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA

3-9-69

PROT. N°

subc

N. 501

69

Compilata dal Geom. Vicario Gaudenzio
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo de Tecnica Comunale
della Provincia di _____

DATA 2 Settembre 1969

Firma: G. Vicario

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

Ultima planimetria in atti

Data presentazione: 03/09/1969 - Data: 28/09/2023 - n. T241638 - Richiedente: VCRVLR84C56B019E

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: fuori standard (248X374) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Novara

Scala 1: 200

Dichiarazione protocollo n. N00070793 del 25/07/2013
Planimetria di u.i.u. in Comune di Borgomanero
Corso Camillo Cavour

civ. 69

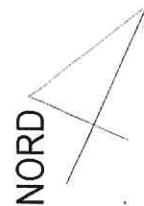
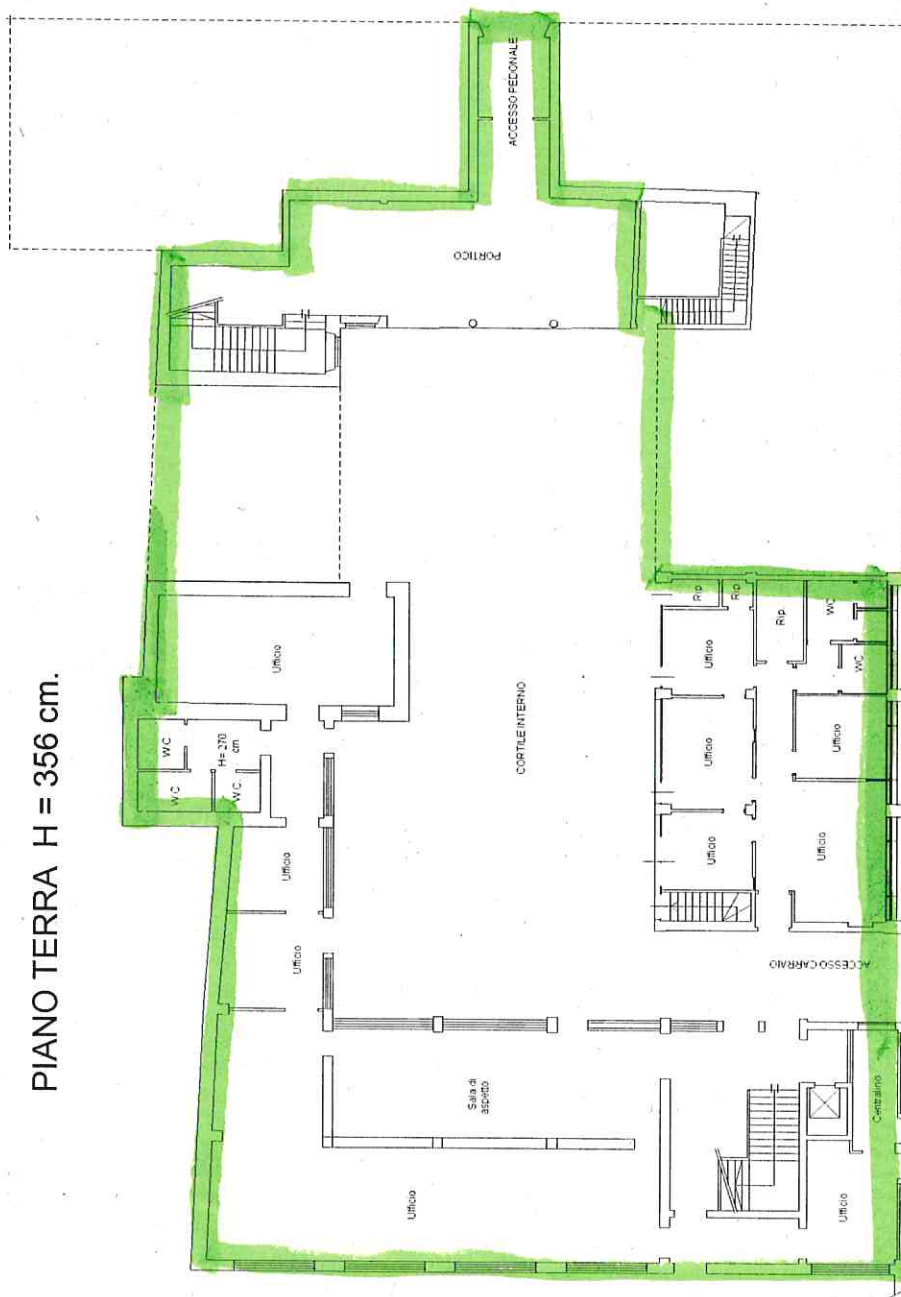
Identificativi Catastali:
Sezione: 32
Foglio: 32
Particella: 10231
Subalterno: 23

Compilata da:
Bellon Cristian
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Novara

N. 2409

1) **PALAZZO MUNICIPALE**

PIANO TERRA H = 356 cm.



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Novara

Dichiarazione protocollo n. NO0070793 del 23/07/2013
Planimetria di u.i.u. in Comune di Borgomanero
Corso Camillo Cavour

Scala 1: 200

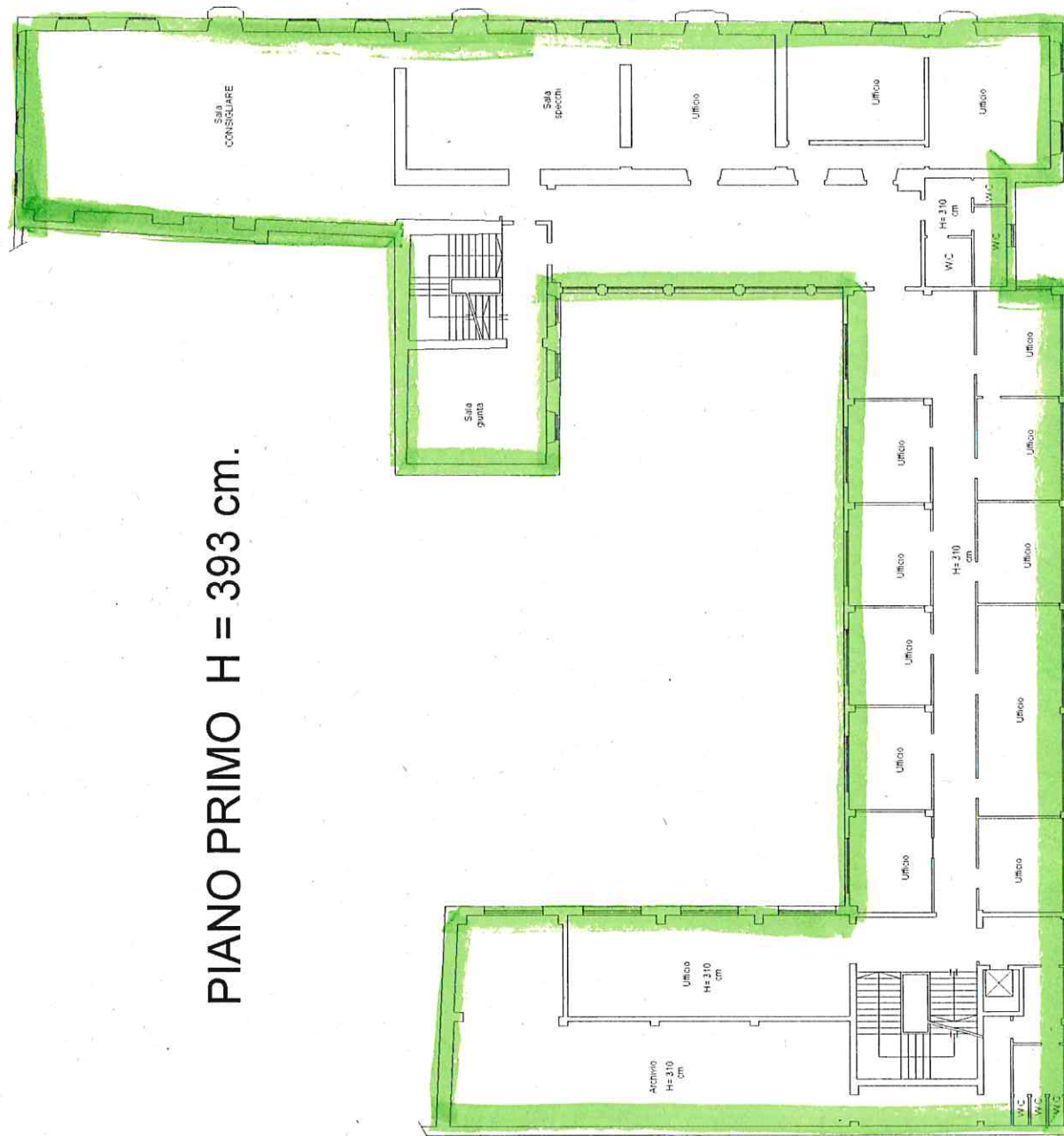
Identificativi Catastali:
Sezione: 32
Foglio: 32
Particella: 10231
Subalterno: 23

Compilata da:
Bellon Cristian
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Novara

N. 2409

1) PALAZZO MUNICIPALE

PIANO PRIMO H = 393 cm.



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Novara

Dichiarazione protocollo n. NO0070794 del 25/07/2013

Planimetria di u.i.u. in Comune di Borgomanero
Corso Camillo Cavour

civ. 16

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 32
Particella: 10231
Subalterno: 24

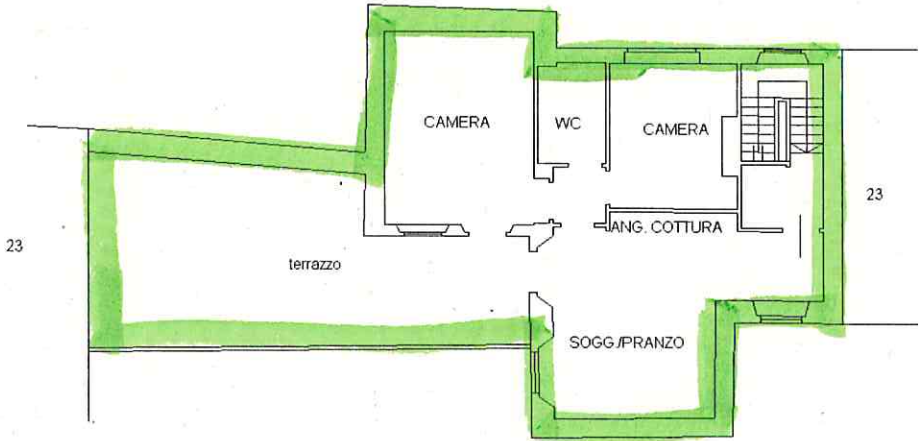
Compilata da:
Bellon Cristian
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Novara

N. 2409

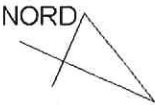
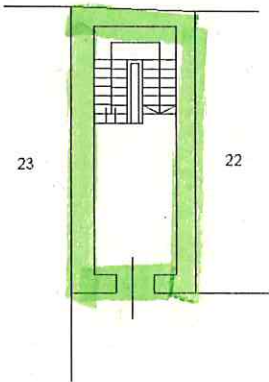
Scheda n. 1 Scala 1:200

1) PALAZZO COMUNALE

PIANO PRIMO H = 360 cm.



PIANO TERRA H = 290 cm.



Ultima planimetria in atti

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Novara

Scala 1: 200

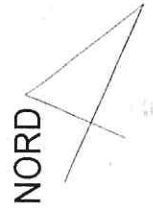
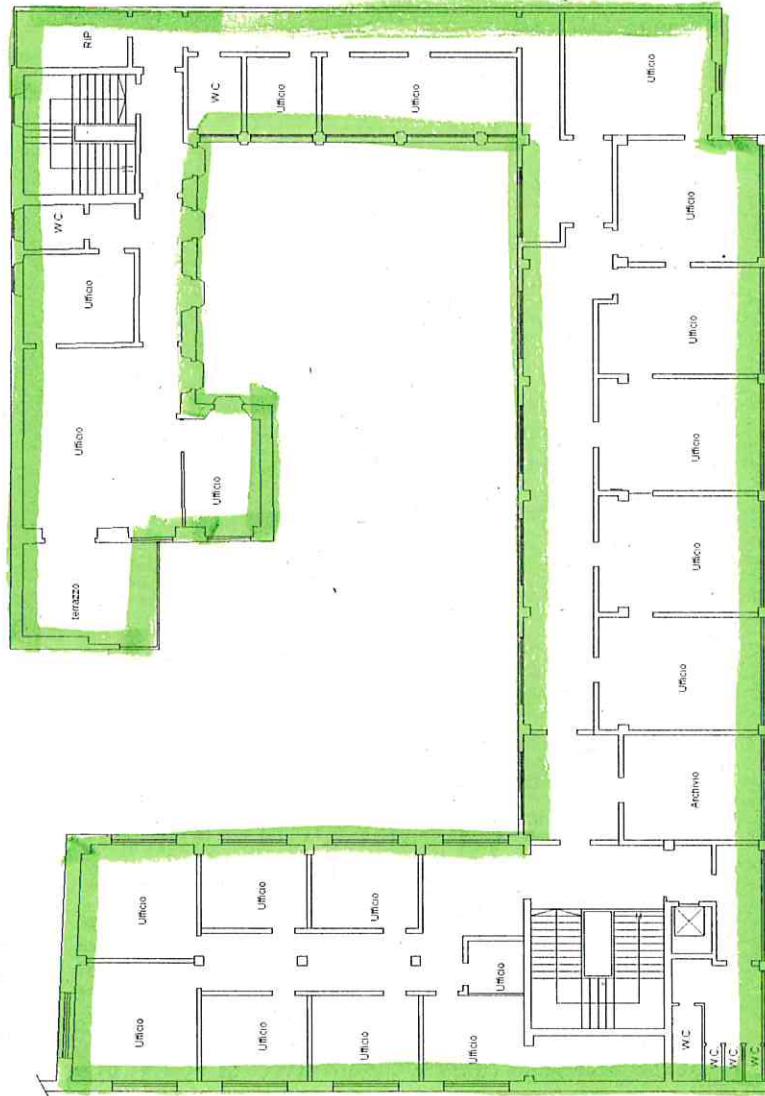
Dichiarazione protocollo n. NO0070793 del 25/07/2013
Planimetria di u.i.u. in Comune di Borgomanero
Corso Camillo Cavour civ. 69

Identificativi Catastali:
Sezione: 32
Foglio: 32
Particella: 10231
Subalterno: 23

Compilata da:
Bellon Cristian
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Novara
N. 2409

PIANO SECONDO H= 295 cm.

1) PALAZZO MUNICIPALE



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Novara

Dichiarazione protocollo n. NO0240489 del 15/10/2008
Planimetria di u.i.u. in Comune di Borgomanero
Via Giacomo Matteotti

civ. 20-22

Identificativi Catastali:
Sezione: 22
Foglio: 4
Particella: 4
Subalterno: 1

Compilata da:
Forzani Andrea
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Novara

N. 2512

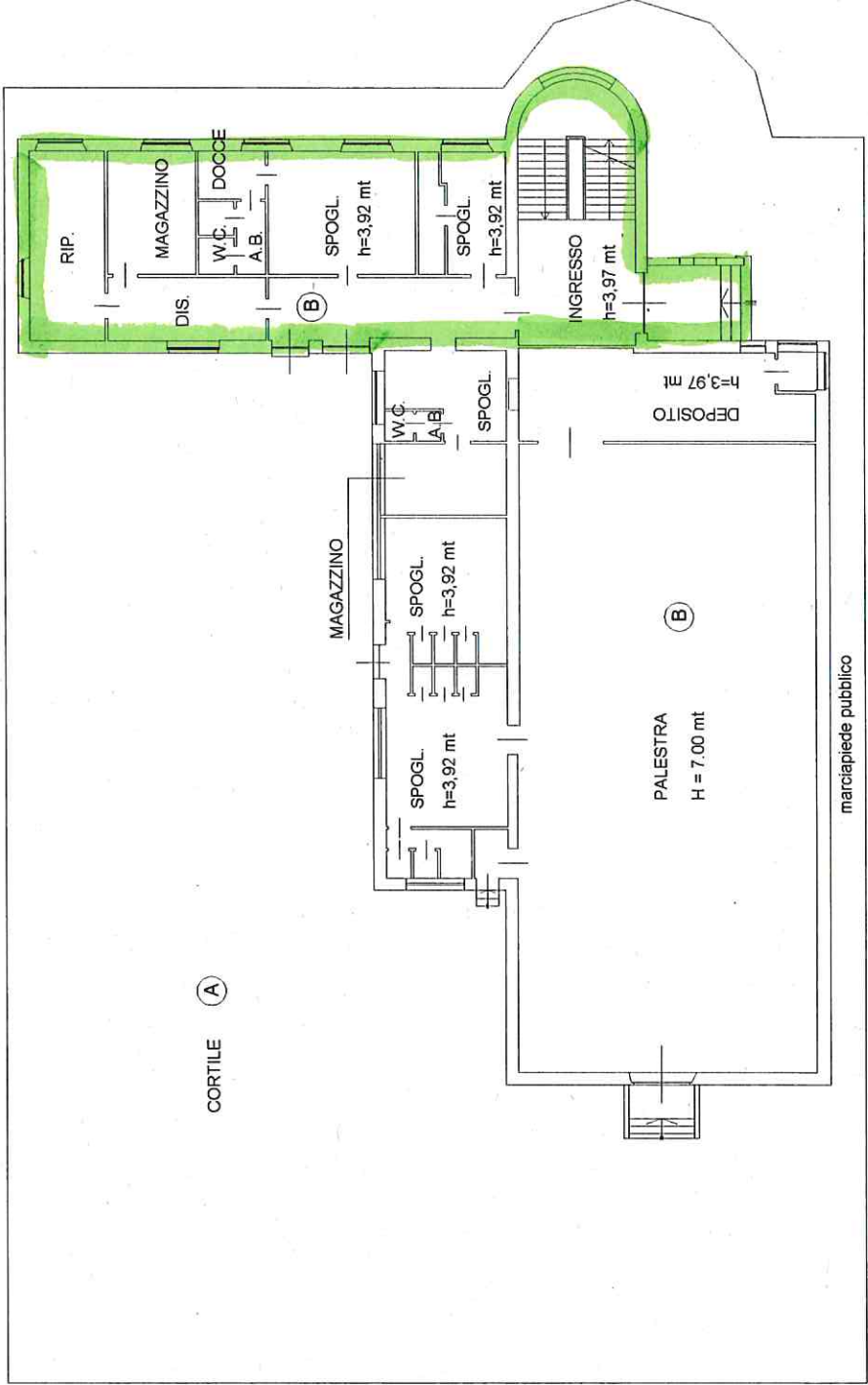
Scala 1: 200

PIANO TERRA

ALTRA U.I.U. - PASSERELLA PUBBLICA

CORTILE (A)

ALTRA U.I.U.
(PARCHEGGIO PUBBLICO)



marciapiede pubblico

VIA MATTEOTTI

Ultima planimetria in atti

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Novara

Scala 1: 200

Dichiarazione protocollo n. NO0240489 del 15/10/2008
Pianimetria di u.i.u. in Comune di Borgomanero
Via Giacomo Matteotti

civ. 20-22

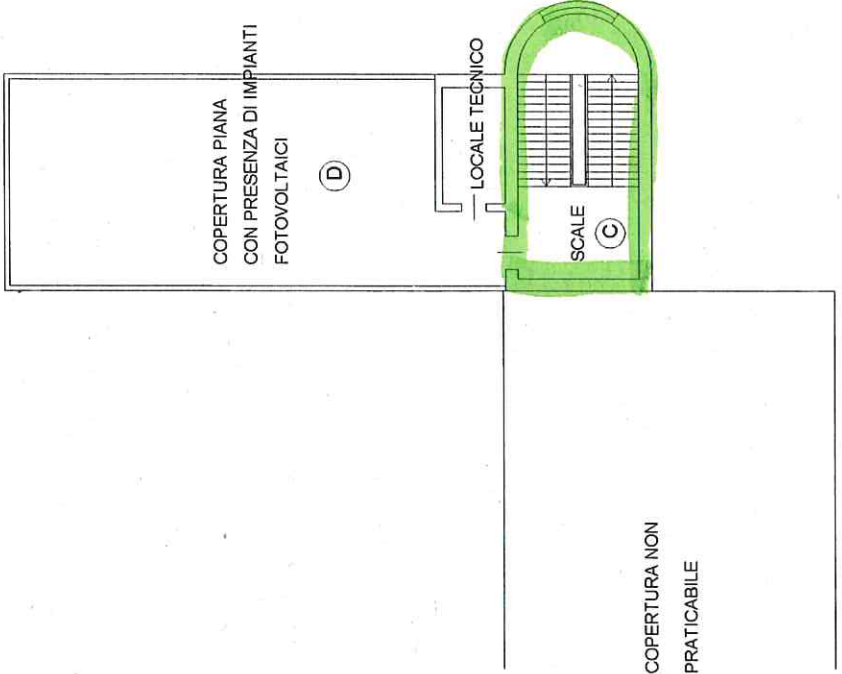
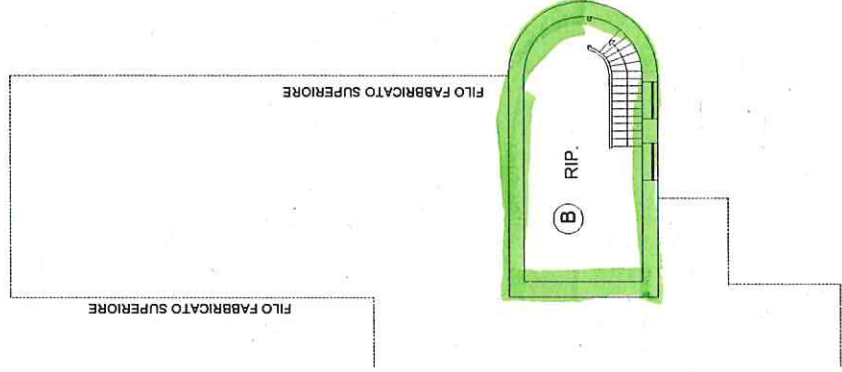
Identificativi Catastali:
Sezione: 22
Foglio: 4
Particella: 4
Subalterno: 1

Compilata da:
Forzani Andrea
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Novara

N. 2512

PIANO INTERRATO

PIANO SECONDO



2) **COMANDO POLIZIA LOCALE**



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Novara

Dichiarazione protocollo n. NO0240489 del 15/10/2008
Planimetria di u.i.u. in Comune di Borgomanero
Via Giacomo Matteotti

civ. 20-22

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 22
Particella: 4
Subalterno: 1

Compilata da:
Forzani Andrea
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Novara

N. 2512

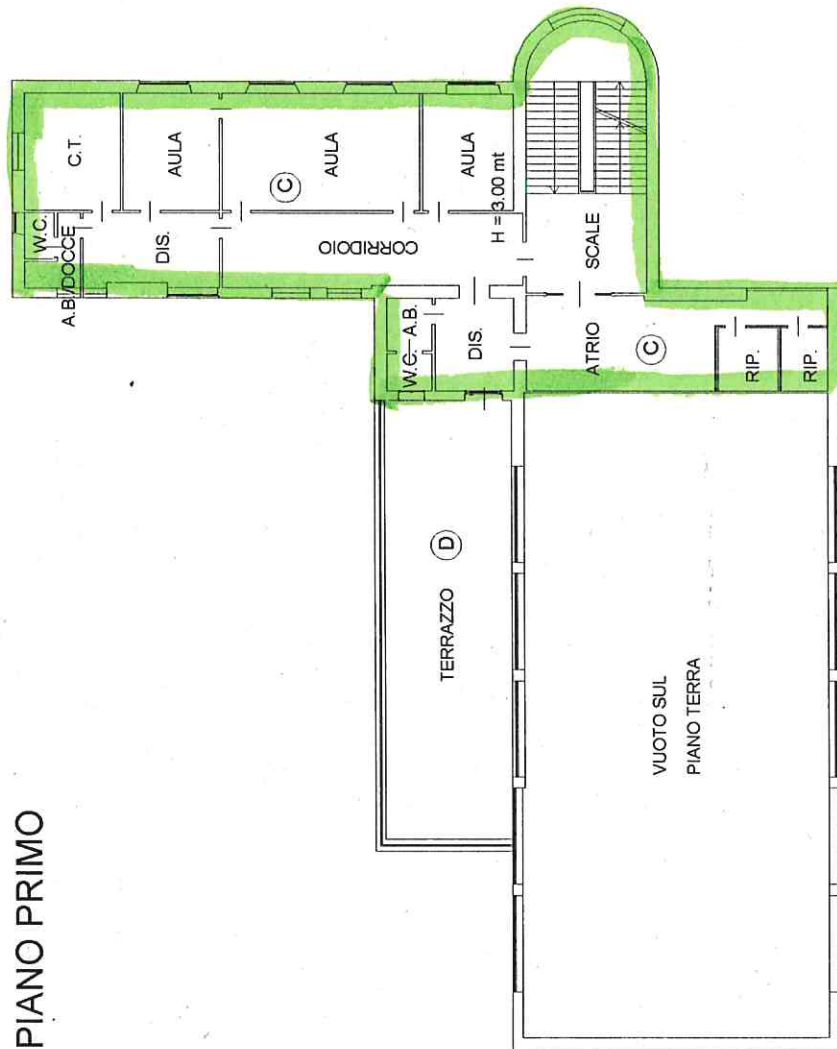
Scala 1: 200

Ultima planimetria in atti

Data: 27/10/2023 - n. 1143159 - Richiedente: VCRVLR84C56B019E

Totale schede: 3 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

2) **COMANDO POLIZIA LOCALE**



PIANO PRIMO

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Novara

Dichiarazione protocollo n. NO0024535 del 24/03/2015
Planimetria di u.i.u. in Comune di Borgomanero
Viale Don Minzoni

Scala 1: 200

Identificativi Catastali:
Sezione: 18
Foglio: 1815
Particella: 1815
Subalterno: 4

Compilata da:
Picozzi Ivano
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Novara

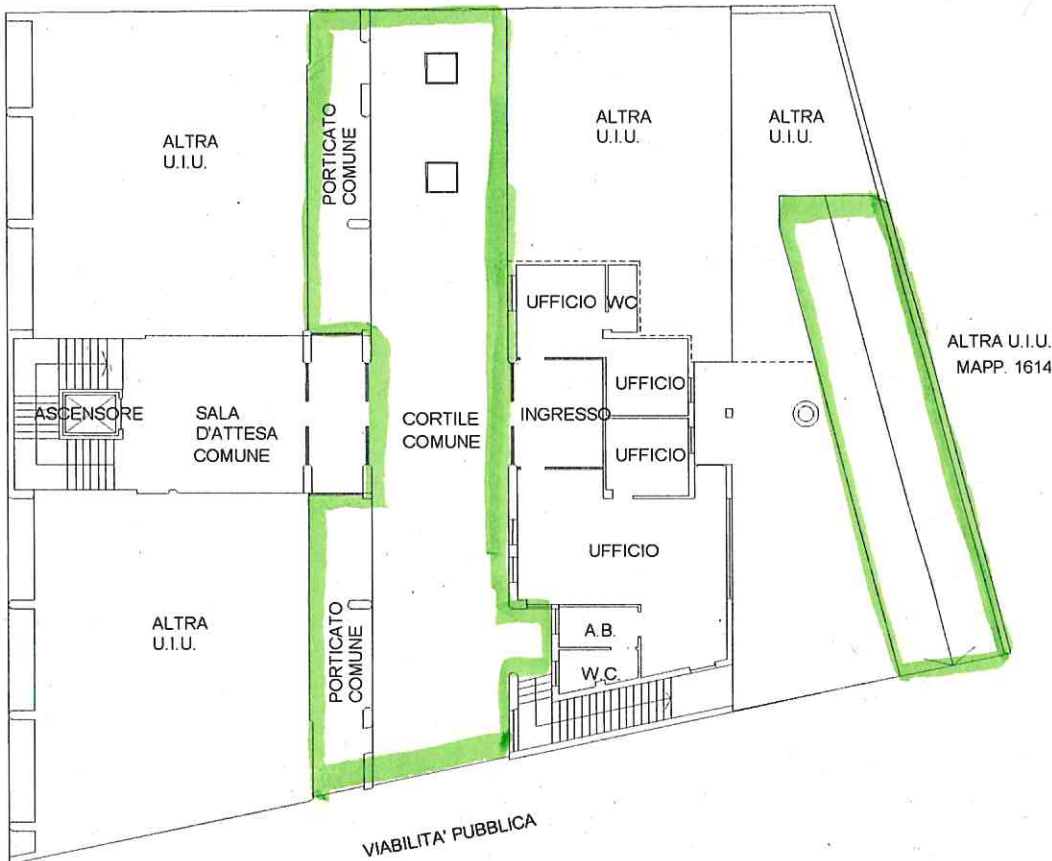
N. 2185

A) SEDE AG. ENTRATE - "EX - TRIBUNALE"

PIANO TERRA
H 3,10 mt

MAPP. 38

MAPP. 38



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 27/10/2023 - Comune di BORGOMANERO(B019) - < Foglio 18 - Particella 1815 - Subalterno 4 >
VIALE DON MINZONI - 24 DICEMBRE 2023

Ultima planimetria in atti

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Novara

Dichiarazione protocollo n. NO0024535 del 24/03/2015
Planimetria di u.i.u. in Comune di Borgomanero
Viale Don Minzoni

Scala 1: 200

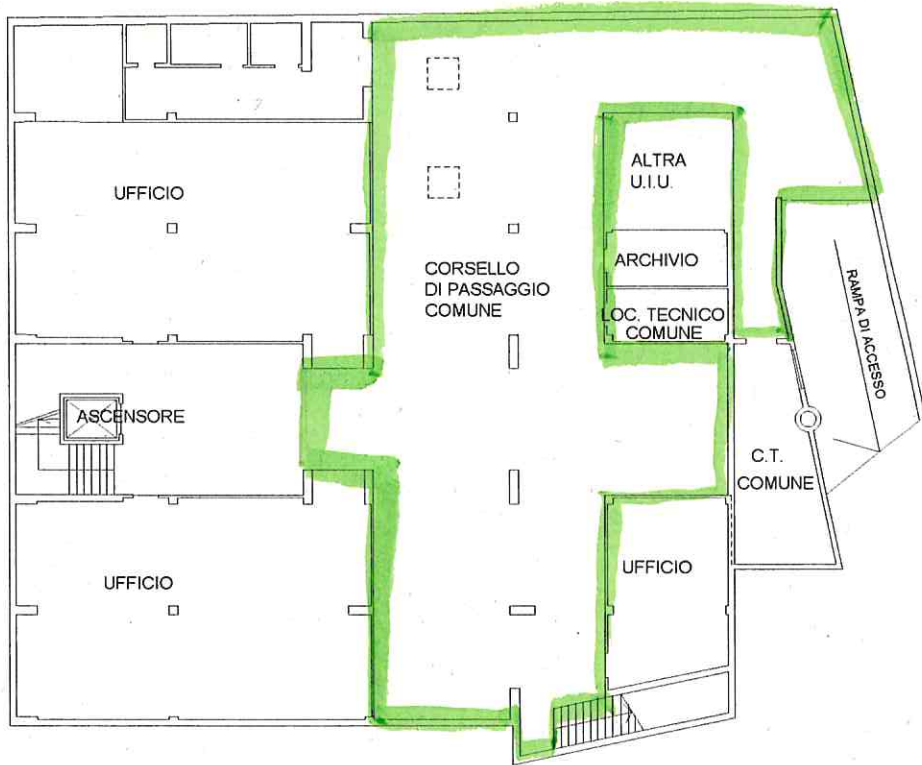
Identificativi Catastali:
Sesione:
Foglio: 18
Particella: 1815
Subalterno: 3

Compilata da:
Picozzi Ivano
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Novara

N. 2185

4) SEDE AGENZIA ENTRATE - "EX TRIBUNALE"

PIANO INTERRATO
H 2,80 mt



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 27/10/2023 - Comune di BORGOMANERO (B019) - Foglio 18 - Particella 1815 - Subalterno 3 -
VIALE DON MINZONI n. 24 BORGOMANERO

Ultima planimetria in atti

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
 Ufficio Provinciale di
 Novara

Dichiarazione protocollo n. NO0068804 del 22/10/2015

Planimetria di u.i.u. in Comune di Borgomanero

Via Quagliotti

civ. 32-34

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 25

Particella: 1388

Subalterno: 4

Compilata da:

Picozzi Ivano

Iscritto all'albo:

Geometri

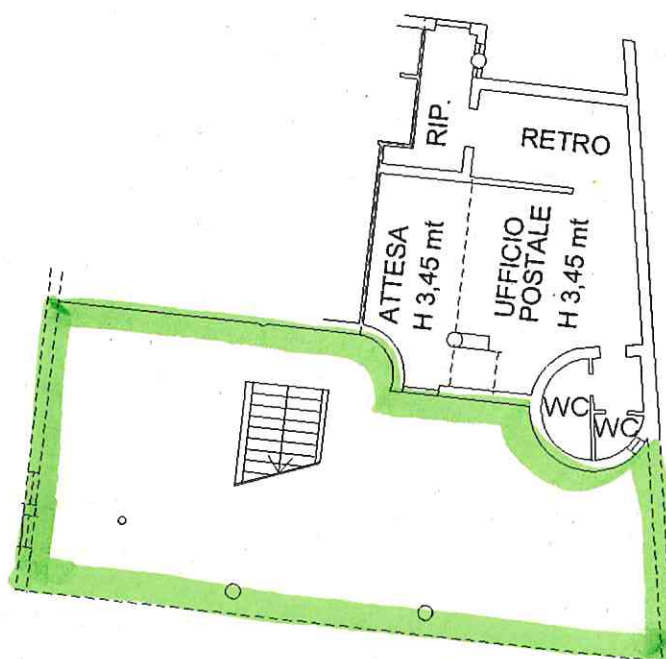
Prov. Novara

N. 2185

Scheda n. 1

Scala 1:200

5) CENTRO SOCIALE SANTA CRISTINA



PIANO TERRA



Ultima planimetria in atti

Data: 27/10/2023 - n. T160282 - Richiedente: VCRVLR84C56B019E

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
 Ufficio Provinciale di
 Novara

Dichiarazione protocollo n. NO0068804 del 22/10/2015

Planimetria di u.i.u. in Comune di Borgomanero

Via Quagliotti

civ. 32-34

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 25

Particella: 1388

Subalterno: 5

Compilata da:

Picozzi Ivano

Iscritto all'albo:

Geometri

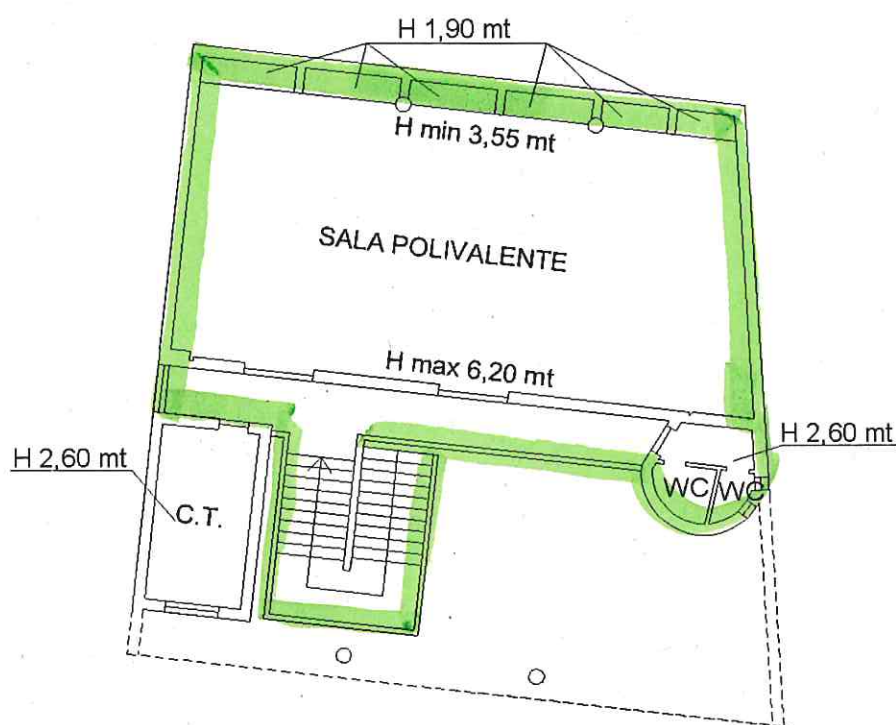
Prov. Novara

N. 2185

Scheda n. 1

Scala 1:200

5) CENTRO SOCIALE SANTA CRISTINA



PIANO PRIMO

Ultima planimetria in atti

Data: 27/10/2023 - n. T160860 - Richiedente: VCRVLR84C56B019E

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)



MODULARIO
F. 105 - mod. 206



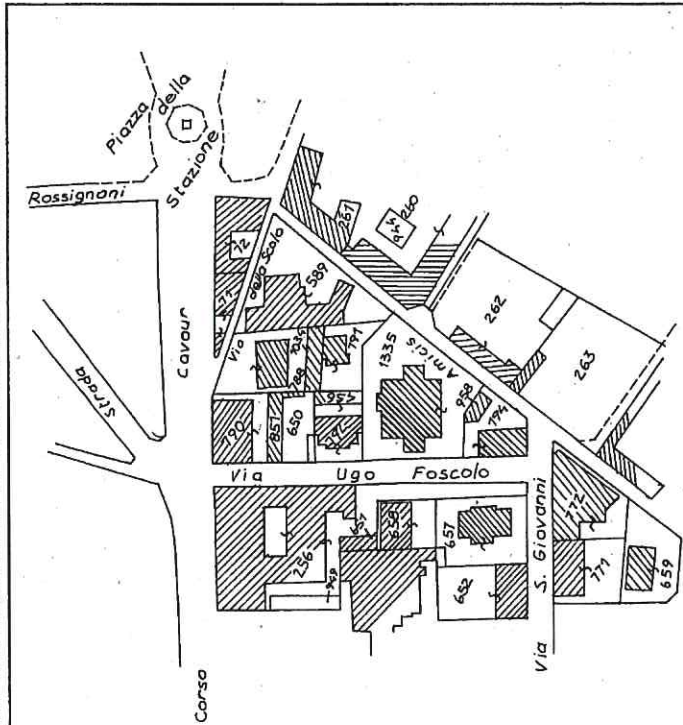
MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)

LIRE
800

Planimetria di u.i.u. in Comune di BORGOMANERO via UGO FOSCOLO civ.



COMUNE DI BORGOMANERO
FOGLIO 18 MAPPALE 1535
SCALA 1:2000

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:2000

RISERVATO ALL'UFFICIO

Compilata dal ARCH. DE BERNARDI FRANCO
DIA SEZIONE TECNICA COMUNE DI BORGOMANERO

Iscritto all'albo degli ARCHITETTI

della provincia di AREZZO n. 118

Firma FRANCO DE BERNARDI

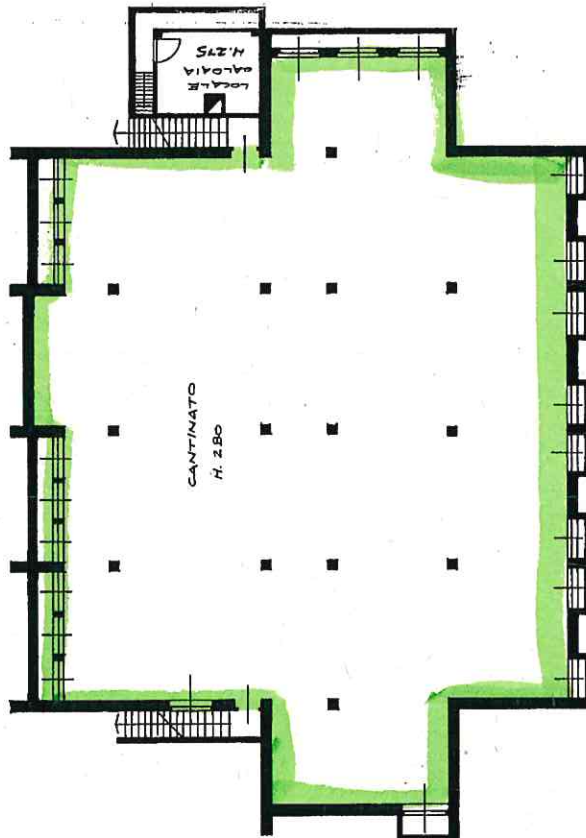
Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione

Identificativi catastali

F. 105

n. 1335 sub. 1000.01

Particella 1335 Subalterno 049



PIANO INTERRATO

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Novara

Dichiarazione protocollo n. NO0066906 del 27/10/2017

Planimetria di u.i.u. in Comune di Borgomanero

Via Loreto

civ. SNC

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 18

Particella: 1925

Subalterno:

Compilata da:

Amela Matteo

Iscritto all'albo:

Architetti

Prov. Torino

N. 9143

Scheda n. 1

Scala 1:200

7) SERVIZI IGIENICI AREA MERCATO

PIANO TERRENO - H:2,40 M



Ultima planimetria in atti

Data: 27/10/2023 - n. T164881 - Richiedente: VCRVLR84C56B019E

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Novara

Dichiarazione protocollo n. NO0013540 del 12/02/2015
Planimetria di u.i.u. in Comune di Borgomanero
Via Aldo Moro
civ.

Identificativi Catastali:
Sezione: 22
Foglio: 22
Particella: 2221
Subalterno:
Compilata da:
Ceratti Luigi
Iscritto all'albo:
Ingegneri
Prov. Novara
N. 01101

Scala 1:200

Ultima planimetria in atti

8) CENTRO SOCIALE VIA MOLLI

PIANO TERRA

MAPPALE 1254

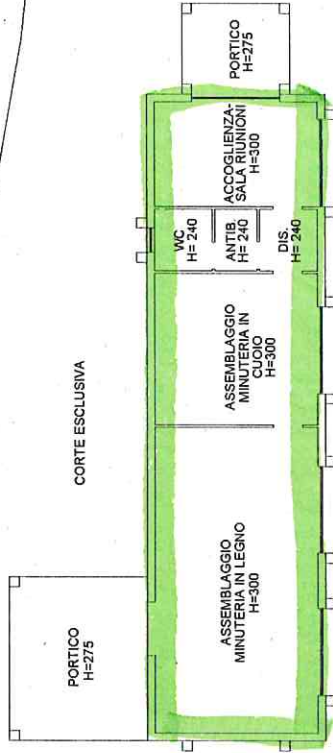
MAPPALE 216

CORTE ESCLUSIVA

MAPPALE 122

MAPPALE 217

MAPPALE 124



ORIENTAMENTO
NORD

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Novara

Dichiarazione protocollo n. NO0159972 del 26/10/2012
Planimetria di u.i.u. in Comune di Borgomanero
Via Del Forno

civ. 13

Identificativi Catastali:
Sezione: 9
Foglio: 9
Particella: 3614
Subalterno:

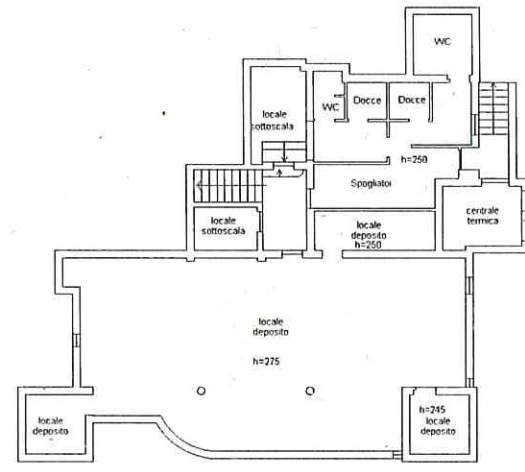
Compilata da:
Ficozzi Ivano
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Novara

N. 02185

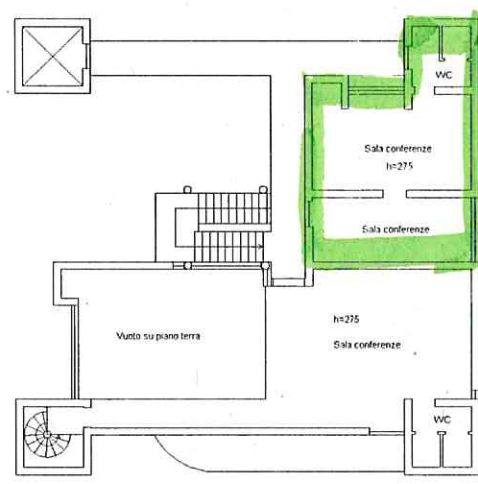
Scala 1:200

Ultima planimetria in atti

A) CENTRO SOCIALE SANTA CROCE



PIANO INTERRATO



PIANO PRIMO



Area tipo 1 Uffici	Area tipo 2 corridoi	Area tipo 3 bagni	Area tipo 5 esterne - balconi	Area tipo 6 aree tecniche
-----------------------	-------------------------	----------------------	----------------------------------	------------------------------

MUNICIPIO

Piano secondo

Capo sezione LLPP	13,06		13,06				
Ufficio LLPP	45,43		45,43				
Balcone	21,08					21,08	
Ufficio Capocantiere	23,38		23,38				
Corridoio DT	9,86			9,86			
Corridoio DT	8,12			8,12			
Corridoio DT	4,4			4,4			
Ripostiglio	9,79						9,79
Bagni LLPP	6,58				6,58		
Ufficio servizi scolastici	32,63		32,63				
Corridoio DT	20,96			20,96			
Ufficio di piano URB	28,91		28,91				
Ufficio Ass Urb	27,73		27,73				
Corridoio DT	20,61			20,61			
Segreteria DT	26,75		26,75				
Dirigente URB	29,15		29,15				
Ufficio 2 URB	30,35		30,35				
Segreteria URB	29,15		29,15				
Ufficio 1 URB	23,1		23,1				
Corridio URB	56,98			56,98			
Corridio URB	15,9			15,9			
Dirigente Servizi Persone	21,3		21,3				
Ufficio Sport	22,92		22,92				
Ufficio Istruzione	14,28		14,28				
Ufficio Assistenza	14,2		14,2				
Ufficio Asilo Nido	14,28		14,28				
Ufficio Assistente Sociale	14,2		14,2				
Assessore Servizi Persone	18,44		18,44				
Ripostiglio Servizi Persone	9,36						9,36
Corridoio Servizi Persone	38,52			38,52			
Antibagno 2P	8,44				8,44		
Antibagno 2P	9,54				9,54		
WC1 2P	0,98				0,98		
WC2 2P	0,98				0,98		
WC3 2P	0,98				0,98		
Ripostiglio WC	3,6						3,6
Corridoio ascensore 2P	18,18			18,18			

Piano Primo

Ex sala giunta	32,74		32,74				
Disimpegno scala antica	10,2			10,2			
Sala Consiglio	141,07		141,07				
Corridoio Sala Consiglio	7,42			7,42			
Sala Specchi	59,12		59,12				
Sindaco	39,67		39,67				
Ufficio Segreteria	29,51		29,51				
Segretario comunale	32,5		32,5				
Disimpegno Segreteria	6,82			6,82			
Corridoio Segreteria	79,27			79,27			
Bagno Ufficio Segreteria	17,64				17,64		
Ufficio Personale	18,16		18,16				
Ufficio Economato	17,46		17,46				
CED	21,69		21,69				
Ufficio Tributi	48,56		48,56				
Dirigente AAGG	16,9		16,9				
Assessore AAGG	16,9		16,9				
Ufficio Funzionari Ragioneria	16,16		16,16				
Ufficio Ragioneria	30,42		30,42				
Corridoio AAGG	60,34			60,34			
Segreteria SUAP	22,38		22,38				
Ufficio Commercio	10,68		10,68				
Ufficio 1 SUAP	12		12				

			Area tipo 1 Uffici	Area tipo 2 corridoi	Area tipo 3 bagni	Area tipo 5 esterne - balconi	Area tipo 6 aree tecniche
Ufficio 2 SUAP	21,7		21,7				
Corridoio SUAP	11,55			11,55			
Antibagno 1P	6,69				6,69		
Antibagno 1P	5,06				5,06		
WC1 1P	0,91				0,91		
WC2 1P	0,91				0,91		
WC3 1P	0,91				0,91		
Pre Archivio	15,78						15,78
Archivio	83,96						83,96
Corridoio ascensore 1P	21,41			21,41			
Sala Giunta	44,22		44,22				
Ufficio ass AAFF	20,93		20,93				
Bagno sala Giunta	4,81				4,81		
Balcone	49,09					49,09	
Piano Terra							
Esposizioni	83,43			83,43			
Ufficio Messi	12,42		12,42				
Ripostiglio Messi	1,29						1,29
Archivio Messi	6,14						6,14
Ufficio URP	16,25		16,25				
Responsabile URP	11,26		11,26				
Ufficio Protocollo	34,58		34,58				
Ufficio addetto stampa	11,95		11,95				
WC URP Messi Prot	14,96				14,96		
Ingresso Protocollo	1,97			1,97			
Centralino	8,53		8,53				
Ripostiglio CED	16,67						16,67
Disimpegno Anagrafe	9,36			9,36			
Ingresso Anagrafe	28,42		28,42				
Anagrafe	166,08		166,08				
Capo sezione Anagrafe	15,13		15,13				
Ex capo sezione URP	12,46		12,46				
Corridoio ex URP	8,19			8,19			
Ex URP	41,09		41,09				
WC ex URP	18,13				18,13		
Ex Mainelli	30,4674		30,4674				
Vano scala via Tornielli	50,88			50,88			
Vano scala Corso Cavour	40,02			40,02			
Vano scala Mainelli	7,51			7,51			
Cortile	377,57					377,57	
Piano Seminterrato							
Zona cantina	48,34		48,34				
Bagno cantina	2,68				2,68		
	2805,437		1519,0074	591,9	100,2	447,74	146,59

Superfici vetrate da esterno			
Piano terra			
Finestre alte URP	4,7	3	14,1
Finestre alte anagrafe	3,2	4	12,8
Piano primo			
Fissi AAGG SUAP	2,47	10	24,7
Fissi Segreteria	6,785	3	20,355
Finestre alte AAGG	6,06	8	48,48
Finestre alte specchi	0,52	3	1,56
Piano secondo			
Fissi servizi pers URB	2,47	10	24,7
Finestre alte URB	4,95	8	39,6
Finestre basse servizi persone	1,8	4	7,2
			193,495

Area tipo 1 Uffici	Area tipo 2 corridoi	Area tipo 3 bagni	Area tipo 5 esterne - balconi	Area tipo 6 aree tecniche
-----------------------	-------------------------	----------------------	----------------------------------	------------------------------

POLIZIA LOCALE

Piano interrato							
Archivio	47,83						47,83
Piano terra							
Ingresso	29,26			29,26			
WC	16,72				16,72		
Corridoio	42,05			42,05			
Front office	36,89		36,89				
Archivio	1,79						1,79
Spogliatoio	24,59		24,59				
Spogliatoio	11,78		11,78				
Camera sic	12,03		12,03				
Piano primo							
Messi	16,51		16,51				
Vigili	18,24		18,24				
Ispettori	16,85		16,85				
Comandante	34,86		34,86				
TVCC	15,1						15,1
Corridoio	42,88			42,88			
WC	18,79				18,79		
Salone	43,26		43,26				
Pianerottolo	17,58			17,58			
Piano secondo							
Pianerottolo	17,58		17,58				
Vano scala	60,12			60,12			
	464,59		232,59	191,89	35,51	0	64,72

Area tipo 1 Uffici	Area tipo 2 corridoi	Area tipo 3 bagni	Area tipo 4 Mense	Area tipo 5 esterne - balconi	Area tipo 6 aree tecniche
-----------------------	-------------------------	----------------------	----------------------	----------------------------------	------------------------------

CANTIERE

Piano terra								
Mensa	57,04					57,04		
Cucina	9,65					9,65		
Bagno	21,12				21,12			
Spogliatoi	59,16				59,16			
Ufficio	18,2		18,2					
Ripostiglio	11							11
Magazzino	23,32							23,32
Magazzino	15,4							15,4
Timbratrice	20,08		20,08					
Officina	61,48							61,48
Atrio	42,68			42,68				
Piano Primo								
Unità crisi	61,59		61,59					
Sala	26,53		26,53					
Ufficio	32,09		32,09					
Disimpegno	3,7			3,7				
Corridoio	15,36			15,36				
Sala radio	14,92		14,92					
Cucina	32,78				32,78			
Bagni	26,39				26,39			
Atrio	14,16			14,16				
Vano Scala	23,14			23,14				
	589,79		173,41	99,04	106,67	99,47	0	111,2

TRIBUNALE					
Spazzatura aree esterne PI 36	€/mq	Superficie	N. volte mensile	Totale mensile	annuale
Cortile interno	0,011	228,5	1	2,5135	€ 30,16
Garage	0,011	338	1	3,718	€ 44,62
					€ 74,78

CENTRO SOCIALE SANTA CRISTINA					
Salone - PI 13	0,038	122,6	1	4,659	€ 55,91
Vetri - PI 11	0,828	41,175	1	34,093	€ 68,19
Bagno - area tipo 3	3,183	7,12	1	11,303	€ 135,64
Area esterna PI 36	0,011	140,2	1	1,5422	€ 18,51
					€ 278,23

ASILO NIDO					
Operatori (pulizia estiva)	€/h				
3 pers. X 8h X 5 gg (estiva)	18,85	120		2262	€ 2.262,00
3 pers. X 8h X 2 gg (invernale)	18,85	48		904,8	€ 904,80
Linoleum - PI 07	0,729	387,76		€ 282,677	€ 282,68
					€ 3.449,48

tabella ministeriale servizi pulizie - nazionale - operaio 3 livello

tabella ministeriale servizi pulizie - nazionale - operaio 3 livello

VIA MOLLI					
Salone - PI 13	0,038	108,81	1	4,13478	€ 8,27
Bagno - area tipo 3	3,183	7,06	1	22,47198	€ 44,94
					€ 53,21

CENTRO SOCIALE SANTA CROCE					
Salone - PI 13	0,059	42	1	2,478	€ 4,96
Bagno - area tipo 3	3,183	6	1	10,183	€ 20,37
					€ 25,32

MUNICIPIO	€/mq/mese	Superficie	Totale mensile	
Area tipo 1 - Uffici	0,697	1519,0074	€ 1.058,75	
Area tipo 2 - Corridoi	0,27	591,9	€ 159,81	
Area tipo 3 - Bagni	3,183	100,2	€ 318,94	
Area tipo 4 - Mense	1,754		€ -	
Area tipo 5 - Aree esterne	0,091	447,74	€ 40,74	
Area tipo 6 - Aree tecniche	0,339	146,59	€ 49,69	
Area tipo 7 - Palestre	0,521		€ -	
Area tipo 8 - Aule	1,463		€ -	
Area tipo 9 - Laboratori	1,675		€ -	annuale
			€ 1.627,94	€ 19.535,23

POLIZIA LOCALE	€/mq/mese	Superficie	Totale mensile	
Area tipo 1 - Uffici	0,697	232,59	€ 162,12	
Area tipo 2 - Corridoi	0,27	191,89	€ 51,81	
Area tipo 3 - Bagni	3,183	35,51	€ 113,03	
Area tipo 4 - Mense	1,754		€ -	
Area tipo 5 - Aree esterne	0,091		€ -	
Area tipo 6 - Aree tecniche	0,339	64,72	€ 21,94	
Area tipo 7 - Palestre	0,521		€ -	
Area tipo 8 - Aule	1,463		€ -	
Area tipo 9 - Laboratori	0,675		€ -	annuale
			€ 348,89	€ 4.186,73

CANTIERE COMUNALE	€/mq/mese	Superficie	Totale mensile	
Area tipo 1 - Uffici	0,697	173,41	€ 120,87	
Area tipo 2 - Corridoi	0,27	99,04	€ 26,74	
Area tipo 3 - Bagni	3,183	106,67	€ 339,53	
Area tipo 4 - Mense	1,754	99,47	€ 174,47	
Area tipo 5 - Aree esterne	0,091		€ -	
Area tipo 6 - Aree tecniche	0,339	111,2	€ 37,70	
Area tipo 7 - Palestre	0,521		€ -	
Area tipo 8 - Aule	1,463		€ -	
Area tipo 9 - Laboratori	0,675		€ -	annuale
			€ 699,31	€ 8.391,66

Superfici finestrate	€/mq/cad	Superficie	n. volte anno	annuale
Municipio - PI 16	0,609	193,495	4	€ 471,35

BAGNI MERCATO	€/mq/mese	Superficie	Totale mensile	annuale
Area tipo 3 - Bagni	3,183	11	€ 35,01	€ 420,16

TOTALE APPALTO ANNUALE

Municipio	€ 19.535,23
Municipio vetri	€ 471,35
Polizia locale	€ 4.186,73
Cantiere comunale	€ 8.391,66
Bagni mercato	€ 420,16
Tribunale	€ 74,78
Centro sociale Santa Cristina	€ 278,23
Asilo Nido	€ 3.449,48
Locali via Molli	€ 53,21
Centro sociale Santa Croce	€ 25,32
TOTALE	€ 36.886,16
Sicurezza annuale	€ 800,00
Totale Primo Anno	€ 37.686,16
Totale Secondo Anno	€ 37.686,16
TOTALE BIENNALE	€ 75.372,32
Totale appalto con rinnovo	€ 113.058,48

IMPORTO BIENNALE
€ 73.772,32
€ 1.600,00
€ 75.372,32



COMUNE DI BORGOMANERO

Provincia Di Novara

AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI



**SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI
STABILI DI PROPRIETÀ
COMUNALE PER 24 MESI,
PERIODO 01/04/2024 - 31/03/2026**

26/02/2024

**Responsabile Unico
del progetto**
Arch. Valeria Vicario
Progettista
Arch. Valeria Vicario

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE RISCHI DA
INTERFERENZE (D.U.V.R.I.)**

Comune di Borgomanero
Area Tecnica Lavori Pubblici – Settore Lavori Pubblici
Corso Cavour, 16 - 28021 Borgomanero (NO)
e-mail: servizio1@comune.borgomanero.no.it

**SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI STABILI DI PROPRIETÀ COMUNALE PER 24 MESI,
PERIODO 01/04/2024 - 31/03/2026**

**Documento Unico Valutazione dei Rischi da Interferenze
(D.U.V.R.I.)**

CIG: dato da sistema

CRITERI GENERALI DI STIMA DEI RISCHI

Il criterio adottato si riferisce a quanto riportato da “GAH: Valutazione dei Rischi sul posto di lavoro” edito dal Comitato Consultivo per la sicurezza, l’igiene e la tutela della salute sul luogo di lavoro - CEE 5/7/94 e dalle Linee guida approvate dal Coordinamento Tecnico Interregionale “La valutazione per il controllo dei rischi”.

PERICOLO

Proprietà o qualità intrinseca di una determinata entità (materiali, attrezzature, macchine, impianti, ecc.) avente il potenziale di causare danni.

RISCHIO

Probabilità che sia raggiunto il limite potenziale di danno nelle condizioni di impiego e/o esposizione

RISCHI RESIDUI

Si intendono i rischi che non possono essere integralmente eliminati dai processi lavorativi inerenti la singola mansione lavorativa omogenea analizzata.

Non vengono riportati i rischi per i quali le analisi ed i calcoli svolti in base a metodi di calcolo accettati in letteratura medico – scientifica hanno già dato esito negativo.

FATTORE GRAVITÀ

L'indice di gravità rappresenta il danno più grave che può essere associato al rischio in esame:

G: 4 = patologie o lesioni gravi a probabile evoluzione mortale

G: 3 = patologie o lesioni ad evoluzione frequentemente cronica

G: 2 = patologie o lesioni raramente o scarsamente invalidanti

G: 1 = discomfort

FATTORE PROBABILITÀ

L'indice fornisce una valutazione di probabilità di contatto con l'agente di rischio o di accadimento di infortunio in base alle condizioni in cui si svolge l'azione identificata “a rischio”

(l'effettiva probabilità che il pericolo potenziale causi un danno al lavoratore esposto.), pertanto è in relazione alle condizioni ambientali e tecniche considerate:

P: 4 = probabilità elevata

P: 3 = probabilità medio alta

P: 2 = probabilità medio bassa

P: 1 = improbabile

ANALISI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

- a) identificazione delle mansioni lavorative omogenee, all'interno delle quali catalogare i diversi lavoratori;
- b) identificazione delle varie attività lavorative svolte dai lavoratori appartenenti alle mansioni omogenee;
- c) identificazione per ciascuna attività lavorativa di:
 - luogo ove viene svolta;
 - frequenza di svolgimento;
 - attrezzature di lavoro utilizzate durante lo svolgimento dell'attività;
 - sostanze e preparati chimici utilizzati durante lo svolgimento dell'attività;
 - identificazione dei potenziali pericoli;
 - identificazione e valutazione dei rischi correlati ai singoli pericoli, con possibile evoluzione patologica a danno del lavoratore, misure di prevenzione e protezione da adottare, e d.p.i. da utilizzare a protezione dai rischi residui.

MATRICE DEI RISCHI

Attribuendo ad ogni rischio una probabilità ed una gravità è stata costruita una matrice di rischio dove, in ordinata è riportata la gravità del danno (G) ed in ascissa la probabilità (P) del verificarsi dell'evento.

La matrice di rischio costruita può essere divisa in quattro aree corrispondenti ad un:

- **RISCHIO TOLLERABILE:** condizioni che, nonostante il completo rispetto delle norme di legge e regolamentari vigenti, possono produrre al lavoratore, lesioni o disturbi lievi con inabilità ed effetti rapidamente reversibili con casistica (aziendale e/o ufficiale) bassa;
- **RISCHIO MODESTO:** condizioni che, nonostante il completo rispetto delle norme di legge e regolamentari vigenti, possono produrre al lavoratore lesioni o disturbi lievi con inabilità ed effetti rapidamente reversibili con casistica (aziendale e/o ufficiale) media;
- **RISCHIO GRAVE:** condizioni che, nonostante il completo rispetto delle norme di legge e regolamentari vigenti, possono produrre al lavoratore un infortunio grave o un'esposizione i cui effetti risultano acuti o cronici con inabilità reversibile con casistica (aziendale e/o ufficiale) media;
- **RISCHIO MOLTO GRAVE:** condizioni che, nonostante il completo rispetto delle norme di legge e regolamentari vigenti, possono produrre al lavoratore un infortunio o un'esposizione i cui effetti risultano acuti o cronici con inabilità irreversibile ed invalidante con invalidità totale o conseguenze letali.

P4				
P3				
P2				
P1				
R	G1	G2	G3	G4

Area 1	Area 2	Area 3	Area 4
Rischio Tollerabile	Rischio Modesto	Rischio Grave	Rischio Molto Grave

IDENTIFICAZIONE AMBITO APPALTO

Nome appalto	SERVIZIO PULIZIA STABILI COMUNALI
Anno - periodo	01/04/2024 - 31/03/2026
Tipo di appalto	Pubblico servizio
Settori interessati	Tecnico
Datori di lavoro interessati	Tutti, dal momento che la pulizia degli stabili interessa tutti i settori del comune di Borgomanero

IMPORTO DEL SERVIZIO

Servizio pulizie periodo dal 01/04/2024 al 31/03/2026	€ 73.772,32
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.600,00
Importo a base di gara (24 mensilità)	€ 75.372,32
IVA al 22%	€ 16.581,91
Importo ivato	€ 91.954,23
Opzione di proroga per ulteriori 12 mensilità (esclusi oneri della sicurezza) – rif. art. 120 comma 10 D.lgs 36/2023	€ 36.886,16
Oneri della sicurezza rif. opzione proroga 12 mensilità – non soggetti a ribasso	€ 800,00
Totale importo stimato servizio (36 mensilità)	€ 113.058,48
di cui oneri della sicurezza	€ 2.400,00
IVA al 22% sul totale dell'appalto	€ 24.872,86
Totale lordo appalto (36 mensilità)	€ 137.931,35

LUOGHI DI LAVORO IN CUI DOVRANNO SVOLGERSI I SERVIZI IN APPALTO

- Palazzo Comunale - Corso Cavour, 16
- Sede Polizia Locale "Ex GIL" - Via Matteotti n. 8
- Sede cantiere comunale e protezione civile - Via Gozzano, 5
- Sede agenzia delle entrate "Ex Tribunale" - Viale Don Minzoni, 34
- Centro Sociale Santa Cristina - Piazza Don Ravelli
- Asilo Nido - Via Ugo Foscolo, 10
- Servizi igienici mercato - Viale Don Minzoni (parco di Villa Marazza)
- Centro sociale - Via Carlo Antonio Molli, 13

QUADRO SINOTTICO AZIENDA COMMITTENTE

Denominazione dell'azienda	Comune di Borgomanero (NO)
Ragione sociale	Ente Pubblico Territoriale costituzionale
Principali sedi operative	a) Palazzo Comunale - Corso Cavour, 16 b) Sede Polizia Locale "Ex GIL" - Via Matteotti, 8 c) Sede cantiere comunale e protezione civile - Via Gozzano, 5 d) Sede agenzia delle entrate "Ex Tribunale" - Viale Don Minzoni, 34 e) Centro Sociale Santa Cristina - Piazza Don Ravelli f) Asilo Nido - Via Ugo Foscolo, 10 g) Servizi igienici mercato - Viale Don Minzoni h) Centro sociale - Via Carlo Antonio Molli, 13
Sede legale	Corso Cavour, 16 - 28021 Borgomanero (NO)
Numeri di telefono	0322 837701
Numero di fax	0322 845206
Partita I.V.A.	00426580031
Codice fiscale	82001370038
Indirizzo email	www.comune.borgomanero.no.it
Figura	Cognome e nome
Datori di lavoro	Arch. Paolo VOLPE - Dirigente Area Tecnica
Medico competente	Dott.ssa Vania Tommasini c/o Arnica s.r.l. con sede in via Alfieri n. 7 a Borgomanero tel.: 0322-831181
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Ing. Riccardo Massara c/o Prodotto Ambiente di Riccardo Massara con sede in Via Don Minzoni n. 61 a Oleggio (NO) tel: 0321-992299
Rappresentate dei lavoratori per la sicurezza	Sig. BARCELLINI Floriano Area Tecnica Tel.: 0322-837744
Servizio di prevenzione e protezione dai rischi professionali	No

QUADRO SINOTTICO IMPRESE APPALTATRICI

Nome impresa	
Indirizzo	
Datore di lavoro	
R.s.p.p.	

R.l.s.	
Medico competente	
Iscrizione C.C.I.A.A.	
Posizione I.N.P.S.	
Posizione I.N.A.I.L.	
Posizione Cassa Edile	
Numero dipendenti in organico	
Manodopera impiegata per l'appalto	

A) RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO CAUSATI DA IMPIANTI, ATTREZZATURE E ATTIVITÀ DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE DURANTE LE ATTIVITÀ LAVORATIVE OGGETTO DI APPALTO

DATORE DI LAVORO
COMMITTENTE



APPALTATORE ESTERNO

RISCHI	G	P	Indice
Caduta dall'alto di materiali e/o attrezzature	4	1	Modesto
Caduta dall'alto o sprofondamento	4		
Rischio elettrico – elettrocuzione indotta	4	1	Modesto
Scoppio di apparecchi a pressione	3		
Investimento con attrezzature da lavoro e/o semoventi	3		
Incendio indotto	4	1	Modesto
Presenza di esplosivi	4		
Esplosioni di gas, liquidi e polveri	4		
Inalazioni di prodotti chimici	2		
Contatto con agenti chimici	2		
Inalazione agenti cancerogeni	3		
Contatto agenti cancerogeni	3		
Inalazioni di polveri	2		
Rischio biologico indotto	2	1	Tollerabile
Inciampi su materiali e/o attrezzature	2	2	Modesto
Scivolamenti per fondi bagnati e/o accidentati	2	1	Tollerabile
Esposizione a rumore	3		
Esposizione a vibrazioni	3		
Esposizioni a radiazioni non ionizzanti	2		
Disagi microclimatici indotti	2		
Urti, colpi, impatti, ecchimosi indotti	2	2	Modesto
Contatto con corpi caldi o scintille incandescenti	3		
Proiezioni di particolato in genere	2		
Difficoltà di esodo in caso di pericoli	3	2	Modesto
Luoghi o percorsi ristretti indotti	2	1	Tollerabile
Esposizione a raggi infrarossi	2		
Esposizione a raggi ultravioletti	2		
Stress da utenti o affidati	2		
Elevata densità di affollamento	2	2	Modesto

B) RISCHI INTERFERENTI INTRODOTTI DAGLI APPALTATORI CHE OPERANO NELL'AMBIENTE DI LAVORO

APPALTATORE ESTERNO



DATORE DI LAVORO
COMMITTENTE

RISCHI	G	P	Indice
Caduta dall'alto di materiali e/o attrezzature	4		
Caduta dall'alto o sprofondamento	4		
Rischio elettrico – elettrocuzione indotta	4	1	Modesto
Scoppio di apparecchi a pressione	3	1	Tollerabile
Investimento con attrezzature da lavoro e/o semoventi	3	2	Modesto
Incendio indotto	4	1	Modesto
Presenza di esplosivi	4		
Esplosioni di gas, liquidi e polveri	4		
Inalazioni di prodotti chimici	2	2	Modesto
Contatto con agenti chimici	2	1	Tollerabile
Inalazione agenti cancerogeni	3		
Contatto agenti cancerogeni	3		
Inalazioni di polveri	2	2	Modesto
Rischio biologico indotto	2	1	Tollerabile
Inciampi su materiali e/o attrezzature	2	3	Modesto
Scivolamenti per fondi bagnati e/o accidentati	2	3	Modesto
Esposizione a rumore	3	1	Tollerabile
Esposizione a vibrazioni	3		
Esposizioni a radiazioni non ionizzanti	2		
Disagi microclimatici indotti	2	1	Tollerabile
Urti, colpi, impatti, ecchimosi indotti	2	2	Modesto
Contatto con corpi caldi o scintille incandescenti	3		
Proiezioni di particolato in genere	2		
Difficoltà di esodo in caso di pericoli	3	2	Modesto
Luoghi o percorsi ristretti indotti	2	2	Modesto
Esposizione a raggi infrarossi	2		
Esposizione a raggi ultravioletti	2		

IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Attenzione:

- A. con la lettera A) viene identificato il DATORE DI LAVORO - COMMITTENTE (si intendono cioè i rischi lavorativi che il datore di lavoro - committente induce all'appaltatore;
- B. con la lettera B) viene identificato l'APPALTATORE (si intendono cioè i rischi lavorativi che l'appaltatore induce al datore di lavoro - committente).

EMITTENTE	RISCHI	G	P	Indice
A	Caduta dall'alto di materiali e/o attrezzature	4	1	Modesto
B	Contatto con agenti chimici	2	1	Tollerabile
A	Difficoltà di esodo in caso di pericoli	3	2	Modesto

B	Difficoltà di esodo in caso di pericoli	3	2	Modesto
B	Disagi microclimatici indotti	2	1	Tollerabile
A	Elevata densità di affollamento	2	2	Modesto
B	Esposizione a rumore	3	1	Tollerabile
B	Inalazioni di polveri	2	2	Modesto
B	Inalazioni di prodotti chimici	2	2	Modesto
A	Incendio indotto	4	1	Modesto
B	Incendio indotto	4	1	Modesto
A	Inciampi su materiali e/o attrezzature	2	2	Modesto
B	Inciampi su materiali e/o attrezzature	2	3	Modesto
B	Investimento con attrezzature da lavoro e/o semoventi	3	2	Modesto
A	Luoghi o percorsi ristretti indotti	2	1	Tollerabile
B	Luoghi o percorsi ristretti indotti	2	2	Modesto
A	Rischio biologico indotto	2	1	Tollerabile
B	Rischio biologico indotto	2	1	Tollerabile
A	Rischio elettrico – elettrocuzione indotta	4	1	Modesto
B	Rischio elettrico – elettrocuzione indotta	4	1	Modesto
A	Scivolamenti per fondi bagnati e/o accidentati	2	1	Tollerabile
B	Scivolamenti per fondi bagnati e/o accidentati	2	3	Modesto
B	Scoppio di apparecchi a pressione	3	1	Tollerabile
A	Urti, colpi, impatti, ecchimosi indotti	2	2	Modesto
B	Urti, colpi, impatti, ecchimosi indotti	2	2	Modesto

MISURE DI MITIGAZIONE E CONFINAMENTO DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Traendo spunto dalla tabella suindicata, mediante la quale si sovrappongono i rischi indotti dal datore di lavoro - committente con quelli introdotti dall'appaltatore, identificandone i relativi valori, è possibile di seguito fornire il quadro delle misure di protezione e prevenzione per garantire livelli di rischio accettabili.

A.1) MISURE LOGISTICO OPERATIVE E INFORMATIVE/FORMATIVE GENERALI A CURA DELL'APPALTATORE

1. Informazione, formazione ed addestramento al lavoro previsti dagli artt. 36 e 37 del d.lgs. 81/2008.
2. Informazione, formazione ed addestramento al lavoro previsti dai singoli Titoli del d.lgs. 81/2008.
3. Informazione e formazione specifica con riguardo alla gestione dell'emergenza in azienda (lotta antincendio, primo soccorso, ausilio a terzi disabili ecc.)
4. Formazione specifica dei preposti sia in merito agli aspetti generale di igiene e sicurezza sul lavoro, sia a riguardo delle procedure di controllo sui lavoratori.
5. Adozione di un programma contenente le procedure di controllo dei lavoratori con riguardo agli aspetti di igiene e sicurezza sul lavoro, secondo l'ordine gerarchico aziendale.
6. Aggiornamento continuo delle procedure aziendali di sicurezza, mediante il supporto ed i suggerimenti dei lavoratori, anche allo scopo di istituire in azienda un sistema di collaborazione fra tutti i soggetti aventi ruolo in ambito di igiene e sicurezza sul lavoro.
7. Fornitura ai lavoratori di D.P.I., adeguati al rischio da mitigare
8. Formazione ed addestramento all'uso dei D.P.I.
9. Adozione di un programma di controllo delle situazioni di pericolo che coinvolga in maniera diretta ed automatica i lavoratori ed i preposti.
10. Aggiornamento delle procedure di emergenza e di piani di emergenza ed evacuazione.

-
11. Prove pratiche ed esercitazioni in merito all'evacuazione ordinata dai luoghi di lavoro in caso di emergenza.
 12. Confinamento in appositi vani, inaccessibili al pubblico ed ai non addetti ai lavori, ogni tipo di sostanza e preparato chimico infiammabile.
 13. Divieto di fumo e di assunzione di bevande alcoliche all'interno dei luoghi di lavoro.
 14. Progressiva sostituzione delle attrezzature vecchie con altre di moderna concezione che privilegino il contenimento dei livelli di rumorosità, le vibrazioni indotte al lavoratore, il comfort e la sicurezza durante l'uso.
 15. Adozione di un programma di controllo delle condizioni manutentive e di pericolo delle attrezzature di lavoro che coinvolga in maniera diretta ed automatica i lavoratori ed i preposti.
 16. Acquisizione di un fascicolo contenente le schede tecniche ed i libretti d'uso di tutti i macchinari.
 17. Riduzione al minimo indispensabile dei lavoratori che sono o potrebbero essere esposti ai rischi chimici
 18. Riduzione al minimo indispensabile della durata e dell'intensità dell'esposizione ad agenti chimici.
 19. Riduzione al minimo della quantità di agenti chimici presenti sui luoghi di lavoro.
 20. Adozione di un programma di controllo delle condizioni di stoccaggio, uso e di pericolo delle sostanze e dei preparati chimici che coinvolga in maniera diretta ed automatica i lavoratori ed i preposti.
 21. Sorveglianza ed aggiornamento continuo della catalogazione dei prodotti chimici presenti sui luoghi di lavoro e delle relative schede di sicurezza.

A.2) MISURE LOGISTICO OPERATIVE E INFORMATIVE/FORMATIVE SPECIALI A CURA DELL'APPALTATORE

1. Evitare quanto più possibile l'uso di scale o sgabelli.
2. Non affacciarsi mai verso l'esterno durante la pulizia dei vetri, ne salire su davanzali o parapetti, ma predisporre un programma di pulizie apposito.
3. Informare i colleghi lavoratori circa quali pavimenti sono già stati detersi e quindi è ragionevole sopporne la scivolosità anche per presenza di acqua.
4. Non gettare mai i rifiuti presenti nei cestini della carta, ne rovistare con le mani (presenza di corpi taglienti)

B) MISURE LOGISTICO OPERATIVE RELATIVE AGLI SPECIFICI RISCHI INTERFERENZIALI

	RISCHI	G	P	Indice	MISURE DEL DATORE DI LAVORO / COMMITTENTE VERSO L'APPALTATORE	MISURE DELL'APPALTATORE VERSO IL DATORE DI LAVORO / COMMITTENTE
A	Caduta dall'alto di materiali e/o attrezzature	4	1	Modesto	Controllo di scaffalature ed armadi con cadenza settimanale	
B	Contatto con agenti chimici	2	1	Tollerabile		Confinamento in apposito locale chiuso al pubblico dei prodotti e delle sostanze chimiche utilizzate
A	Difficoltà di esodo in caso di pericoli	3	2	Modesto	Informazione ed illustrazione piano di emergenza e/o evacuazione e degli addetti antincendio e di primo soccorso	
B	Difficoltà di esodo in caso di pericoli	3	2	Modesto		Evitare di collocare carrelli e/o attrezzature di lavoro lungo i percorsi di esodo. Non chiudere mai a chiave le porte lungo le uscite di emergenza
B	Disagi microclimatici indotti	2	1	Tollerabile		Evitare l'apertura prolungata di porte e finestre verso l'esterno per fare asciugare i pavimenti
A	Elevata densità di affollamento	2	2	Modesto	Attenersi al piano di emergenza ed evacuazione. Informare per tempo l'appaltatore nel caso in cui si verificano situazioni di affollamento particolari	

B	Esposizione a rumore	3	1	Tollerabile		Nulla
B	Inalazioni di polveri	2	2	Modesto		Nulla
B	Inalazioni di prodotti chimici	2	2	Modesto		Utilizzo di prodotti chimici non irritanti. Uso di ammoniaca solo dopo avere ottenuto l'assenso da parte del datore di lavoro e che questi si sia sincerato di aver informato i propri lavoratori
A	Incendio indotto	4	1	Modesto	Nulla	
B	Incendio indotto	4	1	Modesto		Evitare l'accumulo di sostanze infiammabili nei depositi a tale scopo destinati Non fumare. Allontanamento immediato di scarti della lavorazione, carta ecc. dopo avere eseguito lo svuotamento dei cestini.
A	Inciampi su materiali e/o attrezzature	2	2	Modesto	Chiusure di cassetti e scaffali	
B	Inciampi su materiali e/o attrezzature	2	3	Modesto		Porre la dovuta attenzione affinché durante il lavaggio dei pavimenti si eviti di urtare o trascinare eventuali conduttori elettrici posti sul pavimento, ovvero stuoie e tappeti
B	Investimento con attrezzature da lavoro e/o semoventi	3	2	Modesto		Non effettuare le pulizie nei locali in cui sono ancora presenti i lavoratori
A	Luoghi o percorsi ristretti indotti	2	1	Tollerabile	Nulla	
B	Luoghi o percorsi ristretti indotti	2	2	Modesto		Evitare di collocare carrelli e/o attrezzature di lavoro

						lungo i percorsi di esodo. Non chiudere mai a chiave le porte lungo le uscite di emergenza
A	Rischio biologico indotto	2	1	Tollerabile	Nulla	
B	Rischio biologico indotto	2	1	Tollerabile		Nulla
A	Rischio elettrico – elettrocuzione indotta	4	1	Modesto	Controllo semestrale delle condizioni degli impianti elettrici. Controllo annuale delle linee di messa a terra	
B	Rischio elettrico – elettrocuzione indotta	4	1	Modesto		Porre la dovuta attenzione affinché durante il lavaggio dei pavimenti si eviti di urtare o trascinare eventuali conduttori elettrici. Non toccare i conduttori con le mani e non armeggiare sui quadri elettrici
A	Scivolamenti per fondi bagnati e/o accidentati	2	1	Tollerabile	Nulla	
B	Scivolamenti per fondi bagnati e/o accidentati	2	3	Modesto		Prima di procedere al lavaggio dei pavimenti, in presenza di personale del datore di lavoro, con utilizzo di acqua o durante operazioni di pulizia con impiego di attrezzature o macchinari elettrici, cavi elettrici sul pavimento, scale portatili o altri ostacoli lungo i passaggi, dovrà essere posizionato, nella zona di ingresso al locale, un apposito cartello richiamante

						al personale della committenza, il pericolo di presenza di ostacoli, inciampo o caduta in piano.
B	Scoppio di apparecchi a pressione	3	1	Tollerabile		Nulla
A	Urti, colpi, impatti, ecchimosi indotti	2	2	Modesto	Chiusura di cassetti, scaffalature, armadi e divieto assoluto di getto di corpi taglienti nei cestini dei rifiuti.	
B	Urti, colpi, impatti, ecchimosi indotti	2	2	Modesto		Nulla

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

RIUNIONI DI COORDINAMENTO

Costo riunione: € 50,00 (2 h per ogni riunione)

Riunioni previste: con periodicità trimestrale.

Totale 4 riunioni / anno

Costo della sicurezza (base annua): **€ 200,00 (Euro duecento)**

OPERATORE DEL COORDINAMENTO

Incontri vari e sopralluoghi ai siti in fase esecutiva, verifica condizioni di lavoro ecc.

Costo operatore: € 20,00 / h = € 40,00 / mese (2 ore / mese)

Costo della sicurezza (base annua): **€ 480,00 (Euro quattrocento)**

SEGNALETICA

(cartellonistica e segnaletica di avvertimento e pericolo vari)

Prezzo a corpo: € 20,00 per 10 sedi = totale € 200,00

COSTI TOTALI DELLA SICUREZZA SU BASE ANNUA € 800,00 (euro ottocento) non
soggetti a ribasso

ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

1. trasmissione alla stazione appaltante dei dati inerenti la propria attività lavorativa e quelli ritenuti necessari per migliorare i livelli di sicurezza così come proposti nel presente D.U.V.R.I. posto a base di gara, eventualmente modificandolo ed appunto integrandolo con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni;
2. indicazione e messa a disposizione dell'operatore di coordinamento, per le verifiche di sicurezza da attuare congiuntamente al datore di lavoro.

F.to il datore di lavoro committente

Arch. Paolo VOLPE _____

F.to il Legale rappresentante

Sig.ra/Sig. _____

AREA TECNICA

Settore lavori pubblici

tel. 0322 837731

fax 0322 845206

servizio1@comune.borgomanero.no.it

ALLEGATO: DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE GLI APPALTATORI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITÀ.

RISCHI GENERICI

Lieve = 1

Moderato = 2

Medio = 3

Grave = 4

La sussistenza del rischio è confermata solo per le caselle contrassegnate dal livello di rischio valutato.

Le casistiche di rischio che hanno caselle intonse non esistono per l'appalto in questione.

RISCHI	PRESENZA	LIVELLO DI RISCHIO
Affaticamento fisico		
Caduta dall'alto	Scale accesso agli stabili comunali. Uso di scale e sgabelli portatili. Divieto assoluto di affaccio alle finestre, verso il vuoto, da parte del personale dell'appaltatore durante la pulizia dei vetri	Moderato
Cadute dall'alto da macchine operatrici		
Contatto cutaneo con agenti biologici contenuti nelle deiezioni umane	Del tutto eccezionale in caso di pulizia dei water, segnatamente quelli dell'area mercato, molto frequentati	Lieve
Contatto cutaneo con agenti biologici contenuti nelle deiezioni animali		
Contatto cutaneo con cromo contenuto nel cemento		
Contatto cutaneo con I.P.A. in genere, o contenuti in carburanti o oli minerali o grassi minerali		

Contatto cutaneo con insetticidi, erbicidi, fertilizzanti, fitofarmaci, antiparassitari ecc.		
Contatto cutaneo con prodotti per le pulizie, alcol, ammoniaca, ipoclorito di sodio ecc.	Intrinseco rispetto al servizio da svolgere	Lieve
Contatto cutaneo con sostanze caustiche		
Contatto cutaneo con vernici e solventi		
Disagi microclimatici		
Elettrocuzione	Del tutto eccezionale e solo durante uso di apparecchi elettrici per le pulizie	Lieve
Esplosione		
Esposizione a condizioni climatiche avverse e stress termico		
Esposizione a liquidi biologici cadaverici		
Esposizione a raggi infrarossi		
Esposizione a raggi ultravioletti		
Esposizione a rumore		
Inalazione di benzene da I.P.A. contenuto nei gas di scarico di attrezzature a motore o negli inquinanti del traffico		
Inalazione di fumi da saldatura		
Inalazione di insetticidi, erbicidi, fertilizzanti, fitofarmaci, antiparassitari		
Inalazione di polvere di legno		
Inalazione di polveri e fibre minerali od organiche in genere		
Inalazione di prodotti per le pulizie, alcol, ammoniaca, ipoclorito di sodio	Intrinseco rispetto al servizio da svolgere	Lieve
Inalazione di vernici e solventi		
Incendio	Rischio intrinseco all'interno di tutti gli stabili	Lieve
Incidenti stradali		
Infezioni, parassitosi, allergie cutanee dermatiti causate da prodotti organici animali o vegetali in genere		
Ingestione involontaria di insetticidi, erbicidi, fertilizzanti, fitofarmaci, antiparassitari		
Investimento da automezzi in transito		
Investimento da materiale depositato	Per pulizia scaffalature e archivi	Lieve
Investimento da parte di macchine operatrici in movimento		
Lesioni dorso – lombari per MMC		
Lesioni e lacerazioni dovute all'uso della motosega o di attrezzature di lavoro particolarmente pericolose		

Lesioni varie per contatto con organi meccanici in movimento		
Morsi di vipera		
Presenza di sostanze o preparati cancerogeni		
Posture incongrue	Intrinseco rispetto al servizio da svolgere	Lieve
Proiezione di particolato negli occhi		
Proiezione di pezzi in lavorazione		
Punture di insetti ed imenotteri in particolare		
Rischi da movimenti ripetitivi al sistema braccio - spalla		
Rischi da movimenti ripetitivi al sistema mano - polso		
Schiacciamento arti inferiori		
Schiacciamento arti superiori		
Schiacciamento o ribaltamento con macchine da lavoro		
Scivolamenti o cadute per fondi accidentati o scivolosi	Durante la detersione dei pavimenti. Scivolosità della scala del Municipio e della zona wc del mercato	Medio
Seppellimento e sprofondamento		
Tagli ed abrasioni in genere	Durante svuotamento dei cestini della carta	Lieve
Urti ed offese al capo	Ante mobili lasciate aperte	Lieve
Urti, colpi, impatti, contusioni, ecchimosi	Ante mobili lasciate aperte	Lieve
Ustioni per contatto con corpi caldi		
Ustioni per proiezioni di corpi incandescenti		
Vibrazioni trasmesse al corpo intero		
Vibrazioni trasmesse al sistema mano – braccio		

RISCHI SPECIFICI

TIPO DI RISCHIO	POSIZIONE	MISURE DI SICUREZZA
Incendi	Difficoltà di esodo aumentate presso Palazzo Comunale. Forti depositi di carta presso Municipio. Materiale facilmente infiammabile presso i magazzini di via Gozzano.	Seguire i normali protocolli antincendio e di evacuazione. Divieto di fumare.
Caduta di materiale accatastato/immagazzinato	Prestare attenzione presso i magazzini di via Amendola, causa presenza di molto materiale immagazzinato, anche in alto rispetto all'operatore.	Non sostare sotto carichi pendenti. Obbligo di uso di elmetto protettivo in polietilene. Controllo preventivo del luogo di lavoro
Elettrocuzione	Intrinseco in tutti gli stabili nonostante il controllo continuo degli apprestamenti di sicurezza di monte e di valle Presenza di linea trifase 380 V presso teatro comunale. Complesso di quadri elettrici del teatro comunale in zona allagabile durante forti temporali.	Rispettare tutti i protocolli di sicurezza previsti dalle normative di settore. Divieto di operare su parti in tensione da parte di personale non abilitato. Informare circa il distacco ed il riarmo delle protezioni differenziali durante le manutenzioni.
Particolarità		
Lavori in quota	Vale per tutte le condizioni di lavoro a quota > 2,00 m.	Preposto sempre in cantiere, specialmente durante le fasi di montaggio e smontaggio di tra battelli e ponteggi. Utilizzare le scale solo se non sia ragionevole impiegare misure ed ausili azioni alternative. Obbligo di informativa preliminare al responsabile dell'ufficio circa l'uso di scale ad altezza > 2.00 m dal suolo.

PROCEDURE DI SICUREZZA SPECIFICHE DA ADOTTARE PER RISCHIO STANDARDIZZATO

GUIDA AUTOMEZZI

Guidare con diligenza e buon senso.

Rispettare le regole del codice della strada e specialmente:

- a) allacciare sempre le cinture di sicurezza;
- b) mantenere le distanze di sicurezza dalle altre autovetture;

-
- c) rispettare i limiti di velocità;
 - d) tirare sempre il freno a mano quando si staziona l'automezzo.

Non guidare se ci si sente stanchi o disattenti.

Prima di scendere dall'autovettura controllare le autovetture che stanno sopraggiungendo.

Non lasciare la portiera dell'autovettura aperta in prossimità del transito di altre autovetture.

Se ci si ferma spegnere sempre il motore.

Non caricare sull'autovettura persone non autorizzate.

Accertarsi sempre delle condizioni generali del fondo stradale e di quelle particolari dell'automezzo.

Segnalare sempre al superiore qualsiasi anomalia riscontrata sull'automezzo.

Se le condizioni atmosferiche sono pessime evitare di guidare l'automezzo e, se possibile, rimandare l'attività da compiere.

Accertarsi di avere presso l'automezzo gli indumenti ad alta visibilità previsti dalle norme del Codice della Strada.

Se possibile non fumare durante la guida.

È vietato l'uso del cellulare senza auricolare.

FACCHINAGGIO IN GENERE

È assolutamente vietato fare svolgere i lavori di facchinaggio a donne in stato di gravidanza.

Ove ed in quanto possibile utilizzare carrelli, anche del tipo a 6 ruote frontali che permettano di salire agevolmente le scale.

Prima di iniziare le operazioni di facchinaggio controllare l'ambiente in cui si dovrà lavorare ed i percorsi che si dovranno compiere, eliminando eventuali ingombri lungo i medesimi.

Nello spostamento di carichi di grosse dimensioni è opportuno che un lavoratore provveda a dirigere gli addetti, segnalando loro eventuali ostacoli ed ingombri lungo il percorso e le condizioni in cui si trova il carico durante il trasporto.

Non manovrare carichi troppo pesanti (kg 25 per i maschi - kg 15 per le donne): se è proprio necessario, farsi aiutare da un collega di lavoro, per frazionare il carico stesso e per operare con attenzione in ambienti angusti o già pericolosi.

Mantenere il carico il più vicino possibile al corpo.

Non manovrare il peso inclinandolo o torcendo il tronco.

Flettere le ginocchia e non la schiena.

Evitare di utilizzare la schiena per sollevare carichi posti a terra, ed usare invece le gambe (i muscoli delle gambe e nella fattispecie i quadricipiti femorali sono i più potenti del corpo umano).

Nello spostare il carico in senso rotatorio, non torcere il tronco ma girarsi con le gambe sempre tenendo il carico vicino al corpo.

Assicurarsi che i percorsi da effettuare per trasportare il carico siano sgombri e privi di ostacoli non sforzarsi se si ritiene il carico eccessivamente pesante o se la confidenza con le proprie capacità è eccessiva, poiché potrebbero prodursi lesioni all'apparato muscolo scheletrico della schiena.

Non portare mai un carico pesante oltre la testa per riporlo entro mobili o scaffali, ma utilizzare scale più lunghe (nel caso ciò non sia possibile occorrerà valutare l'opportunità di una nuova sistemazione degli scaffali).

Non afferrare mai un carico che si trova molto in alto rispetto alla testa, e per il quale è necessario estendere le braccia o magari mettersi sulle punte dei piedi, ma utilizzare apposite scale.

Quando si è su una scala, evitare di passare il carico ad un collega ruotando il tronco e avendolo afferrato in maniera impropria, ma organizzare gli spostamenti con l'ausilio di altri colleghi o scendere dalla scala in maniera opportuna.

Massima attenzione, durante il trasporto di materiale ingombrante in ambienti angusti, deve essere prestata agli arti superiori ed inferiori, in modo da evitare traumi o schiacciamenti: fare quindi in modo che gli oggetti riescano a passare agevolmente da corridoi, porte, scale ecc.

Durante il trasporto di carichi che per loro natura potrebbero cadere, oppure che vengono trasportati molto al disopra della testa dell'operatore, indossare l'elmetto protettivo.

LAVORI IN QUOTA (ALTEZZE > 2,00 MT)

A) LAVORI DI TIPO EDILE

I percorsi e le aperture di accesso alla quota di lavoro o di transito devono essere concepiti e realizzati in modo da assicurare la massima protezione contro la caduta verso il vuoto del lavoratore.

Lungo l'intero sviluppo dei percorsi orizzontali e verticali:

- non devono esservi sporgenze o abbassamenti di quota di solai o coperture sovrastanti e gli ostacoli fissi che, per ragioni tecniche, non possono essere eliminati, devono essere chiaramente segnalati e, se del caso, protetti;
- se è previsto un utilizzo in condizioni di visibilità inferiore a 20 lux, deve essere predisposta un'illuminazione artificiale di tale potenzialità;
- non devono essere depositati materiali pericolosi o che costituiscano ingombro al transito;
- vanno mantenute condizioni appropriate di igiene.

Inoltre, i percorsi orizzontali:

- devono avere una larghezza dimensionata sui prevedibili ingombri di materiali e attrezzature da trasportare;
- devono avere i lati aperti protetti contro il rischio di caduta dall'alto quando previsto dalla normativa a tutela dei lavoratori dipendenti, mediante parapetto normale con arresto al piede o con altra difesa equivalente.

I percorsi verticali:

- devono essere prioritariamente realizzati con scale fisse a gradini a sviluppo rettilineo;
- in presenza di vincoli costruttivi possono essere utilizzate, secondo il seguente ordine di priorità: scale fisse a chiocciola, scale fisse a pioli, scale retrattili, scale portatili.

I serramenti delle aperture di accesso non devono presentare parti taglienti o elementi sporgenti a cui sia possibile rimanere impigliati nel passaggio ed il sistema di apertura dell'anta deve essere agevole e sicuro;

agli accessi alle coperture devono essere applicati dispositivi di chiusura che ne impediscano l'uso alle persone non autorizzate.

Devono essere installati i seguenti elementi protettivi permanenti:

- passerelle o andatoie fisse per il transito di persone e materiali su coperture non praticabili;
- reti permanenti predisposte al di sotto delle parti non praticabili della copertura (es. lucernari, lucernari ciechi, cupolini, etc.);
- parapetti fissi di protezione sul perimetro delle parti non praticabili della copertura (es. lucernari, lucernari ciechi, cupolini, etc.);
- idonei parapetti fissi lungo il perimetro della copertura.

B) MANUTENZIONI IN GENERE E/O LAVORI TEMPORANEI IN QUOTA

Ogni lavorazione svolta ad altezza superiore a 2,00 m da terra deve essere eseguita sotto la stretta osservanza delle norme che seguono:

- deve essere data priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale, nel senso che anziché utilizzare la cintura di sicurezza collegata a fune di trattenuta o l'imbracatura integrale con ancoraggio sternale e dispositivo di dissipatore di energia, deve prima essere valutata l'impossibilità di realizzare le protezioni permanenti contro il vuoto costituite o dai ponteggi o dai parapetti provvisori.
- Il sistema di accesso ai posti di lavoro temporanei in quota adottato, deve consentire l'evacuazione in caso di pericolo imminente.
- Il passaggio da un sistema di accesso a piattaforme, impalcati, passerelle e viceversa non deve comportare rischi ulteriori di caduta.
- Deve essere utilizzata una scala a pioli quale posto di lavoro in quota solo nei casi in cui l'uso di altre attrezzature di lavoro considerate più sicure non è giustificato a causa del limitato livello di rischio e della breve durata di impiego oppure delle caratteristiche esistenti dei siti che non può modificare.
- Devono essere impiegati sistemi di accesso e di posizionamento mediante funi alle quali il lavoratore è direttamente sostenuto, soltanto in circostanze in cui, a seguito della valutazione dei rischi, risulta che il lavoro può essere effettuato in condizioni di sicurezza e l'impiego di un'altra attrezzatura di lavoro considerata più sicura non è giustificato a causa della breve durata di impiego e delle caratteristiche esistenti dei siti che non può modificare.
- I dispositivi di protezione collettiva contro le cadute possono presentare interruzioni soltanto nei punti in cui sono presenti scale a pioli o a gradini.
- Nel caso in cui l'esecuzione di un lavoro di natura particolare richiede l'eliminazione temporanea di un dispositivo di protezione collettiva contro le cadute, occorre adottare misure di sicurezza equivalenti ed efficaci. Il lavoro è eseguito previa adozione di tali misure. Una volta terminato definitivamente o temporaneamente detto lavoro di natura particolare, i dispositivi di protezione collettiva contro le cadute devono essere ripristinati.
- I lavori temporanei in quota devono essere eseguiti soltanto se le condizioni meteorologiche non mettono in pericolo la sicurezza e la salute dei lavoratori.

C) CORRETTO USO DELLE SCALE PORTATILI

Le scale devono essere custodite al coperto e comunque al riparo dagli agenti atmosferici.

Verificare, prima di salire, che la scala non abbia subito danni, sia perfettamente aperta, che i cintini o le barre antiapertura, se in dotazione, siano ben tesi, che i piedini siano in buono stato e ben posizionati e appoggino su piani livellati e non scivolosi (olio, acqua, ecc.).

È pericoloso usare la scala in metallo a contatto con fonti di energia elettrica.

Salire e scendere rivolgendo sempre il viso alla scala, aggrappandosi con le mani ai montanti o, quando ci sono, ai corrimano. utilizzare scarpe adeguate.

È vietato salire sugli ultimi gradini in alto: formare un parapetto di almeno cm. 60.

È vietato salire sui pianetti portaoggetti.

Fare attenzione a non schiacciarsi le mani quando si apre o si chiude la scala.

Non mettere le dita su e tra i gradini durante l'operazione telescopica di chiusura.

Tenere la scala dalla cerniera e lasciarla scorrere dolcemente verso il basso.

Quando la scala viene utilizzata con appoggio a muro, l'inclinazione deve essere di 65° e massimo 75°.

L'operatore non deve sporgersi lateralmente rischiando il ribaltamento / sbilanciamento della scala.

È vietato usare la scala per salire sul tetto quando quest'ultimo non è provvisto di barriera di protezione con sbarco, infatti l'operatore, in caso di oscillazione causata dallo spostamento del peso mentre sta salendo o scendendo dal tetto alla scala, non ha la possibilità di aggrapparsi, poiché non protetto dalla suindicata barriera.

È vietato utilizzare la scala come ponte di collegamento.

Quando l'uso della scala, per l'altezza o per altre cause, comporta rischi di sbandamento, deve essere assicurata o trattenuta da un'altra persona.

Usare la scala solo nelle configurazioni previste dal costruttore, rispettando la portata indicata e da un solo operatore per volta.

È vietato muoversi con la scala: l'operatore deve scendere a terra e spostare la scala sollevandola.

Sulla scala telescopica con ganci e cerniere l'elemento interno, durante la regolazione, va sostenuto con le mani per evitare la caduta sui piedi dell'elemento stesso.

Qualsiasi regolazione in altezza dovrà essere effettuata con l'operatore a terra e non mentre è sulla scala.

Accertarsi che i ganci ed i bloccaggi siano scattati nelle apposite sedi e/o le manopole siano ben strette.

Accertarsi che la scala in appoggio al muro sia usata dal lato dritto e non al rovescio poiché è pericoloso utilizzarla dalla parte posteriore.

Le scale vanno controllate periodicamente (almeno due volte l'anno e ogni 100 ore di lavoro circa).

Le superfici di appoggio (inferiore o superiore) devono risultare livellate e piane (ovvero essere rese tali), non cedevoli né mobili (non devono essere utilizzate, ad es., porte o finestre non bloccate) e soprattutto capaci di resistere alle azioni complessive che su di esse vengono a scaricarsi durante l'impiego (si pensi al sollevamento di materiali, ovvero all'uso di attrezzature).

Per il corretto impiego delle scale in situazioni generiche ed indifferenziate sono da preferire quelle munite in basso di piedini regolabili per la messa a livello.

L'estremità superiore deve essere stabilizzata opportunamente (con un vero e proprio dispositivo di ancoraggio) quando le azioni (o meglio le reazioni agli sforzi di lavoro) sono o laterali o dirette ad allontanare la scala dalla superficie o dall'elemento su cui appoggia (lavori con utensili che richiedono o esercitano un'azione di spinta verso la parete).

La corretta inclinazione della scala, altro elemento fondamentale per evitare rischi di instabilità o di rottura, si ottiene posizionandone la base ad una distanza (piede) dalla verticale del punto di appoggio superiore corrispondente ad 1/4 della lunghezza di scala compresa tra gli appoggi.

Un piede troppo corto (scala troppo "verticale") può essere causa di rovesciamento all'indietro, viceversa, un piede eccessivo (scala non abbastanza "verticale") può determinare un incremento inammissibile degli sforzi di flessione (rischio di rottura), rischio di scivolamento all'indietro dell'appoggio inferiore ed essere causa di oscillazioni pericolose.

Se la scala serve per accedere ad un piano, la sua lunghezza deve essere tale che i montanti sporgano di almeno 1 metro oltre il piano.

Se la scala impiegata ha lunghezza insufficiente, è ammesso prolungare anche uno solo dei montanti a condizione che l'elemento di prolungamento sia fissato al montante in maniera solida - con legatura di reggetta di ferro o con sistemi equivalenti.

È buona norma, per garantire l'equilibrio della persona, evitare di operare permanendo oltre il terzultimo piolo (in caso contrario si deve ricorrere a scala di maggiore lunghezza), salire e scendere conservando il viso rivolto verso la scala e mantenere salda la presa delle mani (che devono essere rigorosamente tenute libere, riponendo attrezzi, utensili e materiali minuti in tasche o borse da portare a tracolla).

Occorre mantenere sgombri da ostacoli o materiali i punti di accesso alla scala, sia in basso, sia in sommità.

Durante il trasporto della scala si deve curare che le estremità non vengano ad impigliarsi, urtare o comunque interferire con ostacoli fissi, né con apparecchiature o linee elettriche, specialmente nel caso di scale metalliche.

CARICO E SCARICO DEGLI AUTOMEZZI DI LAVORO

Attenzione alla movimentazione manuale dei carichi.

Non buttare materiali ed attrezzature sul cassone alla rinfusa ma tenerlo ordinato, separando gli uni dalle altre.

Non salire né sostare mai sul cassone con l'automezzo in movimento, né saltare a terra, ma utilizzare una scaletta di salita.

Attenzione alle condizioni di scivolosità dei pianali dei cassoni ed alla presenza di materiali scivolosi, come olio o liquidi detergenti.

Non caricare mai i cassoni con la presenza di un lavoratore su di essi.

PULIZIE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Indossare sempre i guanti.

Indossare i facciali filtranti durante l'uso di ammoniaca od ipoclorito di sodio in soluzione.

Evitare di sollevare polvere durante la pulizia dei pavimenti.

Controllare sempre che all'interno dei contenitori per rifiuti non via siano vetri rotti o pezzi taglienti.

Per quanto possibile separare i tipi di rifiuti per un successivo conferimento differenziato.

Prestare massima attenzione a pavimenti bagnati, sconnessi o scivolosi.

Non effettuare le pulizie delle finestre sporgendosi oltre il davanzale.

Non effettuare le pulizie delle finestre su scale in prossimità di ante aperte verso il vuoto.

Non manovrare carichi troppo pesanti (kg 25 per i maschi - kg 15 per le donne).

Mantenere il carico il più vicino possibile al corpo.

Non manovrare il peso torcendo il tronco o inclinando il carico.

Flettere le ginocchia e non la schiena.

Evitare di utilizzare la schiena per sollevare carichi posti a terra, ed usare invece le gambe.

Nello spostare il carico in senso rotatorio, non torcere il tronco ma girarsi con le gambe sempre tenendo il carico vicino al corpo.

Assicurarsi che i percorsi da effettuare per trasportare il carico siano sgombri e privi di ostacoli.

Non sforzarsi se si ritiene il carico eccessivamente pesante o se la confidenza con le proprie capacità è eccessiva, poiché potrebbero prodursi lesioni dorso – lombari.

Utilizzare le scale il meno possibile.

Non sporgersi mai dalla finestra durante la detersione dei vetri e non affacciare mai le scale verso il vuoto.

Pulizie particolari e straordinarie devono essere preventivamente autorizzate dal responsabile dell'ufficio.

RECAPITI E NUMERI TELEFONICI DI RIFERIMENTO DEGLI UFFICI CHE HANNO AVVIATO L'APPALTO

Nome e cognome del funzionario	Qualifica	Telefono	Indirizzo mail
Ing. Paola BENEVOLO	Dirigente Area Tecnica Lavori Pubblici	0322 837765	paolabenevolo@comune.borgomanero.no.it

Arch. Valeria VICARIO	RUP Area Tecnica LLPP Settore LLPP	0322 837712	valeriavicario@comune.borgomanero.no.it
Arch. Marco LAVATELLI	Capo ufficio Area Tecnica LLPP Settore LLPP	0322 837747	marcolavatelli@comune.borgomanero.no.it
Dr.ssa Barbara BERTUZZI	Istruttore Amministrativo	0322 837731	barbarabertuzzi@comune.borgomanero.no.it

Il RUP
Area Tecnica Lavori Pubblici
Settore Lavori Pubblici
(Arch. Valeria Vicario)*

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e
norme collegate: sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

ALLEGATO A DICHIARAZIONE SUI REQUISITI GENERALI
(in caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o rete di imprese, avvalimento una dichiarazione per ciascuna impresa partecipante/ausiliaria)

Comune di Borgomanero
Corso Cavour n. 16
28021 Borgomanero (NO)
PEC: protocollo@pec.comune.borgomanero.no.it

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI STABILI
DI PROPRIETA' COMUNALE PER 24 MESI, PERIODO 01/04/2024 - 31/03/2026**

CIG: dato da sistema

DICHIARAZIONE

il sottoscritto _____
in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)¹ _____
dell'impresa _____
sede (comune italiano o stato estero) _____ Cap: _____ Provincia _____
indirizzo _____ Codice fiscale: _____
partita IVA _____

PRESENTA PREVENTIVO COME ²

- | | |
|--|---|
| ☐ - operatore singolo; | |
| ☐ - mandatario, capogruppo di | } raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di cui all'art. 68, del D.Lgs. 36/2023; |
| ☐ - mandante in | |
| ☐ - organo comune/mandatario di | } rete di imprese (in contratto di rete) di cui all'art. 65, comma 2, lettera g), D.Lgs. 36/2023; |
| ☐ - impresa in rete/mandante in | |

accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'avviso pubblico e nella documentazione di progetto e, consapevole che, ai sensi dell'articolo 96 comma 14 del D. Lgs 36/2023, l'operatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale;

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;

DICHIARA QUANTO SEGUE

¹ Indicare la carica o la qualifica del dichiarante

² Barrare una sola delle quattro ipotesi nella prima colonna

**A. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE E PERSONE FISICHE AVENTI CAPACITÀ
NELL'AMBITO DELLA ORGANIZZAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO**

DICHIARA

di essere **iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura** con i seguenti dati:

provincia di iscrizione: _____ numero di iscrizione: _____
attività: _____ codice: _____

Di essere abilitato all'esecuzione della fornitura in appalto in quanto l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di-..... per prestazioni.....

(PER LE IMPRESE INDIVIDUALI-INDICARE I SOGGETTI SOTTO ELENCATI)

forma giuridica impresa: _____ ditta individuale _____ anno di iscrizione: _____

- il titolare
- il direttore tecnico

sono così indicati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>codice fiscale</i>	<i>carica ricoperta</i>
		Titolare
		Direttore Tecnico

(PER LE SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO-INDICARE I SOGGETTI SOTTO ELENCATI)

forma giuridica impresa: _____ Società in nome collettivo _____ anno di iscrizione: _____

- il socio amministratore
- il direttore tecnico

sono così indicati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>codice fiscale</i>	<i>carica ricoperta</i>
		Socio amministratore
		Direttore Tecnico

(PER LE SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE-INDICARE I SOGGETTI SOTTO ELENCATI)

forma giuridica impresa: _____ società in accomandita
semplice _____ anno di iscrizione: _____

- il socio accomandatario
- il direttore tecnico

sono così indicati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>codice fiscale</i>	<i>carica ricoperta</i>
		Socio accomandatario
		Direttore Tecnico

(PER TUTTE LE SOCIETÀ DI CAPITALI E I CONSORZI- INDICARE I SOGGETTI SOTTO ELENCATI)

forma giuridica societaria: _____ anno di iscrizione: _____
capitale sociale: _____ durata della società: _____

- i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza;
- i procuratori generali e gli institori;
- i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- il direttore tecnico, qualunque sia la forma giuridica dell'operatore economico
- il socio unico;
- l'eventuale "amministratore di fatto" ai sensi dell'articolo 2639 del Codice Civile;

sono così indicati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>codice fiscale</i>	<i>Carica/ruolo ricoperti Socio Unico</i>

NB: PER LE SOCIETA' IN CUI IL SOCIO UNICO SIA UNA PERSONA GIURIDICA (INDICARE):

o Di dichiarare che, per quanto di propria conoscenza, gli amministratori della persona giuridica socio unico dell'operatore economico non versano in alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 94 del D. Lgs 36/2023.

(in ogni caso: scegliere tra le due opzioni)

dichiara infine di:³

☐ - essere

☐ - non essere

una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003) e all'articolo 2 del d.m. 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005;⁴

**B. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ASSENZA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE AUTOMATICA
di cui all' articolo 94 del D.Lgs 36/2023**

DICHIARA

1. ☐ che né il sottoscrittore del preventivo, né alcun altro dei soggetti indicati al comma 3 dell'art.94 del D. Lgs 36/2023, ascritti all'operatore economico offerente come da indicazione riportata nel precedente Paragrafo A, hanno riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 dello stesso art.94 (non sono presi in considerazione, perché non costituenti causa escludente, i casi in cui il reato sia stato depenalizzato ovvero quando sia intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa sia stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato sia stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)⁵;

³ Barrare una sola delle due opzioni

⁴ Sono considerate micro, piccole o medie quelle che rispondono alle seguenti due condizioni: effettivi (unità lavorative-anno) inferiori a 250 e fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro.

⁵ NB: Ai sensi dell'articolo 96 commi 7,8 e 9 del D.Lgs 36/2023:

7. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto o di concessione non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 2, 3, 4, 5 e 6 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza (Non può avvalersi delle misure di self-cleaning, Nota di chi scrive);

8. Se la sentenza penale di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la condanna produce effetto escludente dalle procedure d'appalto:

a) in perpetuo, nei casi in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'articolo 317-bis, primo comma, primo periodo, del codice penale, salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;

2. ☐ che né per il sottoscrittore del preventivo, né per alcun altro dei soggetti indicati al comma 3 dell'art.94 del D. Lgs 36/2023, ascritti all'operatore economico offerente come da indicazione riportata nel precedente Paragrafo A, sussistono le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.⁶

3. ☐ di non versare nelle cause di esclusione di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 94 del D. Lgs 36/2023, non essendo stata emessa nei confronti dell'operatore economico sentenza, o decreto oppure misura interdittiva ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231;

4. ☐ che l'operatore economico non è stato destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2 lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001 n.231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81;

5. ☐ che, ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 68/1999:
questo operatore economico

☐ è in regola

☐ non è in regola

con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili,

Che questo operatore economico ha un numero di dipendenti pari a _____ unità;

Che questo operatore economico

☐ ha ottemperato

☐ non ha ottemperato

alle norme di cui alla Legge n. 68/1999, avendo inviato in data _____ all'ufficio competente il
prospetto di cui all'art. 9 della medesima legge,

☐ (eventuale, in caso di situazioni particolari), avendo altresì proposto la convenzione, ovvero avendo richiesto
esonero parziale,

Che tale situazione di ottemperanza alla legge può essere certificata dal competente Ufficio Provinciale di _____

(in alternativa alla dichiarazione può essere presentata certificazione di cui all'articolo 17 della Legge 68/99).

6. ☐ **(Eventuale. Solo in caso di procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021)**

Di non versare nella causa di esclusione di cui all'articolo 94 comma 5 lettera c) del D. Lgs 36/2023 in quanto, essendo operatore economico tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, ha prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

7. ☐ Di non essere sottoposto a liquidazione giudiziale, di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, di non avere in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14,

b) per un periodo pari a sette anni nei casi previsti dall'articolo 317-bis, primo comma, secondo periodo, del codice penale, salvo che sia intervenuta riabilitazione;

c) per un periodo pari a cinque anni nei casi diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), salvo che sia intervenuta riabilitazione.

9. Nei casi di cui alle lettere b) e c) del comma 8, se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente, a sette e cinque anni di reclusione, l'effetto escludente che ne deriva si produce per un periodo avente durata pari alla durata della pena principale.

⁶ Ai sensi dell'articolo 94 comma 2 "La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato."

dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del D. Lgs 36/2023⁷.

8. ☐ di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

9. ☐ Di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio di attestazioni di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

10. ☐ che, ai sensi dell'articolo 94 comma 6 del D. Lgs 36/2023, l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. al D.Lgs 36/2023)⁸;

C. ASSENZA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE NON AUTOMATICA di cui all'articolo 95 del D.Lgs 36/2023
--

In riferimento a quanto previsto all'articolo 95 del D. Lgs 36/2023 si dichiara che:

11. ☐ Per l'operatore economico non sussistono gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014⁹;

12. ☐ che la partecipazione dell'operatore economico non determina una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del D. Lgs 36/2023 non diversamente risolvibile¹⁰;

13. ☐ Che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive rispetto all'esclusione dalla gara¹¹;

14. ☐ Che l'operatore economico ha formulato il proprio preventivo autonomamente, senza che esso sia imputabile ad unico centro decisionale a gergone di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara¹²;

15. ☐ Di non aver commesso un illecito professionale grave di cui all'articolo 98 del D. Lgs 36/2023, tale da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità e pertanto dichiara:¹³.

⁷ Ai sensi dell'articolo 94 comma 5 lettera d) è previsto che "L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali".

⁸ Ai sensi dell'articolo 94 comma 6 "Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta."

⁹ Ai sensi dell'articolo 95 comma 10 la causa di esclusione rileva

a) per tre anni decorrenti dalla commissione del fatto, nel caso di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a);

¹⁰ Ai sensi dell'articolo 95 comma 10 la causa di esclusione rileva per la sola gara cui la condotta si riferisce

¹¹ Ai sensi dell'articolo 95 comma 10 la causa di esclusione rileva per la sola gara cui la condotta si riferisce

¹² Ai sensi dell'articolo 95 comma 10 la causa di esclusione rileva per la sola gara cui la condotta si riferisce

¹³ All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi. Si riporta l'articolo 98.

1. L'illecito professionale grave rileva solo se compiuto dall'operatore economico offerente, salvo quanto previsto dal comma 3, lettere g) ed h).

2. L'esclusione di un operatore economico ai sensi dell'articolo 95, comma 1, lettera e) è disposta e comunicata dalla stazione appaltante quando ricorrono tutte le seguenti condizioni:

a) elementi sufficienti ad integrare il grave illecito professionale;

b) idoneità del grave illecito professionale ad incidere sull'affidabilità e integrità dell'operatore;

c) adeguati mezzi di prova di cui al comma 6.

3. L'illecito professionale si può desumere al verificarsi di almeno uno dei seguenti elementi:

a) sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;

b) condotta dell'operatore economico che abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;

c) condotta dell'operatore economico che abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempimenti particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

d) condotta dell'operatore economico che abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;

e) condotta dell'operatore economico che abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa;

f) omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla

- 15 a) O** di non aver ricevuto sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;
- 15 b) O** di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante, di non aver ottenuto informazioni riservate a proprio vantaggio di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
- 15 c) O** di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;
- 15 d) O** di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;
- 15 e) O** di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, o che comunque la violazione è stata rimossa;
- 15 f) O** di non aver omesso denuncia all'autorità giudiziaria quale persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689¹⁴;
- 15 g) O** che non è stata contestata la commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 del D. Lgs 36/2023 indicati al precedente paragrafo A di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;
- 15 h) O** che non è stata contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, sopra indicati al precedente paragrafo A, di taluno dei seguenti reati consumati¹⁵:
- 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
 - 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
 - 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con

pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione;

g) contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;

h) contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di taluno dei seguenti reati consumati:

1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;

2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;

4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;

5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

4. La valutazione di gravità tiene conto del bene giuridico e dell'entità della lesione inferita dalla condotta integrante uno degli elementi di cui al comma 3 e del tempo trascorso dalla violazione, anche in relazione a modifiche intervenute nel frattempo nell'organizzazione dell'impresa.

5. Le dichiarazioni omesse o non veritiere rese nella stessa gara e diverse da quelle di cui alla lettera b) del comma 3 possono essere utilizzate a supporto della valutazione di gravità riferita agli elementi di cui al comma 3.

6. Costituiscono mezzi di prova adeguati, in relazione al comma 3:

a) quanto alla lettera a), i provvedimenti sanzionatori esecutivi resi dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore;

b) quanto alla lettera b), la presenza di indizi gravi, precisi e concordanti che rendano evidente il ricorrere della situazione escludente;

c) quanto alla lettera c), l'intervenuta risoluzione per inadempimento o la condanna al risarcimento del danno o ad altre conseguenze comparabili;

d) quanto alla lettera d), la emissione di provvedimenti giurisdizionali anche non definitivi;

e) quanto alla lettera e), l'accertamento definitivo della violazione;

f) quanto alla lettera f), gli elementi ivi indicati;

g) quanto alla lettera g), gli atti di cui all'articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale, il decreto che dispone il giudizio ai sensi dell'articolo 429 del codice di procedura penale, o eventuali provvedimenti cautelari reali o personali emessi dal giudice penale, la sentenza di condanna non definitiva, il decreto penale di condanna non irrevocabile, la sentenza non irrevocabile di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

h) quanto alla lettera h), la sentenza di condanna definitiva, il decreto penale di condanna irrevocabile, e la condanna non definitiva, i provvedimenti cautelari reali o personali, ove emessi dal giudice penale.

7. La stazione appaltante valuta i provvedimenti sanzionatori e giurisdizionali di cui al comma 6 motivando sulla ritenuta idoneità dei medesimi a incidere sull'affidabilità e sull'integrità dell'offerente; l'eventuale impugnazione dei medesimi è considerata nell'ambito della valutazione volta a verificare la sussistenza della causa escludente.

8. Il provvedimento di esclusione deve essere motivato in relazione a tutte e tre le condizioni di cui al comma 2.

¹⁴ Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione

¹⁵ Ai sensi dell'articolo 95 comma 3, "Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 3, lettera h), dell'articolo 98, l'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando:

a) il reato è stato depenalizzato;

b) è intervenuta la riabilitazione;

c) nei casi di condanna a una pena accessoria perpetua, questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;

d) il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;

e) la condanna è stata revocata."

riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

NB: Ai sensi dell'articolo 96 comma 10, per queste cause di esclusione, previste all'articolo 95 comma 1 lettera e) esse rilevano, salvo che ricorra la condotta di cui al comma 3, lettera b), dell'articolo 98, per tre anni decorrenti rispettivamente:

- 1) dalla data di emissione di uno degli atti di cui all'articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale oppure di eventuali provvedimenti cautelari personali o reali del giudice penale, se antecedenti all'esercizio dell'azione penale ove la situazione escludente consista in un illecito penale rientrante tra quelli valutabili ai sensi del comma 1 dell'articolo 94 oppure ai sensi del comma 3, lettera h), dell'articolo 98;
- 2) dalla data del provvedimento sanzionatorio irrogato dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore nel caso in cui la situazione escludente discenda da tale atto;
- 3) dalla commissione del fatto in tutti gli altri casi.

16. ☐ Di non aver commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. (Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'allegato II.10 al D.Lgs 36/2023)¹⁶.

17. ☐ che alla presente procedura non partecipa contemporaneamente¹⁷:

- a) individualmente e in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, oppure in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
- b) individualmente o in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario e quale consorziata di un consorzio stabile o di un consorzio di cooperative o di imprese artigiane per la quale il consorzio presenta preventivo e a tal fine indicata per l'esecuzione;

18. ☐ di impegnarsi ad eseguire i lavori secondo le modalità ed i tempi previsti nel Progetto approvato dalla stazione appaltante e secondo quanto indicato nel proprio preventivo;

19 ☐ dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Protocollo di Legalità/ Codice Etico e di comportamento adottato dalla stazione appaltante, reperibile nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito..... e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto

D. (EVENTUALE) MISURE DI SELF- CLEANING

☐ L'operatore economico che il sottoscritto rappresenta, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 94 (ad eccezione del comma 6)

Ovvero

☐ L'operatore economico che il sottoscritto rappresenta, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 95 (ad eccezione del comma 2)

Qualora la causa di esclusione si sia verificata prima della presentazione dell'offerta

☐ Evidenza di versare in una causa di esclusione verificatasi prima della presentazione dell'offerta, ossia.....e pertanto comunica e comprova con la documentazione allegata di aver adottato le seguenti misure di self-cleaning:.....

Ovvero

☐ non essendo possibile adottare le misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta, in quanto.....si comprova tale

¹⁶ Articolo 95 comma 2. La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

¹⁷ Ai sensi dell'articolo 68 comma 14 " La partecipazione alla gara dei concorrenti in più di un raggruppamento o consorzio ordinario, ovvero in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario, determina l'esclusione dei medesimi se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali."

impossibilità con la seguente documentazione impegnandosi espressamente ad adottare idonee misure correttive entro il termine di conclusione della procedura comunicandole tempestivamente alla stazione appaltante;

Qualora la causa di esclusione si verificasse **dopo la presentazione dell'offerta** si impegna espressamente all'adozione delle opportune misure correttive, comunicandole tempestivamente alla stazione appaltante.

E. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE:

L'operatore economico può partecipare qualora in possesso dei requisiti di cui all'**art. 100** del Codice.

□ Idoneità professionale (comma 1 lett. a):

per le procedure di aggiudicazione di appalti di servizi e forniture è richiesta l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto, ai sensi del comma 3.

- ALLEGARE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA (Visura camerale)

□ Capacità economica e finanziaria (comma 1 lett. b):

per le procedure di aggiudicazione di appalti di servizi e forniture è richiesto il fatturato globale non superiore al doppio del valore stimato dell'appalto, maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura, ai sensi del comma 11.

FATTURATO GLOBALE al netto di IVA, non superiore a 2 volte l'importo stimato a base di gara e quindi pari a massimo € 150.744,64 (richiesta massima da parte della Stazione Appaltante per verifica requisito)		
Anno	Importo (€)	
2023		
2022		
2021		
	IMPORTO TOTALE TRIENNIO	€

In caso di raggruppamento temporaneo, detto requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento. In ogni caso la mandataria dovrà possedere il suddetto requisito in misura percentuale maggioritaria superiore rispetto a ciascuno dei mandanti.

□ Capacità tecniche e professionali (comma 1 lett. c):

per le procedure di aggiudicazione di appalti di servizi e forniture è richiesto di aver eseguito nel precedente triennio dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati, ai sensi del comma 11.

Elenco dei CONTRATTI ANALOGHI di appalti di servizi eseguiti nel triennio precedente all'indizione della procedura			
Anno	Descrizione servizio		
	Committente		
2023	Descrizione servizio		
	Committente		
Anno	Descrizione servizio		
	Committente		
2022	Descrizione servizio		
	Committente		

Anno	Descrizione servizio	
2021	Committente	

F. CERTIFICAZIONI DI QUALITA'
(ai fini delle riduzioni della futura cauzione definitiva, qualora affidatario)

DICHIARA

1. ☐ **di essere in possesso** della certificazione sistema qualità della serie europea ISO 9001: 2015, che la medesima è in corso di validità, settore, come risulta dal seguente certificato che si allega in copia conforme ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 445/2000 :

☐ - certificato n. _____ in data _____ valido fino al _____
settore IAF: _____ rilasciato da:¹⁸ _____
(organismo accreditato da ¹⁹ _____)

Si attesta che la Copia/e della/e Certificazione/i è/sono conforme/i all'originale/agli originali custodito/i presso la sede dell'impresa e che la/e suddetta/e Certificazione/i è/sono in corso di validità avendo superato gli audit periodici dell'organismo di certificazione.

☐ **di NON essere in possesso** della certificazione sistema qualità della serie europea ISO 9001:2008/2015, in corso di validità

2. ☐ **di essere in possesso** della certificazione, che la medesima è in corso di validità, settore, come risulta dal seguente certificato che si allega in copia conforme ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 445/2000 :

☐ - certificato n. _____ in data _____ valido fino al _____
settore IAF: _____ rilasciato da:²⁰ _____
(organismo accreditato da ²¹ _____)

Si attesta che la Copia/e della/e Certificazione/i è/sono conforme/i all'originale/agli originali custodito/i presso la sede dell'impresa e che la/e suddetta/e Certificazione/i è/sono in corso di validità avendo superato gli audit periodici dell'organismo di certificazione.

3. ☐ **di essere in possesso** della certificazione, che la medesima è in corso di validità, settore, come risulta dal seguente certificato che si allega in copia conforme ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 445/2000 :

☐ - certificato n. _____ in data _____ valido fino al _____
settore IAF: _____ rilasciato da:²² _____
(organismo accreditato da ²³ _____)

Si attesta che la Copia/e della/e Certificazione/i è/sono conforme/i all'originale/agli originali custodito/i presso la sede dell'impresa e che la/e suddetta/e Certificazione/i è/sono in corso di validità avendo superato gli audit periodici dell'organismo di certificazione.

G. DICHIARAZIONI IN RELAZIONE AL SUBAPPALTO

DICHIARA

¹⁸ Società accreditata che ha rilasciato la certificazione di qualità.

¹⁹ Organismo di accreditamento (ACCREDIA o altro organismo riconosciuto dall'IAF).

²⁰ Società accreditata che ha rilasciato la certificazione di qualità.

²¹ Organismo di accreditamento (ACCREDIA o altro organismo riconosciuto dall'IAF).

²² Società accreditata che ha rilasciato la certificazione di qualità.

²³ Organismo di accreditamento (ACCREDIA o altro organismo riconosciuto dall'IAF).

☐ che **intende subappaltare, riservandosene la possibilità**, la seguente prestazione:

--- nella misura percentuale del _____

☐ **non intende avvalersi del subappalto**, per cui il subappalto non sarà successivamente autorizzabile;

☐ questa impresa è **mandante** in raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario/rete di imprese, pertanto, per la dichiarazione relativa al subappalto si rinvia alla dichiarazione dell'operatore economico **mandatario/capogruppo/organo comune**, indicato alla successiva parte H;

H. DICHIARAZIONI IN RELAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE IN RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI E RETI DI IMPRESE
--

DICHIARA

☐- di presentare preventivo in raggruppamento temporaneo / consorzio ordinario / rete di imprese,²⁴ ai sensi dell'articolo 68 D.Lgs. 36/2023, e:

a) di impegnarsi, in caso di affidamento dei lavori di cui all'oggetto:²⁵

☐- quale **operatore/impresa mandataria / capogruppo / organo comune**, ad assumere mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza dalla/e impresa/e mandante/i a tale scopo individuate nelle apposite singole dichiarazioni, e a stipulare il contratto in nome e per conto proprio e dalla/e stessa/e impresa/e mandante/i;

☐- quale **operatore/impresa mandante**, a conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza all'impresa a tale scopo individuata nella dichiarazione della stessa impresa, qualificata come mandataria / capogruppo / organo comune, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e della presente impresa mandante nonché delle altre imprese mandanti;²⁶

b) di assumere nell'ambito del raggruppamento temporaneo / consorzio ordinario / contratto di rete²⁷ le seguenti parti di lavori²⁸

1)				per una quota del	%
3)				per una quota del	%
4)				per una quota del	%

c) di assumere nell'ambito del raggruppamento temporaneo / consorzio ordinario / contratto di rete²⁹ una quota di partecipazione del _____ %;³⁰

d) di dare atto e accettare, senza riserve, che qualunque comunicazione inviata all'operatore economico designato quale capogruppo / mandatario / organo comune, ad uno dei recapiti indicati da quest'ultimo, si deve intendere estesa automaticamente a tutti gli operatori economici mandanti o aderenti al contratto di rete ;

²⁴ Sopprimere le forme giuridiche non pertinenti al caso.

²⁵ Scegliere una sola opzione tra le due disponibili: la prima opzione se si tratta di impresa capogruppo mandataria, la seconda opzione se si tratta di impresa mandante.

²⁶ Se si tratta dell'unica mandante del raggruppamento, sopprimere le parole «e delle altre imprese mandanti».

²⁷ Cancellare la dizione che non interessa.

²⁸ La "quota" dei lavori da indicare è la percentuale della singola categoria assunta dall'impresa che sottoscrive la dichiarazione e non la percentuale di incidenza sull'importo totale dei lavori.

²⁹ Cancellare la dizione che non interessa.

³⁰ La "quota" di partecipazione è la percentuale dell'incidenza di tutti i lavori assunti dall'impresa che sottoscrive la dichiarazione rispetto al totale in appalto.



(solo per consorzi fra società cooperative o tra imprese artigiane ex articolo 65, comma 2, lettera b) e lettera c), oppure consorzi stabili ex articolo 45 comma 2, lettera d), esclusi i consorzi ordinari)³¹

**I. DICHIARAZIONI IN RELAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE IN
CONSORZI FRA SOCIETÀ COOPERATIVE O TRA IMPRESE ARTIGIANE OPPURE CONSORZI
STABILI**

DICHIARA

di essere costituito in:

- ☐ - consorzio tra società cooperative (art. 65 comma 2, lett. b), D.Lgs. 36/2023)
- ☐ - consorzio tra imprese artigiane (art. 65 comma 2, lett. c), D.Lgs. 36/2023)
- ☐ - consorzio stabile (art. 65 comma 2, lett. d), D.Lgs. 36/2023)

e che, ai sensi dell'articolo 67 del D.Lgs. 36/2023, questo consorzio presenta preventivo:³²

- ☐ a) - in proprio con la propria organizzazione consortile e non per conto dei consorziati;
- ☐ b) - per conto del/i sottoelencato/i operatore/i economico/i consorziato/i, del/i quale/i sono allegate apposite dichiarazioni secondo il Modello Allegato A, attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale richiesti dall'avviso:

	Ragione sociale del consorziato	Sede	Codice fiscale
1			
2			
3			

EVENTUALE (qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera c)³³

Poiché il consorziato designato è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera c), esso a sua volta indica i consorziati per i quali presenta preventivo. A tal fine allega apposite dichiarazioni secondo il Modello Allegato A, attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale richiesti dall'avviso pubblico dei consorziati indicati:

	Ragione sociale del consorziato	Sede	Codice fiscale
1			
2			
3			

(In ogni caso) Che le imprese che compongono il Consorzio sono:

	Ragione sociale del consorziato	Sede	Codice fiscale
1			
2			

³¹ Cancellare l'intero punto se non si tratta di consorzi fra società cooperative o tra imprese artigiane o di consorzi stabili.

³² Scegliere una sola delle due opzioni che seguono.

³³ L'articolo 67 comma 4 prevede: I consorzi stabili di cui agli articoli 65, comma 2, lettera d), e 66, comma 1, lettera g), eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante. L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), ai propri consorziati non costituisce subappalto. I consorzi, di cui agli articoli 65, comma 2, lettere c) e d) e 66, comma 1, lettera g), indicano in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre. La partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma da parte del consorziato designato dal consorzio offerente determina l'esclusione del medesimo se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, fatta salva la facoltà di cui all'articolo 97.

3			
4			
5			

L. CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI, INDICAZIONE DEI RECAPITI, INDICAZIONI AI FINI DELLA VERIFICA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

DICHIARA INFINE ³⁴

- di accettare espressamente l'Avviso Pubblico, il Capitolato d'Appalto, e la documentazione progettuale tutta predisposta dalla stazione appaltante, dichiarando di non avere riserva alcuna in ordine alla eseguibilità dei lavori in appalto, secondo quanto espresso nel proprio preventivo;
- ☐ Che il Contratto Nazionale applicato ai propri dipendenti risulta essere.....ossia quello indicato dalla stazione appaltante
Ovvero
☐ Che il Contratto Nazionale applicato ai propri dipendenti risulta esseree che il medesimo, essendo equivalente, assicura le medesime tutele economiche e normative ai lavoratori di quello indicato dalla stazione appaltante, esprimendo la disponibilità ad ogni verifica in tal senso, secondo quanto stabilito dal D. Lgs 36/2023;
- ☐ Di impegnarsi a garantire al personale impiegato nei lavori il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;

DICHIARA

4. ai fini della piena conoscenza ed efficacia delle comunicazioni:

- ☐ - quale **OPERATORE IN FORMA SINGOLA** ovvero **MANDATARIO** di RTI
- di eleggere, ai fini della presente procedura, il proprio domicilio all'indirizzo:
 - ☐ - riportato all'inizio della presente dichiarazione;
 - ☐ - via/piazza/altro: _____ numero: _____
(altre indicazioni: presso / frazione / altro) _____
CAP _____ città: _____ provincia: _____
 - di avere i seguenti indirizzi di posta elettronica:
 - **certificata (PEC):** _____ @ _____
autorizzando espressamente la stazione appaltante all'utilizzo di questo mezzo di comunicazione;
- ☐ - quale **MANDANTE** di RTI di accettare che tutte le comunicazioni relative alla presente procedura siano inviate al mandatario all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dallo stesso mandatario

DICHIARA

5. ai fini della acquisizione d'ufficio del DURC da parte della stazione appaltante (contraente), che il numero di Codice Fiscale di questo operatore è quello riportato all'inizio della presente dichiarazione.

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e sm e del Regolamento UE 2016/679, autorizza l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, compresi quelli di cui ai numeri 2) e 3) (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del

³⁴ In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la presente dichiarazione può essere presentata anche dalla sola mandataria capogruppo

consenso), ai fini della partecipazione alla procedura e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati dell'organismo appaltante o dell'amministrazione aggiudicatrice, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Dichiara di essere consapevole che, qualora affidatario del contratto, i pagamenti conseguenti all'esecuzione dei lavori previsti nel progetto approvato dalla stazione appaltante avverranno comunque esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ai sensi art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia. Pertanto, il sottoscritto si impegna a rispettare e far rispettare (in caso di subappalti /subcontratti) gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 sopra citata, consapevole che in caso di inadempimento agli obblighi della suddetta Legge si procede alla risoluzione del contratto.

Dichiara altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno esercitato funzioni autoritative o negoziali nei confronti dell'impresa che rappresento, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego.

Si impegna infine a trasmettere le integrazioni o le documentazioni richieste dalla stazione appaltante, con particolare riferimento alla trasmissione di ogni documentazione di comprova che la stazione appaltante ritenga opportuno richiedere al fine di verificare la qualificazione dell'impresa che rappresento.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 202_.

(firma digitale del legale rappresentante dell'operatore) ³⁵

.....
[Luogo] [Data]

(firma digitale del legale rappresentante dell'operatore)

³⁵ La presente dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, deve essere firmata digitalmente.

Per le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, l'articolo 52 del Codice prevede che gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Atteso che anche il DGUE consiste in una dichiarazione avente i requisiti di cui all'articolo 47 del d.P.R. 445/2000, in tali fattispecie, la stazione appaltante ha facoltà di scegliere se predisporre un modello semplificato di dichiarazione oppure se adottare il DGUE, privilegiando esigenze di standardizzazione e uniformità.

Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI STABILI DI PROPRIETA' COMUNALE PER 24 MESI, PERIODO 01/04/2024 - 31/03/2026
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dalla stazione appaltante o dall'ente concedente (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	6.4.300
CIG	dato da sistema
CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico e sui soggetti di cui all'art. 94, comma 3, D. Lgs. n. 36/2023

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ :	[.....]
Telefono:	[.....]
PEC o e-mail:	[.....]
(indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: Si tratta di operatore economico, di cooperativa sociale o di un loro consorzio, il cui scopo principale è l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, o l'esecuzione è stata riservata nel contesto di programmi di lavoro protetti quando almeno il 30 per cento dei lavoratori dei suddetti operatori economici è composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati (art. 61 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]

Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione o una attestazione rilasciata da organismi accreditati ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato o dell'attestato e, se pertinente, il numero di iscrizione o della certificazione o dell'attestazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione o l'attestazione è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No ☐ Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
--	---

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione o l'attestazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽⁸⁾: d) L'iscrizione o la certificazione o l'attestazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa alla lettera d): le informazioni da fornire in ordine ai criteri di selezione non soddisfatti nella suddetta documentazione dovranno essere inserite nella Parte IV, Sezioni A, B o C SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara: e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano alla stazione appaltante o all'ente concedente di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	c) [.....] d) ☐ Sì ☐ No e) ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 100 del Codice (settori ordinari)? ovvero è in possesso di attestazione rilasciata dai sistemi di qualificazione ai sensi dell'articolo 162 del Codice (settori speciali)? In caso affermativo: a) Fornire il nome dell'elenco o del certificato e il numero di registrazione o certificazione pertinente, se applicabile b) Se il certificato di registrazione o certificazione è disponibile per via elettronica, si prega di indicare dove c) Indicare i riferimenti su cui si basa la registrazione o la certificazione e, se del caso, la classificazione ottenuta nell'elenco ufficiale d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No a) (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero del Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) [.....][.....][.....][.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) (categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione) [.....] d) ☐ Sì ☐ No

Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 100 del Codice o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 162 del Codice, non compilano le Sezioni A, B e C della Parte IV.

Forma della partecipazione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹⁰⁾ ?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 65, comma 2, lett. e), f), g), h), ed all'art. 66, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.) b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto. c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante	a): [.....] b): [.....] c): [.....]

⁽⁹⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

⁽¹⁰⁾ Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c), d), del Codice o di una Società di professionisti di cui all'art. 66, comma 1, lett. g), del Codice, che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta.	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Si specifica che la dichiarazione da inserire in tale sezione deve riferirsi a tutti i soggetti elencati all'articolo 94, comma 3, del Codice e che, nel caso in cui il socio sia una persona giuridica, occorre indicare gli amministratori della stessa.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 104 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
---------------------	------------------

L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Sì [] No
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per migliorare l'offerta?	[] Sì [] No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Si specifica, inoltre, che l'avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta va indicato con una formulazione generica in modo da non anticipare alcun elemento dell'offerta, a cui può essere collegato l'incremento premiale.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 119 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dalla stazione appaltante o dall'ente concedente).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[] Sì [] No
In caso affermativo: Elencare i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare sull'importo contrattuale	[.....] [.....]

Se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una parte del contratto, ciascun subappaltatore, a seguito dell'autorizzazione al subappalto da parte della stazione appaltante o ente concedente, dovrà compilare il DGUE.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articoli da 94 a 98 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 94, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹¹⁾
2.	Corruzione ⁽¹²⁾
3.	Frode ⁽¹³⁾ ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁴⁾ ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁵⁾ ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁶⁾
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lett. h, art. 94, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (per l'elenco dei delitti si veda l'articolo 94, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei motivi indicati sopra con sentenza con effetto escludente ai sensi dei commi 8 e 9 dell'art. 96 del Codice o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ai sensi dell'art. 96, comma 7, del Codice?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁷⁾
In caso affermativo , indicare ⁽¹⁸⁾ : a) la data della condanna, del decreto penale di condanna, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 94, comma 1, lettera da a) a h), del Codice e i motivi di condanna b) dati identificativi delle persone condannate ☐ ; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data: [], durata: [], lettera comma 1, articolo 94 [], motivi: [], tipologia del reato commesso [], dati inerenti all'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata [] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 94 []
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ⁽¹⁹⁾ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , descrivere tali misure: L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito	☐ Sì ☐ No

⁽¹¹⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹³⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁴⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁵⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	[...] Sì [...] No
Altro	[.....]
Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	[.....]
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?	Sì [...] No [...]
Documentazione presente nel FVOE?	Sì [...] No [...]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (art. 94, comma 6, e art. 95, comma 2, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro della stazione appaltante o dell'ente concedente, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) [] Sì [] No	c1) [] Sì [] No
– Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [] Sì [] No	- [] Sì [] No
– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
– Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 94, comma 6, del Codice) oppure ha compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione (art. 95, comma 2, ult. periodo, del Codice)?	d) [] Sì [] No	d) [] Sì [] No
	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²⁰⁾ : [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²¹⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²²⁾ di cui all'articolo 95, comma 1, lett. a), del Codice?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo, descrivere tali misure:	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	[...] Sì [...] No
Altro	[.....]
Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	[.....]
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?	Sì [...] No [...]
Documentazione presente nel FVOE?	Sì [...] No [...]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 94, comma 5, lett. d), del Codice: a) liquidazione giudiziale b) liquidazione coatta c) concordato preventivo d) nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure In caso affermativo: L'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....] ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....] ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....] ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....] ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....] ☐ Sì ☐ No

⁽²⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²¹⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²²⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

taluno dei seguenti reati consumati (art. 98, comma 3, lett. h, del Codice)? ☐ 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale; ☐ 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267; ☐ 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale; ☐ 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria; ☐ 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.	☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-Cleaning, (cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)? In caso affermativo, descrivere tali misure: L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti Altro Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate? L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE? Documentazione presente nel FVOE?	☐ Sì ☐ No [...] Sì [...] No [...] Sì [...] No [...] Sì [...] No [.....] [.....] Sì [...] No [...] Sì [...] No [...]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁴⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 95, comma 1, lett. b, del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	☐ Sì ☐ No [.....]

⁽²⁴⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza alla stazione appaltante o all'ente concedente o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 95, comma 1, lett. c, del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione? b) non avere occultato tali informazioni? c) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti? (art. 94, comma 5, lett. e, del Codice)? d) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione? (art. 94, comma 5, lett. f, del Codice)? e) non aver reso false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile (art. 94, comma 1, lett. c, del Codice)?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione [.....][.....][.....]

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELLA STAZIONE APPALTANTE O DELL'ENTE CONCEDENTE

MOTIVI DI ESCLUSIONE PREVISTI ESCLUSIVAMENTE DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE (art. 94, comma 1, lett. c) ed h), comma 2, comma 5, lett. a) e lett. b), e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001)	Risposta:
Sussistono a carico dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 94, comma 2, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁵⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica	☐ Sì ☐ No

(25) Ripetere tante volte quanto necessario.

amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 94, comma 5, lettera a), del Codice);	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 94, comma 5, lett. b, del Codice);	☐ Sì ☐ No ☐ Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]
3. si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione tale da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi tra loro intercorsi (articolo 95, comma 1, lett. d, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante o dell'ente concedente che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante o ente concedente nei confronti del medesimo operatore economico?	☐ Sì ☐ No

Parte IV: Criteri di selezione

(artt. 100 e 103 del Codice)

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se la stazione appaltante o l'ente concedente ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	☐ Sì ☐ No

A: IDONEITÀ (Articolo 100, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁶⁾ per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

2) Per gli appalti di servizi, forniture e lavori: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: ☐ ... ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

⁽²⁶⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 100, comma 1, lettera *b*), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato globale maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura è il seguente (art. 100, comma 11, del Codice): e (per gli appalti di lavori di importo pari o superiore ai 20 milioni di Euro): 1) l'operatore economico fornisce i parametri economico-finanziari significativi richiesti, certificati da società di revisione ovvero da altri soggetti preposti che si affianchino alle valutazioni tecniche proprie dell'organismo di certificazione, da cui emerga in modo inequivoco l'esposizione finanziaria dell'operatore economico al momento in cui partecipa a una gara di appalto (art. 103, comma 1, lett. a, del Codice) in alternativa 2) l'operatore economico possiede un volume d'affari in lavori pari a due volte l'importo a base di gara, che l'operatore economico deve aver realizzato nei migliori cinque dei dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando (art. 103, comma 1, lett. a, del Codice)	Fatturato globale [.....] [...] valuta [] Si [] No Indicare i parametri • [.....] • [.....] [] Si [] No Indicare il volume di affari [.....] valuta
Se le informazioni relative al fatturato globale non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
1b) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 100, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori , durante il periodo di riferimento ⁽²⁷⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]

(27) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare: e (per gli appalti di lavori di importo pari o superiore a 100 milioni di euro): l'operatore economico fornisce prova di aver eseguito lavori per entità e tipologia compresi nella categoria individuata come prevalente a quelli posti in appalto opportunamente certificati dalle rispettive stazioni appaltanti, tramite presentazione del certificato di esecuzione lavori (art. 103, comma 1, lett. b, del Codice)	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] [] Sì [] No Indicare i lavori [.....]								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi: di aver eseguito nel precedente triennio dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati (art. 100, comma 11, del Codice):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
2) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.	
Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] [.....]
	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 70, COMMA 6, DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se la stazione appaltante o l'ente concedente ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[] Sì [] No ⁽²⁹⁾
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽²⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....](³⁰)

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Fermo restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se la stazione appaltante o l'ente concedente hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽³¹⁾, oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽³²⁾, la stazione appaltante o l'ente concedente sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome della stazione appaltante o dell'ente concedente di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽²⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽²⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽³²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

Allegato B - PREVENTIVO DI SPESA

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI STABILI
DI PROPRIETA' COMUNALE PER 24 MESI, PERIODO 01/04/2024 - 31/03/2026**

CIG: dato da sistema

Il/La sottoscritto/a
nato/a a..... il
residente nel Comune di C.A.P. Provincia
Via/Piazza
nella sua qualità di
dell'impresa:
• Denominazione:
• Sede legale:
• Sede operativa:
• Codice fiscale:
• Partita I.V.A.:
• Numero di recapito telefonico:
• Numero fax:
• E-mail:
• Casella posta elettronica certificata (P.E.C.):

Dichiara

1. **di avere preso visione della documentazione progettuale allegata alla Lettera di invito finalizzata alla raccolta di preventivi per affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs 36/2023 del servizio di PULIZIA DEGLI STABILI DI PROPRIETA' COMUNALE PER 24 MESI, PERIODO 01/04/2024 – 31/03/2026;**

2. **di accettare incondizionatamente tutte le condizioni contenute nella Lettera di invito e nei documenti allegati, tra i quali il Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati;**

3. **che il proprio preventivo è così articolato:**

A. Si accettano integralmente le previsioni del progetto allegato;

B. Attesta la piena cantierabilità del progetto, ossia il sussistere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione del servizio con riferimento all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dal servizio secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali.

C. Si impegna inderogabilmente, consapevole che in caso di inadempienza decadrà dall'eventuale affidamento, a produrre la documentazione necessaria alla consegna dei lavori (Programma esecutivo dettagliato delle prestazioni, D.U.V.R.I. compilato rif. art. 24 CSA, cauzione definitiva, polizze assicurative).

D. Si impegna a sostenere, qualora miglior preventivo, specifica fase di negoziazione finalizzata a definire l'intero contenuto del contratto.

Questa/e impresa/e si impegna/impegnano espressamente ad eseguire il servizio secondo quanto previsto dalla stazione appaltante e quanto indicato nel presente preventivo.

4. di dare atto che il corrispettivo previsto per l'esecuzione del servizio in oggetto in oggetto, secondo le modalità dichiarate nel presente preventivo è il seguente:

A) € [in cifre],
dicasi euro [in lettere], per Servizio;

B) di cui € **1.600,00** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso
(€ 52.760,62 per manodopera indicata dalla stazione appaltante)

D) Per un totale complessivo (A+B) di € oltre Iva;

Di dare atto che all'interno del corrispettivo complessivo di cui al punto D) sono compresi:

E) il costo del proprio personale stimato per l'esecuzione dell'appalto, che è stato stimato in € sulla base del CCNL applicato dall'impresa, che risulta essere

F) I costi interni aziendali per la sicurezza, che sono stati stimati all'interno della presente proposta/preventivo in relazione all'appalto pari ad €.....

L'impresa rappresentata dal sottoscritto si impegna a garantire al personale impiegato nei lavori il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;

Si attesta altresì che l'indicazione dei propri costi di manodopera e degli oneri aziendali di sicurezza deriva da una valutazione effettuata sulla base delle attuali capacità produttive dell'impresa e dei costi effettivi sino ad oggi sostenuti, posti in rapporto all'appalto cui si concorre.

Pertanto, sulla base della stima effettuata, l'indicazione del corrispettivo contrattuale proposto è remunerativo per questa impresa, tenendo conto di tutte le condizioni necessarie per l'esecuzione dei lavori, con particolare riferimento al costo della manodopera e degli oneri aziendali di sicurezza.

Esprime l'impegno a dimostrare, anche secondo quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs 36/2023, che l'importo complessivo offerto deriva dalle condizioni derivanti dalla propria organizzazione aziendale.

.....
[Luogo] [Data]

(firma digitale del legale rappresentante dell'operatore)